

GIUSSANO



Periodico informatore a cura del Comune di Giussano **La città dell'Alberto**

Anno 32 • n. 2 • Aprile 2011 • Nuova Serie

PERSONAGGI

Don Silva,
il parroco
patriota
a pag. 6

NEGOZI

Premiate le
botteghe
storiche
a pag. 13

SPECIALE PP1

La storia e
i progetti di
un'area
a pag. 28

Unità divisa:
1861-2011
a pag.39

Auguri Italia!
a pag.40

Un nuovo Risorgimento
a pag.49

Sventola il Tricolore
a pag.51





International Year of
CHEMISTRY
2011



CITTÀ DI
GIUSSANO

Con il Patrocinio
dell'Assessorato
all'Ambiente

Chemetall

**Vi Invita Sabato 21 Maggio 2011 presso
lo Stabilimento di Giussano - Via della Tecnica 5/7
dalle ore 14.00 alle ore 18.00
alla giornata "Fabbriche Aperte"**

Si prega di confermare la Vs. partecipazione al seguente
indirizzo mail: info-it@chemetall.com
oppure al numero telefonico 0362 315402
entro venerdì 13 maggio 2011

Il 2011 è l'anno Internazionale della Chimica: lo ha stabilito l'ONU, che pone la Chimica tra le scienze che hanno dato grande impulso allo sviluppo sostenibile. È un'occasione per celebrare la Chimica e il contributo fondamentale che essa ha dato e continua a dare al progresso tecnologico, alla tutela dell'ambiente, alla qualità della vita.

Fabbriche Aperte - Speciale 2011 è il programma dell'industria chimica in Italia per le celebrazioni dell'Anno Internazionale della Chimica. Le imprese che vi partecipano compiono così una scelta di trasparenza, apertura e confronto con il pubblico. Chemetall aderisce a Fabbriche Aperte per mostrare i grandi progressi ottenuti nella tutela della salute, sicurezza e ambiente.

Numero verde
800 478 538

www.liberaluce.it

100%
ENERGIA
VERDE

SCONTO
SULLA PRIMA
BOLLETTA

Scopri
**Libera
Luce**

Passa al libero mercato dell'energia elettrica.
Scegli Libera Luce, la nuova vantaggiosa offerta
di Gelsia, interamente da fonti rinnovabili.

Aderire è semplice e non ha costi di attivazione. Rivolgiti allo sportello Gelsia
della tua città oppure chiama il numero verde 800 478 538.

Più libera, più vicina, più tua.

 **Gelsia**
energia

SUPERETTE TAGLIABUE

Via Cavera 9 - 20034 Giussano (Mb)
Tel. 0362 332190 - Fax 0362 352903

I NOSTRI SERVIZI

1000 prodotti in offerta speciale ogni 15 giorni

Ordinazioni telefoniche con consegna a domicilio

La carta Club Sigma per raccolta punti e promozioni

Gastronomia con cucina tipica brianzola e specialità italiane

Take Away dal martedì al sabato, dalle 12.15, piatti pronti

Ogni venerdì le **Specialità di pesce**

Ritiro in cassa dei **Buoni pasto**



Orario di apertura: dal lunedì al sabato dalle 8 alle 13 e dalle 15.30 alle 19.30.

Chiuso la domenica e il lunedì pomeriggio



Parcheggio
Gratuito



Scontrino
Chiaro



Emissione
Fattura



Qualità e
Cortesia



Bancomat e
Carte di Credito

Amatore Sciesa,
patriota lombardo

12 febbraio 1814 - 2 agosto 1851

“TIREMM INNANZ...”

Per motivi personali non ho potuto partecipare, come avrei desiderato, alle celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

Proprio perché la Patria è un valore in cui credo, da epoca non sospetta, posso tranquillamente affermare che i Padri risorgimentali si farebbero qualche risata nel vedere chi oggi agita il tricolore, ma sappiamo tutti che il trasformismo è una delle caratteristiche più tipiche e divertenti della penisola italiana. Giustamente Attilio Fontana, sindaco leghista della città di Varese, ha, per l'occasione, ricordato le parole di Palmiro Togliatti nel discorso pronunciato a Mosca nel 1930: *“E motivo di particolare orgoglio per me l'aver abbandonato la cittadinanza italiana per quella sovietica ... perché come italiano mi sentivo un miserabile mandolinista e nulla più”*. Con tanti saluti a Garibaldi e Cavour...

Comunque, visto che sono diventati tutti patrioti, cerchiamo di essere concreti: l'amore per la propria Patria o è amore per la propria terra, o è soltanto un'idea astratta. E per voler bene alla nostra città, a Giussano, bisognerebbe privilegiare i fatti concreti alle petizioni di principio. Per questo non è oggi fuori luogo riflettere, festeggiando la bandiera, sulla necessità di una riforma federalista dello Stato, di cui il milanese (e combattente risorgimentale vero) Carlo Cattaneo fu tra i primi fautori. Sentirsi italiani vuol dire impegnarsi per cambiare questo Paese, perché non è giusto che a Giussano arrivino meno di 175 euro di trasferimento pro capite dallo Stato e a Napoli ben 699.

In tanti patrioti dell'ultima ora vedo l'esatto contrario, la voglia di far rimanere le cose come stanno, anche se hanno sostituito l'internazionalismo comunista di Togliatti con un solidarismo astratto applicato a seconda della convenienza politica.

Rivolgo un sentito e doveroso ringraziamento a tutti coloro che si sono dati da fare per supplire al mio recente periodo di assenza, in particolare al Vicesindaco, ai miei colleghi di Giunta ed al Presidente del Consiglio Comunale.

In conclusione, permettetemi di fare mie le ultime parole di un vero patriota milanese, un semplice tappezziere messo a morte dagli austriaci per una questione di manifesti: *tiremm innanz... (andiamo avanti)*, con Cisalpina determinazione. Un caro saluto, con i più sinceri auguri di buona Pasqua ai miei concittadini.



Il Sindaco
Gian Paolo Riva



Gli aerostati delle 5 Giornate di Milano e l'avventura di Giuseppe Silva, giovane seminarista, ardente patriota e futuro parroco di Giussano. Come 4 chierici realizzarono un'impresa di comunicazione destinata a passare alla storia.



Una Targa destinata alle botteghe storiche del nostro comune: una iniziativa dell'assessorato al Commercio per segnalare e stimolare le attività che hanno fatto Giussano. Contro la crisi economica e il calo dei consumi con l'ottimismo della volontà.

IN QUESTO NUMERO

1 EDITORIALE

Tiremm innanz

AMMINISTRAZIONE

4 I principali atti di febbraio e marzo

PERSONAGGI

6 Don Silva, il Parroco patriota

COMMERCIO

13 Una targa per le botteghe storiche

SERVIZI SOCIALI

14 Lo sportello famiglia

16 Il nuovo parco di Residenza Amica

EVENTI

19 W il Carnevale

AMBIENTE

20 I distributori dell'acqua

22 Novità alla piattaforma ecologica

23 L'area sgambatura cani

LAVORI PUBBLICI

24 Wi-Fi, arriva Internet a costo zero

25 Viaggio tra i lavori in corso

SCUOLA E SPORT

26 Vesti lo sport 2011

27 I contributi di Dote Scuola



CORTI

CALZATURE - PELLETTERIA

Birone di Giussano
Via Catalani, 10
Tel. 0362 861648

www.corticalzature.it



Dal 1946 produciamo e vendiamo calzature per ogni occasione. Un cura particolare è riservata al settore "cerimonia".



Una novità per i nostri amici a quattro zampe: di prossima realizzazione in via Fermi un'area a loro dedicata, divisa per taglie piccole e grandi. L'inizio di un progetto che vuole realizzare interventi simili anche nelle frazioni.



8 marzo ricordando una donna speciale: Renata Pontiggia Cattò, fondatrice dell'Università della Terza Età di Giussano

SPECIALE PP1 **28**

Il futuro del Centro storico

CULTURA

- Villa Mazenta, cuore del borgo **36**
 L'Unità divisa: 1861-2011 **39**
 Buon Compleanno Italia **40**
 La Camera delle Meraviglie **42**
 Bartesaghi, artista delle emozioni **44**
 Il Concorso strumentistico **45**

POLITICA

- Dieci domande scomode **46**
 La parola ai partiti **49**
 La posta dei lettori **52**

VITA ASSOCIATIVA

- Skating Giussano **55**
 Conferenza sui Santi **56**
 84 Endas e il Premio Narrativa **57**
 La "rabbia" dei Kolokados **58**
 8 marzo con l'U.T.E. **59**
 Notizie dal mondo Aido **60**
 Banco di Solidarietà Madre Teresa **61**
 Il Banco farmaceutico **62**
 L'impegno in Croce Bianca **63**

NOTIZIE UTILI

- Telefoni, orari e appuntamenti **64**



Il parco di Residenza Amica si rifà il look, per diventare più fruibile agli anziani. Potati gli alberi di maggior pregio, sostituiti gli altri. Un'occasione per fare il punto con il Presidente Gian Mario Colombo e il consigliere Nespoli.



Una tavola rotonda sul PP1 e sul futuro del centro di Giussano nella prospettiva del nuovo Pgt: la storia dell'area, dal parco di Villa Piola all'abbattimento dell'oratorio San Domenico Savio.



GIUSSANO

La città dell'Alberto

PERIODICO INFORMATORE A CURA DEL COMUNE DI GIUSSANO

Direttore responsabile: Gian Paolo Riva - Coordinamento editoriale: Paolo Molteni

In redazione: Monica Alfieri, Paola Arrigoni, Cinzia Bertazzo, Claudio Brunati, Lorena Citterio, Sara Citterio, Matteo Corona, Paolo Jugovac, Angelo Molteni e Alessia Sironi.

Publicità inferiore al 70% - Direzione e Redazione presso il Comune di Giussano

Ufficio Relazioni con il Pubblico tel. 0362.358222 - urp@comune.giussano.mb.it

Autorizzazione del Tribunale di Monza n. 372 del 16/04/1980

Prestampa digitale, stampa, confezione:

GreenPrinting A.G.BELLAVITE srl, Missaglia (Lc)

Questo periodico è stato stampato secondo la filosofia GreenPrinting



carta priva di cloro elementare volta alla salvaguardia dell'ambiente.

Le delibere e le determinine del periodo febbraio-marzo

IL GOVERNO DELLA CITTÀ

1 Con deliberazione n. 14 in data 14 febbraio 2011 il Consiglio comunale ha adottato il Piano Urbanistico generale dei cimiteri comunali, strumento di programmazione in grado di rispondere alle necessità dei prossimi venti anni, grazie a un'accurata previsione del fabbisogno di sepolture effettuata in base al tasso di natalità e mortalità registrato negli ultimi dieci anni. Tre gli aspetti presi in esame dal documento, redatto dagli Architetti Alfredo e Lorenzo Coppa di Mariano Comense: urbanistico, igienico – ambientale e paesaggistico – architettonico. In particolare il Piano si pone quale finalità: la programmazione degli interventi costruttivi e di manutenzione dei cimiteri comunali con l'obiettivo di ottimizzare la gestione delle strutture esistenti; la tutela e la conservazione delle strutture architettoniche e dei valori paesistici, unitamente alla valorizzazione della memoria storica; il miglioramento della sicurezza per i visitatori e gli operatori, insieme al raggiungimento dei requisiti di accessibilità delle strutture in conformità alla normativa sul superamento delle barriere architettoniche; la valorizzazione delle aree cimiteriali e delle loro pertinenze con le previsioni di ampliamento indicate dal piano stesso. Tra i principali interventi previsti, l'eliminazione delle barriere architettoniche e l'individuazione di una specifica area del cimitero di Giussano destinata alla dispersione delle ceneri provenienti da cremazione, denominata "Giardino delle Rimembranze".

2 Con deliberazione n. 55 del 21 febbraio 2011 la Giunta Comunale ha approvato il progetto esecutivo dei lavori di realizzazione di nuovi campi sepolcrali nel Cimitero di Giussano. Tali interventi si rendono necessari poiché sono in via di esaurimento i posti ad oggi disponibili. I lavori comportano una spesa complessiva di € 199.000,00 e saranno realizzati entro breve, avendo l'Ufficio Tecnico comunale già dato corso alla procedura di affidamento.



ECONORD

La tua città più pulita

**SERVIZI DI IGIENE
AMBIENTALE**

Via Giordani, 35
21100 Varese

Telefono 0332/226336

Fax 0332/820349

E-mail info@econord.it



3 Con deliberazione n. 56 del 21 febbraio 2011 la Giunta Comunale ha approvato il progetto definitivo-esecutivo dei lavori di realizzazione di vialetti interni al Cimitero di Paina, finalizzato al superamento delle barriere architettoniche in adeguamento alla vigente normativa. L'intervento, che comporta una spesa complessiva di € 100.000,00, verrà realizzato e completato entro il prossimo autunno.

4 Con determinazione dirigenziale n. 140 del 2 febbraio 2011, nell'ambito dei lavori di riqualificazione stradale - Via Milano, Via Volta, Via Pacinotti - a seguito di procedura negoziata alla quale sono state invitate a partecipare 7 Ditte, è stata disposta l'aggiudicazione definitiva all'Impresa Ronzoni S.r.l. di Seveso. Le opere riguardano la sistemazione dei marciapiedi, la posa di nuove griglie per lo smaltimento delle acque meteoriche, nonché il potenziamento della pubblica illuminazione lungo la Via Pacinotti. L'importo dell'appalto, al netto del ribasso offerto in sede di gara pari al 43,50%, ammonta a € 200.448,89 oltre I.V.A. I lavori sono in corso e saranno ultimati in autunno.

5 Con determinazione dirigenziale n. 139 del 2 febbraio 2011, nell'ambito dei lavori di riqualificazione dell'area laghetto, a seguito di procedura negoziata alla quale sono state invitate a partecipare 9 Ditte, è stata disposta l'aggiudicazione definitiva all'Impresa Ronzoni S.r.l. di Seveso. Le opere riguardano la sistemazione e messa a norma dell'area parcheggio e prevedono sia l'incremento dei posti auto che il potenziamento dell'impianto di pubblica illuminazione con la posa di nuovi punti luce a servizio del parcheggio stesso. L'importo dell'appalto, al netto del ribasso offerto in sede di gara pari al 35%, ammonta a € 73.902,78 oltre I.V.A. I lavori sono in corso e saranno ultimati a breve.

6 Con determinazione dirigenziale n. 222 del 16 febbraio 2011, a completamento delle opere di riqualificazione delle aree mercatali sono stati affidati gli interventi di sistemazione del blocco-bagni presso l'area mercato di Giussano. I lavori sono stati realizzati dalle Ditte Turati Costruzioni Edili S.r.l., Idraulica Longoni S.n.c. e Annoni Delfino S.r.l. (per la posa in opera di lampade ad uso riscaldamento) e hanno comportato una spesa complessiva di € 16.974,60 I.V.A. compresa.

Asilo nido Il Piccolo Principe

VIA GARIBALDI, 151/A 20833 Giussano (MB)
a 100 metri dalla stazione FNM Giussano/Carugo

Per informazioni:
e-mail info@nidopiccoloprincipe.it
tel. 366 1506705

Orario apertura:
lunedì - venerdì
7.00-19.30



L'avventurosa storia di Don Giuseppe Silva, curato giussanese

IL PARROCO PATRIOTA



Giuseppe Silva (1),

figlio di Francesco (professione filatore) e di Clelia Prandoni, nasce l'11 febbraio 1824 a Seregno. Dopo aver frequentato gli studi di grammatica e di letteratura ("belle lettere") nel ginnasio di Brera a Milano, l'11 agosto 1842 e avendo 18 anni chiese di essere am-

messo all'esame per accedere al I corso filosofico del Seminario di Monza. Il Prevosto della Chiesa di S. Francesco da Paola a Milano, lo presenta come «giovane d'[parola incomprensibile] costumi, e della più esemplare condotta: attento a suoi doveri di studio, assiduo alle funzioni sacre, frequente ai Sacramenti presenta i vari caratteri d'un giovane superiore ad ogni [parola incomprensibile]» (Z-III-11, fasc. 3, cart. «Silva Giuseppe»). Superò gli esami per l'ammissione alla filosofia e quindi frequentò per due anni il Seminario filosofico di Monza, con esiti scolastici ottimi come è attestato dalle valutazioni presenti nei registri: le sue note sono, in pratica, somiglianti a quelle del suo compagno di corso Antonio Stoppani, poiché entrambi riceverono «distintamente conformi» nei costumi ossia in condotta e sempre «molto diligente» nell'applicazione e «prima con eminenza» in tutte le materie. Con l'anno scolastico 1844-45 risiedette al Seminario Maggiore di Porta Orientale (Corso Venezia) a Milano. Le classificazioni sono di nuovo univoche poiché ebbe sempre «prima con eminenza» in tutte le materie, esattamente come Antonio Stoppani. Il secondo, in più a differenza di Silva, diede gli esami di lingua ebraica e ebbe scritte le seguenti parole nello spazio riservato alle osservazioni: «Nel 1845 premiato in Accademia; nel 1846 premiato in scienza». Il quarto e ultimo anno di teologia corrispose all'anno 1847-48, quello che incluse le cinque giornate di Milano; si noti che anche per quest'anno gli esami risultano regolarmente dati. In conclusione, per quanto raccolto dai documenti consultati, Giuseppe Silva era giovane di valore, capace di mettere a profitto, grazie al suo impegno, le sue qualità intellettuali».

Don Umberto Dell'Orto
Archivista del Seminario di Venegono

Nota - (1) - Documenti utilizzati, presenti nell'Archivio Storico del Seminario di Milano (sede di Venegono): BB-VII-6 (=Elenco generale 1842-43), CC-I-7 (=Classificazioni Seminario filosofico di Monza), DD-I-12 (Classificazioni Seminario teologico di Milano),

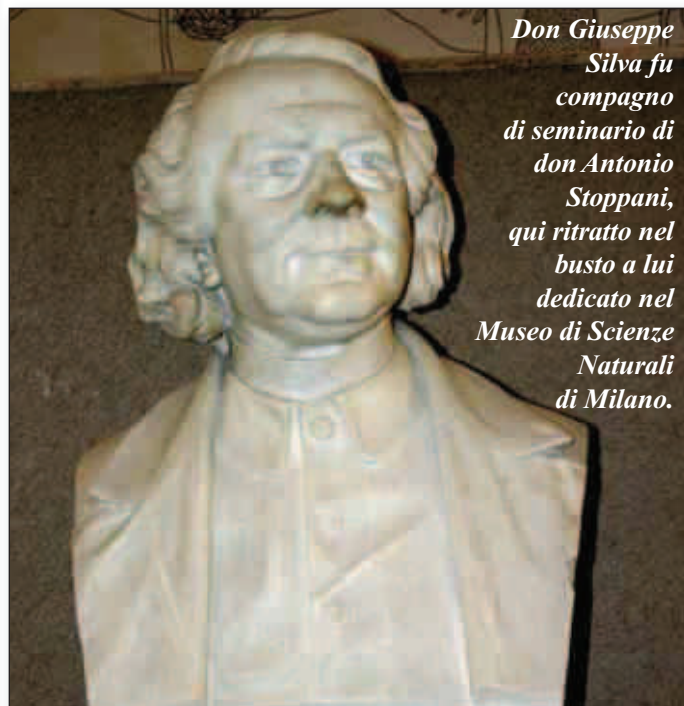
Questo breve ma affascinante volo su un curioso episodio legato al Risorgimento Italiano prende il via da uno scambio di battute col vulcanico **Luigi Folcio**, onnivoro cultore di vicende giussanesi e non solo.

Una volta **Monsignor Enrico Galbiati**, prete giussanese oggi scomparso, eminente figura di sacerdote e biblista oltre che Prefetto dell'Ambrosiana di Milano, gli raccontò la storia di **Don Giuseppe Silva**, il parroco di Giussano che lo tenne a battesimo appena nato.

Don Silva, nativo di Seregno, da giovane seminarista nel fatidico 1848, sarebbe stato tra i protagonisti dell'insurrezione delle famose Cinque Giornate di Milano, quando tra il 17 e il 22 marzo esplose la rivolta contro gli Austriaci del **Maresciallo Josef Radetzky**.

Secondo il racconto di Monsignor Galbiati, con alcuni compagni di seminario avrebbe costruito aerostati per far volare oltre le mura milanesi messaggi che incitavano all'insurrezione i contadini della Brianza; non solo, lui stesso sarebbe partito a bordo di un pallone per volantinare dall'alto, incurante del fuoco degli austriaci!

L'episodio ci ha immediatamente incuriosito, e consultando qualche testo abbiamo trovato riscontro sui fatti, attribuiti però dai più ad un personaggio famoso quale **Don Antonio Stoppani**. Nato a Lecco il 15 agosto del 1824, in una casa della centrale Piazza XX Settembre come ricorda una lapide ivi posta, studiò al Seminario di Porta Orientale a Milano e venne consacrato nel 1848 come sacerdote dell'ordine dei RosaCrociati. Patriota, ricercatore, docente universitario e letterato di fama, viene considerato il padre della geologia italiana.



Don Giuseppe Silva fu compagno di seminario di don Antonio Stoppani, qui ritratto nel busto a lui dedicato nel Museo di Scienze Naturali di Milano.



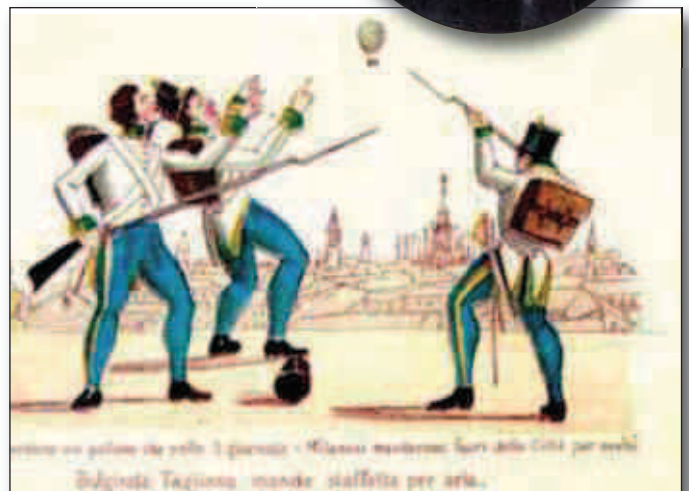
Proclami con gli aerostati

Nel libro di **Lorenzo Bedeschi** "1848-1968: quando i preti scesero in piazza" lo stesso Don Stoppani, una trentina d'anni dopo i moti del '48 precisava i particolari della vicenda al **conte Luigi Tonelli** intento a scrivere la storia di quelle giornate: «Ebbi io l'incarico di questa impresa e, convertito un dormitorio in fabbrica di palloni, si riuscì in tre giorni a consegnarne al vento tredici di discreta dimensione. E non è picciol numero se si considera che tutto si dovette improvvisare con quei mezzi che offriva il Seminario bloccato a quel modo. Il Comitato spedì al Seminario fasci dei suoi proclami e bollettini, a cui si aggiungevano i nostri manoscritti dettati colle parole e colle idee che si credevano più acconce a muovere i parroci e le popolazioni delle campagne. Ciò che v'ha di più ammirabile è questo: che i chierici, aiutati da pochi cittadini dei più arditi, costruirono la barricata al Ponte di Porta Orientale sotto il tiro del cannone».

Nel 1848, durante le "Cinque Giornate", da Milano vennero lanciati palloni di carta che portavano documenti degli insorti, lettere e volantini che incitavano le popolazioni alla rivolta contro gli austriaci. I lanci avvennero negli ultimi tre giorni dell'insurrezione. Furono diverse decine i palloni che presero il volo: alcuni precipitarono quasi subito al suolo ma altri percorsero diverse miglia atterrando in Brianza, nel Comasco e anche fuori dal Lombardo-Veneto, fino a Piacenza, in Piemonte e nel Canton Ticino. Fu il primo consistente servizio postale aereo della storia. Diversi volontari, raccogliendo gli appelli degli insorti, si recarono a Milano o attaccarono le guarnigioni austriache in diverse località. L'unico esemplare dei palloni delle Cinque Giornate ancora esistente andò distrutto nei bombardamenti angloamericani dell'ultima guerra, nell'agosto 1943.

segue a pagina 8

Sopra, la riproduzione delle barricate milanesi a Porta Tosa, poi rinominata Porta Vittoria: nel cielo si vedono volare i palloni; a lato, il maresciallo Radetzky; sotto, soldati croati sparano ai palloni: "... Bulgirata Tagliana manda staffetta per aria".



Don Antonio Stoppani



Antonio Stoppani (Lecco, 1824 – Milano, 1891) fu sacerdote e scienziato: geologo e paleontologo di valore, autore di opere quali *La Paléontologie Lombarde* (1858-81), *Corso di Geologia* (1871-73), e *L'Era Neozoica* (1881). Grazie alla fama ottenuta con le sue pubblicazioni ottenne, nel 1861, la cattedra straordinaria di Geologia ap-

pena istituita presso la Regia Università di Pavia.

Nel 1863 fu trasferito al neonato Istituto Tecnico Superiore di Milano, dove insegnò fino alla morte, fatta eccezione per i cinque anni trascorsi all'Istituto di Studi Superiori Pratici e di Perfezionamento di Firenze tra il 1877 e il 1882. A Milano Stoppani fu anche, dal 1882, direttore del Museo Civico di Storia Naturale e, nello stesso anno, divenne presidente della Società Italiana di Scienze Naturali. Fu particolarmente impegnato in studi di geologia pratica ed applicata: come la Carta geologica del Regno d'Italia, il problema dei grandi trafori alpini, la questione delle acque e la ricerca di materie prime nel sottosuolo.

La fama di Antonio Stoppani è però principalmente legata a *Il bel Paese* (1876), un libro che mette in luce le sue grandi doti di divulgatore scientifico. Infine, egli fu uno dei più importanti esponenti del conciliatorismo del secondo Ottocento, in un clero italiano diviso tra una fazione intransigente, fautrice del potere temporale della Chiesa, ed una liberale, neoguelfa e quarantottesca, aperta ad una conciliazione con la società ed il mondo moderni. Stoppani, strenuo difensore del pensiero filosofico e politico di Antonio Rosmini, si impegnò con forza nel tentativo di riaprire il dialogo tra fede e ragione.

Elena Zanoni
dottoranda dell'Università di Verona



segue da pagina 7

Dunant, il profumiere volante

C'è a proposito un bel libro di **Nicola Simonetti**, realizzato con la collaborazione di **Oreste Pugliesi**, edito dalle Poste Italiane, che celebra gli avvenimenti: "*Posta Aerostatica Primato Mondiale Italiano - Cinque Giornate di Milano 1848 - 18/22 marzo*".

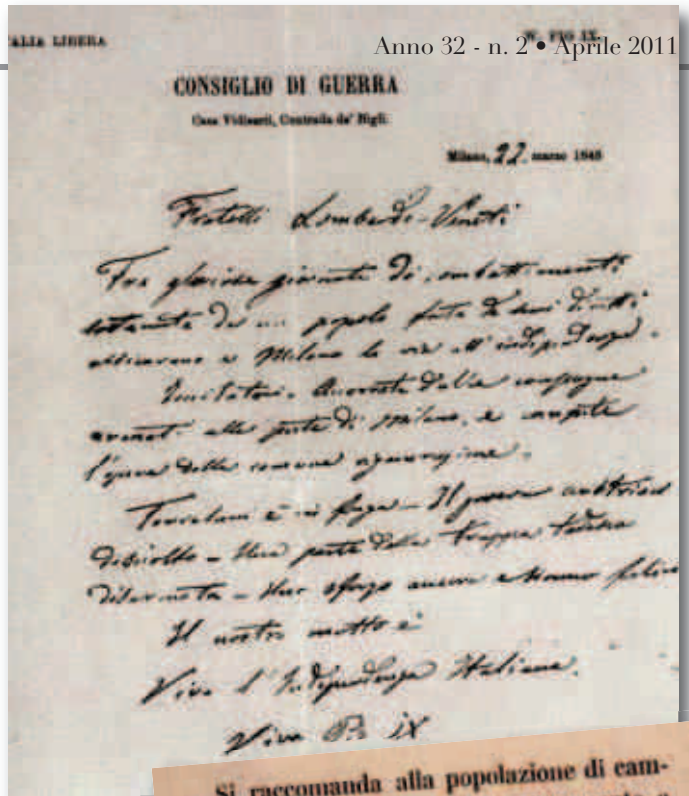
Ma gli aerostati non partivano solo da Porta Orientale, ma anche da Largo Corsia dei Servi, dove c'era l'elegante Galleria De Cristoforis. L'autore era il profumiere **Marie-Joseph Dunant**, un francese trapiantato a Milano, come ci racconta un documento datato 15 maggio del 1848 e conservato in un archivio parrocchiale milanese: "... Di fatto il 18 marzo, di eterna memoria, al comparire della prima sommossa, che dal Palazzo del Municipio recatasi a quello dell'ex Governo, Dunant spiegava una bandiera tricolore di seta ... Nelle cinque giornate di blocco Dunant dirigeva un'organizzata corrispondenza aerostatica per mezzo di palloni e, fra questi, uno di colossale forma, adorno di quattro bandiere tricolori; raccoglieva di mano in mano gli avvisi che giornalmente pubblicava il Governo Provvisorio intorno agli avvenimenti della città, ne faceva stampare molti a caratteri grandi ed intelligenti anche ai villici di campagna e tutti collocava nei palloni e poscia li spediva traverso le linee degli assediati nemici, portatori delle nostre notizie ai campagnoli, facendo in pari tempo sventolare nel libero aere sulla testa dei Tedeschi l'italica bandiera ... In mezzo ad un vivo fuoco d'artiglieria, tra difficoltà e perigli, Dunant trasportò sul Duomo un grandissimo stendardo tricolore, benedetto dal sacerdote Luigi Malvezzi, fissato all'asta, di fianco alla statua della Madonna, alla sommità della guglia maggiore. In faccia all'inimico! Era desso il primo vessillo che trionfante sventolò in cima alla città di Milano...".

I quattro seminaristi

Stabilito che Don Giuseppe Silva e Don Antonio Stoppani erano compagni di classe prima di essere ordinati sacerdoti, non ci mancava che cercare riscontri oggettivi della collaborazione del futuro Parroco di Giussano all'impresa degli aerostati, che sappiamo ebbe principalmente luogo al Seminario Vescovile.

Ed ecco che la certificazione ci è venuta inaspettatamente incontro in internet da una casa d'aste internazionale, Bloomsbury, con sede a Roma, Londra e New York, che mette all'asta alcuni dei volantini diffusi dagli insorti tramite aerostati. Questa la scheda dei preziosi cimeli e dei lombardissimi protagonisti.





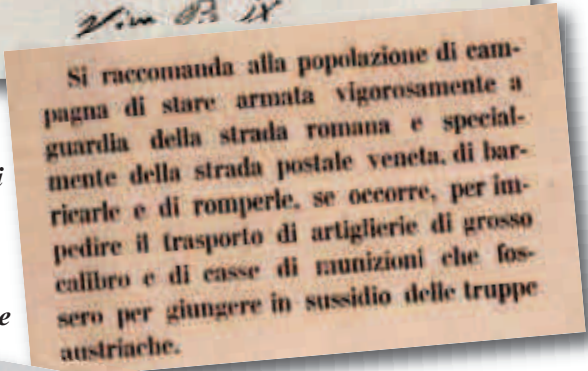
- 280. Cinque Giornate di Milano - [Stoppani, Antonio]. Al Popolo di Campagna [volantino]. Volantino a stampa su carta, misure 205 x 297 mm. "Al Popolo di Campagna. Si raccomanda alla popolazione di campagna di stare armata vigorosamente a guardia della strada romana e specialmente della strada postale veneta, di barricarle e di romperle, se occorre, per impedire il trasporto di artiglierie di grosso calibro e di casse di munizioni che fossero per giungere in sussidio delle truppe austriache".

est. € 22.000 / € 24.000

...Questi messaggi che esortavano la popolazione rurale alla sollevazione, furono in gran parte eseguiti da alcuni allievi del Seminario Maggiore di Porta Orientale; fra i protagonisti di questo episodio ricordiamo i chierici **Cesare Maggioni, Ottavio Pellegatta, Giuseppe Silva e Antonio Stoppani**. I nomi degli artefici di questa iniziativa politica, che rivoluzionava in termini di comunicazione i servizi di trasporto postale, sono giunti fino ai nostri giorni attraverso la cronaca della nostra storia Risorgimentale. La stessa iconografia risorgimentale popolare immortalò l'episodio illustrando il cielo di Milano costellato di palloni postali. Un solo esemplare presso il Museo del Risorgimento di Milano è al presente conservato. L'esemplare qui offerto proviene dalla collezione del famoso pioniere dell'aerofilatelia **ing. Sandro Taragni**. Nel saggio di **Giuseppe Schenone** "La posta aereostatica da Milano durante l'insurrezione del marzo 1848", vengono individuati 8 tipi di volantini stampati, il presente esemplare è riprodotto a p.38.-

segue a pagina 10

Esemplari dei volantini diffusi dagli aerostati durante le 5 Giornate



Primi in Italia a navigare l'aria



In pochi sanno che il primo volo in mongolfiera in Italia - il primo fuori dalla Francia ed il quarto in assoluto della storia - fu effettuato in Brianza: precisamente a Brugherio, in località Moncucco.

Protagonista il marchese **Paolo Andreani**, discendente di una nobile e ricca famiglia ora estinta. Personaggio complesso e in parte contraddittorio, ebbe molti amori e coltivò il gusto del lusso, mentre la passione per il gioco d'azzardo per poco non mise a repentaglio le pur notevoli finanze familiari. Impressionato dall'impresa dei fratelli Montgolfier, Andreani decise di replicarla nel giardino della sua villa a Brugherio. Aveva conosciuto i tre fratelli **Carlo, Giuseppe e Agostino Gerli** all'inizio del 1783, quando essi avevano fatto volare una mongolfiera di circa due metri di diametro nei pressi di Porta Venezia (l'allora Porta Orientale). Andreani commissionò a sue spese ai tre fratelli la costruzione di una mongolfiera di circa 23 metri di diametro (33 braccia milanesi), con l'involucro perfettamente sferico in tela rivestito all'interno di carta e racchiuso in una rete alla quale era appesa una navicella di vimini. Il braciere per il riscaldamento dell'aria all'interno dell'involucro utilizzava come combustibile legno di betulla ed una mistura di alcol, trementina ed altri ingredienti. I Gerli costruirono l'aerostato in soli ventiquattro giorni. Il 25 febbraio 1784, dopo un paio di tentativi non riusciti, il marchese insieme a Carlo e Agostino Gerli (Giuseppe restò a terra) si staccarono da terra dai giardini della villa Andreani di Moncucco (Brugherio), rimanendo in aria per circa 25 minuti ed atterrando senza danni. La frase del titolo è quella con cui uno dei fratelli Gerli si rivolse al canonico Castelli, una sorta di inviato speciale che pubblicò la cronaca dell'evento sul Giornale Aerostatico, appena scesi dall'aerostato dopo l'impresa.

La villa Andreani esiste ancora a Brugherio e appare identica a quella rappresentata nelle stampe dell'epoca.

Notizie riprese dal sito: www.aerostati.it

segue da pagina 9

Ecco quindi la prova sulle prodezze risorgimentali del nostro, anche se forse il volo a bordo del pallone è frutto della fantasia di Monsignor Galbiati. Ma a questo punto delle nostre ricerche irrompe sulla scena un quinto seminarista, **Gian Battista Zaffaroni**, che nelle cronache delle Cinque Giornate ha addirittura il ruolo di "casus belli": l'uomo che diede fuoco alle polveri.

Zaffaroni, il chierico d'assalto

Riportiamo la citazione dal libro di **Lorenzo Del Boca** "Maledetti Savoia, Savoia Benedetti", scritto a quattro mani con il **principe Emanuele Filiberto**: "... Accadde, al contrario, che al corpo di guardia di San Damiano, sul Naviglio, un soldato, probabilmente spaventato dal tumulto, si lasciò scappare un colpo di fucile che ferì un manifestante lì accanto. Reagì Giovanni Battista Zaffaroni, studente, futuro sacerdote e abate, il quale strappò l'arma dalle mani del militare e, usandola dalla parte della baionetta innestata, gli infilò nella pancia un palmo di lama." Ma il nome del presunto seminarista non sembra essere tra i compagni di studi di Don Giuseppe Silva e di Stoppani: interrogato in merito, Don Umberto Dell'Orto ci ha risposto con questa mail: "... ho subito consultato le alfabetanze del decennio 1837-38/1847-48: il cognome Zaffaroni non compare mai. Non c'è stato quindi alcun G.B. Zaffaroni chierico del Seminario di Milano nel decennio precedente le Cinque Giornate. Si poteva, in ogni caso, diventare preti anche senza passare attraverso il Seminario: il soggetto in questione potrebbe avere avuto un tale curriculum...".

Le uniche tracce storiche trovate da noi su Giambattista Zaffaroni portano alla Imperial Regia Corte Speciale di Giustizia in Mantova (1), che fu istituita nel 1854 ed ebbe vita fino al 1857. Sappiamo che fu processato, ma ignoriamo il suo destino successivo.

Monsignor
Carlo Bartolomeo
Romilli,
Arcivescovo
di Milano
durante le
Cinque Giornate



La Chiesa milanese e il '48

E' certo invece che il risentimento del clero e del popolo cattolico nei confronti degli austriaci risale al 7 Settembre 1847, giornata dei festeggiamenti milanesi per la nomina ad arcivescovo di Milano di **Monsignor Carlo Bartolomeo Romilli**: l'evento venne turbato da scontri tra la polizia austriaca e la popolazione, con numerosi morti e feriti. Il Feldmaresciallo Radetzky diffidava dei preti già nei mesi precedenti lo scoppio della rivolta: il 6 marzo 1848 redige un rapporto al vicerè "...sullo spirito rivoluzionario del clero e sulla sua azione sulla gioventù milanese", e il 15 marzo 1848 emana un divieto ai soldati di confessarsi con sacerdoti italiani, "... essendo il clero milanese in maggioranza appartenente ai nemici della corona". Bisogna ricordare, inoltre, che durante i cinque giorni della rivolta le parrocchie funzionarono da centri di reclutamento della Guardia Civica e che la barricata di Porta Orientale, in fondo all'attuale Corso Venezia, fu predisposta e difesa dai seminaristi, così come quella di S.Babila da **don Cesare Ajroldi**. La collaborazione tra il clero e gli insorti procede anche dopo il ritiro di Pio IX dalla guerra e per tutto il periodo del governo provvisorio.

Ritorno a Giussano

Insomma, cari lettori, avete capito che ci siamo persi seguendo le tracce degli incredibili ed affascinanti protagonisti meno noti dell'insurrezione milanese: dal profumiere Dunant al presunto seminarista Zaffaroni... Torniamo quindi a casa, alla nostra Giussano, al nostro parroco Silva ed ai suoi compagni di seminario: liberata Milano, tutti e quattro i protagonisti

segue a pagina 12



Il nobile Cesare Sartirana fu sindaco di Giussano mentre don Giuseppe Silva era parroco: il primo cittadino governò dal 1863 al 1868 e dal 1873 al 1885, mentre il curato amministrò le anime ininterrottamente dal 1856 al 1897



Il formaggio del prete



La più famosa opera di Antonio Stoppani, "Il Bel Paese" (1876) fu un grande successo editoriale per l'epoca. Proprio questo libro lo farà diventare popolare oltre i confini della comunità scientifica e del mondo letterario, essendo diventato involontario testimonial, dopo la sua morte, di una delle prime operazioni di marketing in grande stile dell'industria alimentare italiana.

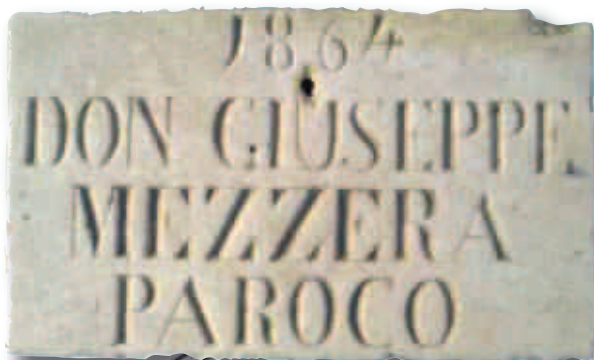
Nel 1906 **Egidio Galbani**, fondatore dell'omonima azienda, volle creare un prodotto capace di contrastare i formaggi d'Oltralpe. La sua filosofia è ben riassunta da questa frase, riportata sul "Catalogo Illustrato delle Varie Specialità" del 1906: "Non era senza un vero dispiacere che per l'addietro, stando davanti al negozio dei principali salumieri delle nostre città, non si potesse scorgere alcun formaggio di lusso che portasse un nome italiano." Nasce così il "Formaggio del Bel Paese", nome ispirato proprio dal libro di Stoppani, con la realizzazione di un packaging originale in un mondo di formaggi venduti sfusi, che riproduceva un ritratto di don Antonio accanto alla cartina d'Italia. Grazie ai propri camioncini ma soprattutto al progresso della rete ferroviaria, Egidio Galbani voleva conquistare i consumatori più evoluti delle grandi città, in tutta Italia e all'estero, facendo anche leva sui sentimenti nazionalistici degli italiani oltre confine.

Il successo fu immediato (negli anni Trenta uscivano dagli stabilimenti Galbani ben 7.500 quintali di Bel Paese) e testimoniato da una serie di riconoscimenti a concorsi internazionali, tra cui uno a Parigi di cui Egidio Galbani era molto fiero: il Bel Paese fu nominato "Roi des fromages". Il "grande avversario", il formaggio francese, era stato raggiunto.





Sopra, la chiesa di Giussano ai tempi di don Silva; sotto, la targa che ricorda il suo predecessore



segue da pagina 12

dell'avventura degli aerostati presero infine l'abito talare. Stoppani prese parte anche ai successivi eventi bellici e solo dopo la battaglia di Novara fece ritorno in Seminario, come insegnante di grammatica; abbiamo trovato tracce di un Don Ottavio Pellegatta parroco a Gavirate, e don Cesare Maggioni confessava presso i Padri Oblati di Rho. Di Don Silva, invece, sappiamo davvero poco, anche perchè il "Liber Chronicus" della Parrocchia di Giussano è ufficialmente disperso: il parroco **Don Norberto Donghi** ci ha anzi chiesto di lanciare un appello tra i lettori per avere notizie.

Sembra che sia stato preso in prestito per studi sul Don Beretta, ma in ogni caso non è più rientrato nella sede che gli compete, che è l'archivio parrocchiale. Di don Giuseppe Silva sappiamo che riposa nel cimitero di Giussano, in una tomba poco distante dalla Cappella che accoglie le spoglie dei sacerdoti giussanesi.

Sappiamo che realizzò una lapide in marmo bianco che ricordava, presso la chiesa dell'Addolorata, l'elenco dei parroci di Giussano, dal primo nominato da San Carlo nel 1581: **don Domenico Vittorio** fino al 1608, **don Pietro Paolo Lambrugo** fino al 1612, **don Giulio Cesare Annoni** fino al 1649, **don Stefano Minonzi** fino al 1675, **don Giacomo Brambilla** fino al 1685, **don Ludovico Galbiati** fino al 1724, **don Andrea Sottocasa** fino al 1756, don Carlo Bonacina fino al 1763, don Antonio Pulici fino al 1796, **don Carlo Bajoni** fino al 1824, **don Giuseppe Mezzera**, suo predecessore, fino al 1864.

Sappiamo infine che fu parroco quando Sindaco di Giussano era il nobile **Cesare Sartirana**, un altro patriota.

Ma questa è un'altra storia...

Associazione Culturale Brianze - PP e PM

Nota - (1) Documenti presenti nell'archivio di Mantova dell'Imperial Regia Corte Speciale di Giustizia. Busta 54 - Sezione I. F. Atti di registrazione: 18 - Gli atti del processo cominciano il 27 settembre 1856. Giovanni Battista Zaffaroni. Istanza per rilascio di libri da scrivere, lasciati presso il custode carcerario. Busta 70 - Atti di procedura criminale: Volumi XXXII-XXXIII. Gli atti del processo cominciano il 1° giugno 1854, contro Ambrogio Ronchi, detto Ambrogio, e correi, in danno dello stato, per titolo di alto tradimento. Pratiche nn. 3360: "Referato a sentenza contro gli inquisiti: Cervieri Giovanni, Milanese Alessandro, Vedovi Tito, Arpesani Paolo, Rava Luigi, Zaffaroni Giovanni Battista, Correnti Ambrogio, Cuttica-Martini Ester e Zambelli Ranieri Carlo. Mantova 29 maggio 1856".

Il riconoscimento per le botteghe storiche giussanesi TARGA AI 40 ANNI DI ATTIVITÀ



L'Assessorato al Commercio, in questo periodo caratterizzato da crisi economica e da sfiducia generale soprattutto nei giovani che con difficoltà volgono lo sguardo verso attività lavorative che comportino sacrificio e dedizione, ha voluto dare un concreto segnale di controtendenza riconoscendo l'impegno profuso da coloro che hanno avuto la capacità imprenditoriale e la determinazione per proseguire e mantenere una tradizione familiare nonostante il periodo di crisi.

E' stata quindi assegnata la meritata onorificenza ad attestazione della lunga attività svolta, premiando le attività presenti da almeno 40 anni sul territorio comunale con una pergamena e una cornice con targa nominativa. La manifestazione si è svolta il giorno 27 marzo 2011 presso la sala civica di Villa Mazenta.

L'Assessore al Commercio
e alle Attività Produttive
avv. Elisa Grosso

ELENCO DELLE ATTIVITÀ PREMIATE

BIRONE: Colzani Gianmario; Corti Calzature Sas di Corti Maurizio & C.; Corti Giovanni; Gerosa Luca; Nespoli & Lombardo Snc di Lombardo Francesco & C.; Riva Gino; Vismara Carla; Zanardo di Zanardo Paola & C. Snc.

GIUSSANO: 2 T Srl; Borgonovo Marina; Casati Giuseppina; Cesana Adolfo; Colleoni Ezio; Colombo Giorgio; De Monti di De Monti Gian Luca & C. Sas; Elli Giovanni; F.lli Manzoni Snc di Roberta e Sergio Manzoni; Ferramenta Elli Snc di Elli Alberto e C.; Ferramenta Pozzoli Srl; Foto Ottica Pedretti Snc; Fumagalli Carla; Gatti Group Srl; Gioielleria Fugazzi Snc di Tiziano e Daniele Canzi; Grafiche Boffi Srl; I Martini Snc di Martini Ettore & C.; I.Es. Beauty Group di Peditto Giovanni & C. Sas; Il Cappello di Agrati e Astolfi Snc; Il Fornaio dei Fratelli Crippa Snc di Crippa Alberto & C.; Macelleria Giussano Carni Snc di Fumagallo Giovanni e Pelli E.; Maggioni F.lli Snc di Carlo, Giovanni e Gabriele Maggioni; Maggioni Fruit Snc di Maggioni Giuseppe e C.; Maggioni Giuseppe; Mascheroni Snc di Mascheroni Carlo & C.; Mazza Albino Snc di Mazza Massimo e C.; Medlar's Sas di Nespoli Luigi e C.; Mobilificio Monterosa di Maggioni Stefano & C. Sas; Nino Nespoli Snc di Angela Nespoli e C.; Ottica Barzagli Snc di Giancarlo Barzagli & C.; Panificio Sironi Snc di Sironi Cesare e Sironi Simone; Pozzoli Giuseppina; Proserpio Marta; Sanvito Guido; Sinagra Cono; Superette Tagliabue di Tagliabue Franco e Gianni Snc; Tagliabue F.lli di Antonio e Cesare Tagliabue e C. Snc; Vannini Nadia; Vedova Consonni & Figlio di Consonni Enrico; Villa Antonio; Zorloni Calzature Snc di Zorloni Luigi e C.; Zorloni Giancarla.

PAINA: Anteprema Tende Srl; Bisogno Corrado; Boffi Stefania; Brenna Emilia; Campanile dei Fratelli Trezzi Snc; CIEGI Srl; Colorificio A. Farina di Sangalli Roberto e C. Snc; Ferramenta Galimberti Snc di Galimberti Gianmario e Giuseppe; Foto Ghioni di Galimberti Alide; Ortofrutticola Pozzoli Francesco Snc; Pozzoli Giancarlo; Riva Angela; Rivolta Leopoldo; Rottoli Federica; Salumeria Trezzi Renato di Trezzi Augusto & Giovanni Snc.

ROBBIANO: Boffi f.lli Snc; F.lli Ceppi Snc di Ceppi Carlo e Ceppi Maria Luigia; Pentacolor Snc di Elli Alberto e Alessandro e Arienti P. e R.; Terraneo Gabriella; Villa Giulio.

PARRUCCHIERI

ale & co

CENTRO COMMERCIALE CARREFOUR - GIUSSANO info: 0362/860096

Buono sconto di
15 EURO

SU PIEGA - TAGLIO - COLORE
E PIEGA - TAGLIO - COLPI DI SOLE

Buono valido nei giorni di martedì
e mercoledì, in esclusiva
per i residenti di Giussano

Per sostenere il difficile compito di essere genitori LO SPORTELLLO FAMIGLIA

Presso il Comune di Giussano da qualche anno è operativo lo "Sportello Famiglia".

Si tratta di un servizio di consulenza e supporto psicologico, individuale e familiare rivolto ad adulti, adolescenti, coppie e genitori che attraversano un momento di disorientamento/difficoltà o che vivono, nel contesto familiare, situazioni di tensione o conflitto.

Attualmente il servizio, svolto in collaborazione con l'Associazione "Stringhe Colorate" di Como, si avvale della professionalità del Dott. Andrea Arrigoni, esperto nel campo della problematica del consumo di stupefacenti da parte di adolescenti e giovani adulti.

Lo Sportello Famiglia è un servizio gratuito ed ha cadenza quindicinale.

Per fissare un appuntamento telefonare ai Servizi Sociali del Comune al n. 0362/358.255 – 257 oppure inviare una mail a servizisociali@comune.giussano.mb.it



Massaggio infantile



Mamma da pochi mesi ho avuto la fortuna di partecipare al Corso Massaggi tenuto presso l'ASL dall'insegnante qualificata A.I.M.I. Gabriella. Ambiente caldo, sereno, profumato, gruppo ristretto, musica dolce, spazio dedicato a domande, sensazioni provate, dubbi e modalità sempre diverse per cominciare. Ecco che basta una frase, un canto o immagini belle di paesaggi o di bambini per dare inizio agli incontri che mirano alla serenità della coppia mamma-bambino.

Ma perché iscriversi al Corso di Massaggio Infantile? Per vivere con il proprio figlio momenti di belle sensazioni di pelle, dove allo stimolo dell'adulto c'è sempre una risposta del bambino, la sua risposta, che ti chiede di ascoltare quello che ha da comunicarti con la sua reazione. Non serve avere fretta: con gradualità, nel rispetto del suo corpo e dei suoi tempi, si possono vivere con il proprio bambino emozioni travolgenti di una tenerezza infinita. E così, con un po' di olio sulle mani che si muovono sul suo corpo, si crea ancora una volta un'intima complicità dove parlano principalmente gesti e sguardi d'amore. Indescrivibile la gioia nel vederlo contento, sereno, sicuro di essere avvolto dalle nostre dolci carezze. Anche se sente la goffaggine dei nostri primi gesti incerti, percepisce il nostro amore e questo gli basta per sentirsi bene. E quando un bimbo è sereno lo è anche la sua mamma. Si sperimenta così che per comunicare basta uno sguardo, un sorriso, una parola dolce, un canto, ...una carezza!!!

Un grazie a Gabriella per quanto trasmesso nel corso e per come sempre ci accoglie e ascolta con le nostre mille domande alle quali ha sempre una risposta. La si può trovare al "Momento mamma" o allo "Spazio allattamento", con anche la presenza della psicologa Manuela. Sono servizi preziosi per le mamme con bambini da 0 a 3 anni, che, non sentendosi giudicate, vivono il proprio ruolo con la possibilità di confrontarsi con altri genitori ed intrecciare nuove amicizie.

Una mamma

L'OFFERTA DEL 5 PER MILLE

Il sostegno alle attività sociali svolte dal Comune di residenza del contribuente rientra tra le finalità per le quali è possibile destinare, per l'esercizio finanziario 2011, la quota del cinque per mille. Per quanto riguarda il Comune di Giussano tali risorse saranno destinate prioritariamente ad attività di supporto a persone con handicap grave favorendo iniziative di integrazione sul territorio e di sollievo alla famiglia.



GENITORI EFFICACI



Da almeno quindici anni si discute di un problema oggi sentito da tutti, genitori ed educatori: la difficoltà a far apprendere ai bambini le regole del vivere quotidiano. Oggi le strutture familiari sono del tutto cambiate. La famiglia è più piccola e più chiusa e i genitori spesso si sostituiscono ai figli per evitare loro ogni difficoltà, tanto da fare al loro posto. Per

quanto si tratti di un atteggiamento di fondo benevolo, vediamo che ai fini educativi conduce a scarsi risultati.

La tendenza familiare all'iperprotezione è un elemento deresponsabilizzante che non sollecita i bambini all'autonomia.

Solo l'equilibrio tra regole e flessibilità permetterà al bambino di "strutturare una vita interiore ricca e gratificante, che lo faccia sentire soddisfatto di sé, qualunque cosa gli succeda nella vita." (B. Bettelheim)

Ne parliamo il 21 Aprile, alle ore 21 presso il Nido Baby World di Giussano Via Fermi, 1 (di fronte all'Asl).

L'incontro è aperto a tutti i genitori.

Conduttore: dott.ssa Francesca Campolungo, formatore

È in distribuzione
l'ultimo numero
di Brianze,
rivista di cultura
del territorio



Per la pubblicità su Giussano:

A.G. BELLAVITE
Stampa ed Editoria in Missaglia

Tel. 039 9200686

GreenPrinting®

Paolo Molteni

coordinatore

redazionale

335 5615598

urp@comune.giussano.mb.it

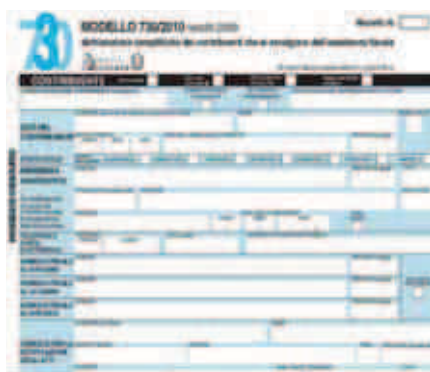
Ufficio relazioni

con il pubblico

Città di Giussano

0362 358222

Disponibili i modelli 730



Il Modello 730, le relative istruzioni e la busta per la scelta dell'8 e del 5 per mille, sono disponibili presso il Comune di Giussano - atrio piano terra, ufficio centralino - e possono essere ritirati gratuitamente dai contribuenti dal

lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 12.15.

Il Modello e le rispettive istruzioni possono essere scaricati dal sito internet dell'Agenzia delle Entrate al seguente indirizzo: www.agenziaentrate.gov.it/wps/portal/entrate/strumenti?uril=wcm:path:/Nsilib/Nsi/Strumenti/Modelli/EAM

I termini per la presentazione sono:

- entro il 2 maggio (in quanto il 30 aprile è sabato e il 1° maggio è festivo) se il modello è presentato al sostituto d'imposta;

- entro il 31 maggio se il modello è presentato al Caf o a un professionista abilitato.

LAVA PIU

LA LAVANDERIA SELF-SERVICE **Miele**

- Coperte
 - Spugne
 - Capi di lana
 - Lana merinos
 - Abiti da lavoro
 - Divise sportive
 - Giacche a vento
 - Piumoni e trapunte
 - Lenzuola e tovaglie
 - Sacchi a pelo e zaini
 - Tende e tappeti morbidi
 - Biancheria da ristorante
- ...e tanto altro...



Viale Piave, 25 (ang. Via Parini)

GIUSSANO (MB)

Per informazioni: 331 1715834

Siamo aperti tutti i giorni dalle 7 alle 22

Residenza Amica: progetto e intervento di riqualificazione

IL PARCO CAMBIA LOOK



La Fondazione Residenza Amica Onlus, fondata nel 1998, dispone di un ampio parco di circa 25.000 mq, articolato in due zone divise, fra nord e sud, dal viale che collega l'ingresso principale di via M. D'Azeglio con l'ingresso secondario di via della Conciliazione. Quest'area verde non è un giardino isolato semplicemente posto a cornice di una struttura di servizi socio-assistenziali qual è la Residenza, bensì, sia per la posizione che per le dimensioni, una risorsa ambientale e del paesaggio in grado di caratterizzare l'intero comparto. Per risolvere problematiche legate alla gestione delle alberature, per rafforzare la qualità del polmone verde e favorire un maggior utilizzo da parte degli ospiti della Residenza è stato redatto un articolato progetto di riqualificazione.

IL PROBLEMA

Il blocco più significativo di alberi è concentrato in formazioni boscate derivanti dalle passate attività vivaistiche presenti prima della costruzione del centro residenziale sanitario, tra il 1988 e il 1990 (ancora oggi alcune aree esterne sono caratterizzate da tali attività). A causa dell'interruzione delle normali operazioni di gestione del vivaio (diradamento, selezione, ecc.), si sono verificate, tra le piante, condizioni di competizione per quanto riguarda lo spazio, la penetrazione della luce e l'approvvigionamento di acqua e nutrienti. Ciò ha fatto sì che questi popolamenti si trovino, a maturità, in condizioni di eccessiva densità e soffrano sotto il profilo della stabilità ecologica e meccanica, con eccessiva semplificazione strutturale e compositiva, blocco della dinamica evolutiva, bassa efficienza funzionale e precarie condizioni fitosanitarie. Nel caso specifico il sesto di impianto molto fitto ha determinato lo sviluppo di piante molto filate, con cime codominanti facili a rotture, vegetanti solo nella parte esterna.

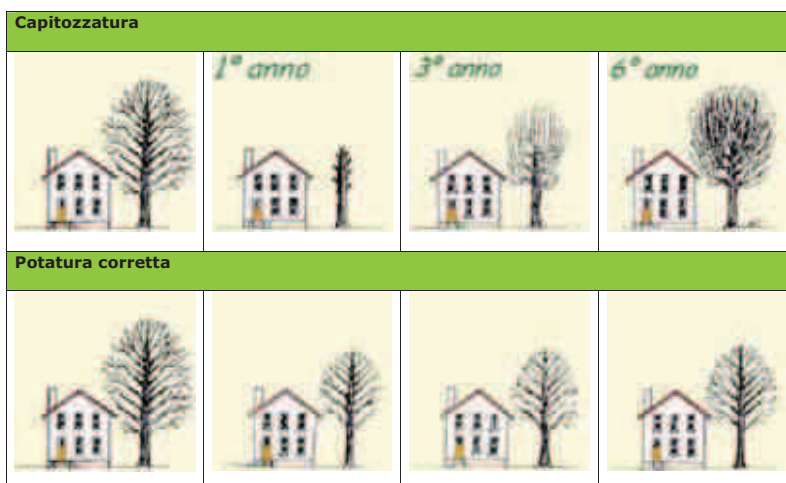
IL PROGETTO

L'obiettivo iniziale, sia per le aree boscate che per le aree verdi di pertinenza della struttura, è stato dunque quello di individuare gli esemplari arborei di maggior pregio, da valorizzare, e quelli che, per i motivi precedentemente descritti, andranno sostituiti con nuove essenze. Sono poi stati definiti gli interventi di potatura necessari alla cura e conservazione delle piante rimanenti. Si è infine pianificato l'inserimento di nuovi alberi, a compensazione di quelli da abbattere ed a completamento della struttura vegetale del parco. Per rivitalizzare l'uso del giardino ed eliminare la

segue a pagina 18

La potatura corretta... è quella che non si vede!

Se lo scopo dell'intervento di potatura è di contenere le dimensioni dell'albero, la "capitozzatura" (termine che indica il taglio drastico di tutte le ramificazioni) non funziona. Un albero deciduo, dopo la "capitozzatura", aumenta il tasso di crescita, nel tentativo di rimpiazzare rapidamente la superficie fogliare perduta, necessaria per fornire nutrimento al fusto ed alle radici. E non rallenterà la crescita fino a quando non avrà raggiunto più o meno la stessa grandezza di prima della "capitozzatura": vale a dire pochi anni!





SITUAZIONE ARBOREA PRIMA DEI LAVORI

AREE A VERDE DI PERTINENZA	AREA BOSCATATA
<i>Acer saccharinum</i> , 54	<i>Acer saccharinum</i> , 162
<i>Betula pendula</i> , 8	<i>Liquidambar styraciflua</i> , 12
<i>Chamaecyparis lawsoniana</i> , 6	<i>Liriodendron tulipifera</i> , 35
<i>Corylus avellana</i> , 2	<i>Quercus rubra</i> , 48
<i>Ficus carica</i> , 1	Varie (<i>Acer campestre</i> , <i>Acer saccharinum</i> , <i>Betula alba</i> , <i>Carpinus betulus</i> , <i>Fraxinus excelsior</i> , <i>Morus sp.</i> , <i>Prunus avium</i> , <i>Populus alba</i> , <i>Quercus robur</i> , <i>Ulmus sp.</i> , <i>Tilia sp.</i>), 175
<i>Morus alba</i> , 3	
<i>Picea abies</i> , 4	
<i>Pinus wallichiana</i> , 7	
<i>Prunus avium</i> , 1	
<i>Quercus rubra</i> , 41	
TOTALE 127	TOTALE 432

LA RIQUALIFICAZIONE IN CIFRE

Descrizione intervento	Quantità
Abbattimento alberi e fresatura ceppaia	353
Potatura alberi	206
Piantumazione nuovi alberi	200
Riqualificazione del tappeto erboso	2500 mq

IL NUOVO CDA E LE PROSPETTIVE DELL'ENTE

Incontriamo il Presidente **Gian Mario Colombo** (nella foto) e il consigliere **Donatella Nespoli** negli uffici di Residenza Amica, dove da qualche tempo i due operano con il nuovo Consiglio di Amministrazione per la gestione della Fondazione.

Tra le buone notizie, emerse nel dibattito in consiglio comunale sul Bilancio di previsione 2011, c'è il raggiungimento del pareggio dei conti dell'anno 2010, dopo un lungo periodo in cui il comune ha spesso dovuto ripianare un disavanzo di amministrazione.

- "E' importante soprattutto per aver dimostrato l'autonomia finanziaria della Fondazione, - ci dice il Presidente Colombo - e perché il pareggio di bilancio non è arrivato al termine di interventi di riduzione o sospensione di determinati servizi; anzi, stiamo programmando alcuni nuovi investimenti e, in controtendenza rispetto al "mercato" dei servizi sanitari, andremo ad as-

sumere nuovo personale in pianta stabile, rinunciando ad avvalerci per determinati compiti dell'ausilio delle cooperative."

Una buona notizia su cui l'informatore tornerà nel prossimo numero.

"Stabilizzare il personale vuol dire dare maggior continuità e qua-



lità al servizio" - prosegue Donatella Nespoli - e su un fronte delicato come l'assistenza ad anziani, magari non autosufficienti, la qualità del servizio agli ospiti è irrinunciabile.

Dovremo continuare a coniugarla con una attenta valutazione dei costi di gestione, proseguendo nella politica iniziata con il nuovo presidente di razionalizzazione della spesa."

L'intervento è stato possibile anche grazie ad un contributo di privati, che la Fondazione ringrazia anche a nome dell'Amministrazione Comunale. Finita la fase di abbattimento, potatura e messa a dimora delle nuove essenze, in questi giorni si sta provvedendo al rinnovo del tappeto erboso, ma soprattutto alla formazione dei nuovi vialetti in calcestruzzo, che consentiranno agli anziani e ai loro parenti di poter finalmente usufruire del parco nella bella stagione, grazie anche ai nuovi arredi esterni.

segue da pagina 16
sensazione d'impenetrabilità di alcuni punti del parco si è deciso di utilizzare piante in grado di assicurare dei cromatismi di varie tonalità (viraggio del fogliame nelle diverse stagioni, fioriture). Si è inoltre optato per specie caducifoglie cosicché, d'inverno, sia sempre assicurata sufficiente luminosità in ogni punto del parco. Tutte le essenze, naturalmente, sono state scelte anche in base alle condizioni stagionali e alla resistenza alle fitopatologie. Il progetto prevede la realizzazione di vialetti e l'installazione di un buon numero di arredi (panche, tavoli, fontanelle). I vialetti saranno realizzati in calcestre, materiale naturale con caratteristiche tali da mantenersi stabile nel tempo e completamente drenante, così da non impattare eccessivamente sull'area verde. Di questi ultimi interventi si è fatta carico direttamente la Fondazione, mentre gli interventi a verde sono stati finanziati grazie ad un contributo privato.

I LAVORI

I lavori per l'attuazione dell'intervento di riqualificazione sono iniziati il 1° marzo e si concluderanno entro il 30 aprile. L'abbattimento degli alberi è a cura dell'Azienda Agricola Bianchi di Inverigo. Gli interventi di potatura, la sistemazione del manto erboso, la messa a dimora delle nuove essenze e la realizzazione dei viali in calcestre sono realizzati dalla Cooperativa della Comunità di Stezzano. La progettazione e direzione dei lavori è di Andrea Pellegatta, consulente del Comune di Giussano per il verde. Grazie alla disponibilità di queste aziende, si stanno realizzando anche diversi interventi "extra", a costo zero, come la sistemazione di alcune siepi, la potatura degli arbusti, la sistemazione delle aiuole di ingresso e l'installazione dei nuovi arredi. Le nuove piante, inoltre, anziché le 148 inizialmente previste saranno 200 e verrà anche creato un piccolo frutteto con piante di frutta antica.

Cinzia Bertazzo



LE NUOVE ESSENZE DEL PARCO

Specie arborea	Nome comune	N°
<i>Acer campestre</i>	Acero campestre	7
<i>Acer platanoides</i>	Acero riccio	7
<i>Acer rubrum</i>	Acero rosso	4
<i>Aesculus x carnea "Briotii"</i>	Ippocastano rosso	3
<i>Alnus cordata</i>	Ontano napoletano	5
<i>Amelanchier canadensis</i>	Pero corvino	15
<i>Carpinus betulus</i>	Carpino bianco	38
<i>Castanea sativa "Bouche Rouge"</i>	Castagno	5
<i>Cercidiphyllum japonicum</i>	Cercidifillo del Giappone	4
<i>Cercis siliquastrum</i>	Albero di Giuda	6
<i>Chymonanthus praecox</i>	Calicanto invernale	6
<i>Clerodendron trichotomum</i>	Clerodendro	5
<i>Corylus colurna</i>	Nocciolo di Costantinopoli	13
<i>Fraxinus ornus</i>	Orniello	6
<i>Gleditsia triacanthos "Inermis"</i>	Spino di Giuda	6
<i>Gleditsia triacanthos "Sunburst"</i>	Spino di Giuda	3
<i>Liquidambar styraciflua</i>	Storace americano	6
<i>Liriodendron tulipifera</i>	Albero dei tulipani	7
<i>Osmanthus fragrans "Rubra"</i>	Osmanto odoroso esemplari (h 2-2,50)	2
<i>Prunus padus</i>	Pado	12
<i>Quercus coccinea</i>	Quercia scarlatta	7
<i>Sorbus aucuparia</i>	Sorbo degli uccellatori	6
<i>Sorbus intermedia</i>	Sorbo svedese	10
<i>Tilia cordata "Greenspire"</i>	Tiglio selvatico	10
<i>Magnolia grandiflora "Gallisoniensis"</i>	Magnolia sempreverde esemplari (h 2-2,50)	5
<i>Fagus sylvatica</i>	Faggio europeo	2

Una festa made in Italy W IL CARNEVALE



Un tripudio di maschere, stelle filanti, coriandoli e musica ad alto volume: sabato 12 marzo è andata in scena la festa più colorata, rumorosa e scherzosa dell'anno, il Carnevale. Una festa che quest'anno, su invito della Fondazione Oratori Milanesi, si è vestita di "MEDINITALI", in omaggio al 150° anniversario dell'Unità d'Italia. Per le vie di Giussano e frazioni hanno così sfilato (con partenza ed arrivo nei rispettivi oratori), in un lungo e colorato serpentone, mondine, crocerossine, ciclisti d'epoca, ed i simboli del "Made in Italy" per eccellenza (Pizza, Pasta, Ferrari, Vespa, e Teatro alla Scala) mescolati alle solite mascherine "fuori copione" (cowboys, moschettieri, zorro, power rangers, fatine, biancaneve e winx). Non sono mancati, in corteo e assiepati lungo il percorso, anche tanti adulti che hanno puntato sulla goliardia, sfoggiando spiritose mise. Tutti insieme, con tanta voglia di divertirsi, ballare e giocare. A fine sfilata, giochi, balli e premiazioni, in oratorio.

Lorena Citterio



TINTORIA CARLO PASQUINA



- dal 1949 -

Il tempo passa... ma la tradizione resta! Sono passati più di sessant'anni da quando Carlo Pasquina con la moglie Mariuccia diede vita alla sua prima lavanderia: oggi la terza generazione della famiglia opera su tre punti vendita, garantendo un lavaggio di qualità e tanti servizi aggiuntivi, capaci di rendere ogni vostro capo come nuovo

PROMOZIONE APRILE • MAGGIO SCONTO 10% su tutti i capi

Lavaggio a secco e lavaggio ad acqua
Servizio stiratura - Lavori sartoriali
Rammendi invisibili - Servizio a domicilio
Custodia stagionale dei tuoi capi
Trattamenti impermeabilizzanti
Lavaggi speciali per pelle e renna
Lavaggio specifico piumoni
Rinnovo tende, tappeti, salotti

TINTORIA CARLO PASQUINA Un Centro di Bellezza per il Guardaroba di casa tua!

a Giussano, in via Marconi, 3 - Tel. 0362.850773 e
al Clean Center, in via Garbaldi, 85 Tel. 335.1507210
a Mariano Comense, in via Isonzo, 4 Tel. 031.745278

Un modo per bere in sicurezza ed economia

I DISTRIBUTORI DELL'ACQUA

Uno dei nuovi progetti al vaglio dell'Amministrazione consiste nel posizionamento sul territorio comunale dei distributori di acqua potabile, piccole strutture che forniranno acqua microfiltrata naturale oppure gassata.

La prima esperienza interesserà Giussano capoluogo e successivamente verranno coinvolte anche le frazioni. I distributori saranno dotati di un dispositivo che preleva l'acqua dall'acquedotto, già di per sé di buona qualità, e, attraverso un processo di microfiltrazione abbinato a sterilizzazione tramite raggi ultravioletti, ne migliora le qualità organolettiche per rendere l'acqua più gradevole al palato.

L'acqua così trattata verrà distribuita attraverso erogatori alla spina, simili a quelli già utilizzati a Giussano per la distribuzione di latte fresco.

Il sistema permetterà di offrire ai cittadini una soluzione di acqua potabile liscia e frizzante a bassissimo costo: basti considerare che una bottiglia da 1,5 litri potrà essere ricaricata con circa 7-8 centesimi di euro a fronte dei 20-30 centesimi che vengono normalmente spesi per acquistare una bottiglia d'acqua. Il progetto, in linea con le numerose iniziative già messe in campo dall'Assessorato all'Am-



biente, si pone l'ambizioso obiettivo di ridurre sensibilmente la produzione di rifiuti: ogni anno vengono prodotte sul territorio nazionale più di trecentomila tonnellate di contenitori di plastica, di cui vengono avviati a recupero solo il 34%.

L'impatto ambientale dell'acqua in bottiglia è ancora maggiore se si considera il consumo di petrolio necessario per fabbricare le bottiglie in plastica, pari a circa 665mila tonnellate all'anno, e le emissioni di gas serra, pari a circa 910mila tonnellate di CO2

equivalente, prodotte annualmente per la produzione, il trasporto e lo smaltimento delle bottiglie in plastica. Nell'ottica di promuovere un sempre maggiore utilizzo dell'acqua del rubinetto, Brianzacque, erogatore del servizio idrico integrato di Giussano, ha realizzato, in occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua che si è tenuta il 22 marzo, "l'etichetta" dell'H2O, un volantino informativo sul quale sono riportati i valori chimico-fisici e altre informazioni sulla qualità, sulle proprietà e sulle caratteristiche dell'acqua erogata a Giussano.

La fascetta informativa può essere scaricata dal sito www.brianzacque.it (sezione "L'etichetta" dell'acqua).

Il Comitato Giussano Acqua Bene Comune non può che apprendere con favore la notizia che l'Amministrazione posizionerà 3 cassette dell'acqua sul territorio. Data la sensibilità dimostrata al tema rilanciamo proponendo al Comune di fare da tramite per l'acquisto di distributori di acqua alla spina nei bar; acquistandoli come "gruppo acquisto" avrebbero un prezzo sicuramente inferiore senza contare l'importanza del lato ecologico.

Analisi eseguite da
Laboratorio BRIANZACQUE srl
Accreditamento n.1139

www.brianzacque.it
(la qualità dell'acqua)
viale Fermi 105, 20900 Monza

NUMERO VERDE
800.104.91

ISO 9001 2008 ISO 14001 2004 OHSAS 18001 2007

PARAMETRI CHIMICO-FISICI

parametro	valore
pH	7.5 pH
Cond. elett. a 20°C	625 µS/cm
Durezza totale	33 °F
Residuo fisso	447 mg/l
Calcio	95.5 mg/l
Magnesio	22.7 mg/l
Sodio	15.5 mg/l
Potassio	1.5 mg/l
Nitrato	28.7 mg/l
Solfato	35.3 mg/l
Cloruro	20.7 mg/l

Microbiologicamente pura

l'acqua di casa tua

H₂O di: GIUSSANO

L'acqua del rubinetto a Km 0
BUONA DA BERE, OTTIMA PER RISPARMIARE

Oligominerale ha un residuo fisso inferiore a 500mg/l
Economica costa fino a mille volte meno della minerale in bottiglia
Ecologica non inquina, rispetta l'ambiente riduce i rifiuti e i trasporti
Comoda sempre disponibile e a portata di mano

da consumarsi preferibilmente entro: QUANDO VUOI TU!

Nuova Tesoreria Comunale

Il 31 dicembre dello scorso anno è scaduto il contratto d'appalto per la gestione del servizio di Tesoreria e di Cassa del Comune di Giussano. Il servizio, che riguarda il complesso delle operazioni inerenti la gestione finanziaria del Comune e in particolare la riscossione delle entrate e il pagamento delle spese, è stato pertanto affidato in concessione, mediante procedura ad evidenza pubblica nel rispetto del principio della concorrenza, alla Banca Popolare di Sondrio. Le funzioni di Tesoriere sono esercitate per mezzo della filiale di Giussano, sita in Via Cavour n. 19 aperta con lo stesso orario degli sportelli bancari. Un'apposita convenzione disciplina il rapporto tra il Comune e la Tesoreria che è tenuta a garantire un servizio soddisfacente alla cittadinanza mediante personale qualificato e valida strumentazione di supporto. Per rendere possibile una verifica della bontà del servizio offerto, il Comune ha messo a disposizione dei cittadini che usufruiscono della Tesoreria appositi moduli per la segnalazione di eventuali disservizi e lamentele che, se ritenute fondate, saranno oggetto di spiegazioni e chiarimenti a cura del Tesoriere.

Alcuni aspetti della nuova convenzione sono particolarmente interessanti e meritevoli di essere conosciuti. Ad esempio, nell'ambito dei servizi accessori la nuova Tesoreria si è impegnata ad erogare ogni anno una somma a favore delle diverse attività socio culturali poste in essere dal Comune di Giussano in favore della comunità amministrata, somma che verrà aggiornata annualmente in base all'indice ISTAT.

Inoltre è stato sottoscritto l'impegno del Tesoriere a concedere mutui a tasso Euribor a 6 mesi + 1,40% con liquidazione semestrale per l'acquisto della prima casa ai cittadini che abbiano già la residenza nel Comune di Giussano, o che dichiarino di acquisirla entro sei mesi.

A garanzia dell'osservanza di quanto pattuito, la Banca Popolare di Sondrio si è impegnata a fornire al Comune l'elenco dei mutui concessi e a rendere note, mediante l'affissione nei propri locali, le opportunità e le modalità di concessione degli stessi.

Il periodo di gestione del servizio di Tesoreria e di Cassa terminerà il 31 dicembre 2015.

M. A.



**Banca Popolare
di Sondrio**



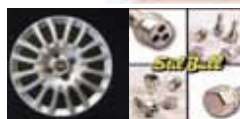
Giussano • via Cavour, 137/a int. • Tel 0362 851.360 • Fax 0362 850.437



Portasci • Portatutto • Copriauto • Portabici • Catene da neve
Copricerchi • Deflettori • Contenitori box • Catene faradsnow



RICAMBI per la mitica 500



Nel nostro magazzino troverete
solo materiale di alta qualità
per auto, furgoni e fuoristrada



Trasformazioni
Tuning
Spoiler
Minnigonne



PAINA DI GIUSSANO (MB)
VIA FIUME N. 23

CERTIFICAZIONI
ENERGETICHE
PRATICHE CATASTALI
PROGETTAZIONE
NUOVI EDIFICI
RISTRUTTURAZIONI
EDILIZIE
ARREDO DI INTERNI

TEL. + 39 340 6488936
TEL. + 39 339 1029905

**TANTE NOVITÀ PER
LE TUE VACANZE!**

vivere
viaggiare



Piazza San Giacomo, 13 - 20833 Giussano (MB)
Tel. 0362851401 - Fax 0362609937
E-Mail: dfumagalli@cisalpinatours.it

Visita il sito www.vivereviaggiare.it

Accesso alla piattaforma ecologica da parte delle attività

LE NOVITÀ DEL SERVIZIO

Con l'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 205 del 3 dicembre 2010, che recepisce la Direttiva Europea 2088/98/CE, sono stati modificati alcuni articoli del Testo Unico Ambientale. Tra le novità apportate, è stata integrata la disciplina del Sistri e sono state assegnate nuove competenze all'Albo Gestori Ambientali.

Queste modifiche si riflettono anche nelle modalità di gestione dei rifiuti dal parte delle imprese.

In particolare, le attività che trasportano i propri rifiuti e che conferiscono presso la Piattaforma ecologica comunale più di 30 kg o 30 l di rifiuti, sono tenute a iscriversi all'Albo Gestori Ambientali e a presentare apposito formulario all'operatore ogni volta che conferiscono i rifiuti in Piattaforma.

Per le imprese con sede legale dell'attività nella Regione Lombardia la domanda di iscrizione dovrà essere presentata all'Albo Nazionale Gestori Ambientali – Sezione Regionale Lombardia, presso la Camera di Commercio di Milano (Via Meravigli 9/11).

Le attività che trasportano i propri rifiuti non pericolosi alla Piattaforma ecologica debbono iscriversi tramite procedura semplificata alla categoria "Trasporto dei propri rifiuti (produttori iniziali)". Tutte le informazioni (chi si deve iscrivere, modalità di iscrizione, etc.) sono riportate sul sito della Camera di Commercio di Milano (www.mi.camcom.it) e sul sito del Comune di Giussano (www.comune.giussano.mb.it) alla pagina del Servizio Ambiente.

Una volta iscritte, le imprese devono presentarsi in Piattaforma munite della propria tessera magnetica, distribuita dall'Amministrazione comunale, e conferire i rifiuti tramite formulario di identificazione del rifiuto (FIR). I formulari, da acquistare nei negozi di cancelleria per ufficio, vanno preventivamente fatti vidimare presso la Camera di Commercio



e vanno compilati riportando la tipologia (codice CER) e la quantità del rifiuto conferito.

La voce Destinatario del Formulario dovrà essere così compilata:

Denominazione o Ragione Sociale: Comune di Giussano - Piattaforma Ecologica

Luogo di destinazione: Via della Gibina n. 1

Partita IVA: 00703060962 - Codice fiscale: 01063800153

Numero autorizzazione provinciale: 390/2007 del 12/11/2007.

Si ricorda che per accedere alla Piattaforma occorre inserire la tessera nel lettore magnetico in ingresso ed in uscita per permettere l'apertura automatica delle sbarre. La quantità di materiale conferito viene automaticamente registrato sulla tessera.

Il conferimento è gratuito sino a 6000 kg/anno per il totale delle tipologie di rifiuti conferibili. Superati i limiti di conferimento, lo smaltimento è a pagamento, tramite ricarica della tessera da effettuarsi presso il Comune.

I giorni di apertura per le attività sono: lunedì (mattina e pomeriggio), mercoledì (pomeriggio), venerdì (mattina). Per conoscere quali sono le tipologie di rifiuti che è possibile conferire, chiamare il numero verde Econord (800 326 692) o consultare il sito del Comune – Servizio Ambiente (tel. 0362 358 241/295).



Una novità in via Fermi L'AREA CANI



In risposta alle numerose richieste pervenute da parte della cittadinanza di poter usufruire di una zona verde dove i cani possano correre liberamente senza rappresentare un pericolo o un disturbo per tutti gli altri, verrà realizzata entro l'estate la prima area di sgambatura per cani di Giussano. L'area di sgambatura,

che troverà spazio in via Fermi, in prossimità del cimitero di Giussano, consisterà sostanzialmente in una superficie verde di circa mille metri quadri, delimitata da una recinzione e attrezzata con una fontanella per far bere i cani, panchine e cestini porta rifiuti. L'utilizzo verrà disciplinato da norme comportamentali improntate al senso civico, volte ad una corretta fruizione ed al mantenimento del decoro dell'area: le norme verranno rese note da opportuna cartellonistica posizionata in prossimità dei cancelletti d'ingresso. L'accesso sarà consentito a tutti i cittadini in possesso di cani regolarmente iscritti all'anagrafe canina ed identificati tramite microchip o tatuaggio.

All'interno dell'area i cani potranno essere liberati da guinzaglio e museruola sotto il controllo e la completa responsabilità del proprietario che avrà comunque l'obbligo sia di custodirli in modo da non molestare persone o altri animali, o provocare danni alle attrezzature, sia di raccogliere gli escrementi e conferirli negli appositi contenitori porta rifiuti, così come previsto in tutte le altre aree di uso pubblico. Ricordiamo a tal proposito che tutti i conduttori di cani hanno l'obbligo, su tutto il territorio comunale, di munirsi di apposita paletta o altro strumento idoneo all'immediata raccolta degli escrementi lasciati dai propri cani, raccogliendoli in idoneo sacchetto.



Lavanderia l'oblò

Scopri i vantaggi del self service!

Lavaggio ad acqua

PIUMONI SINGOLI € 5,00

+ € 3 CIRCA PER ASCIUGATURA

**PIUMONI
MATRIMONIALI** € 7,00

+ € 3 CIRCA PER ASCIUGATURA

Servizio stiro

Per info chiama Marilena
al 334 2675002

CAMICIA UOMO € 1,60

APPESA E IMBUSTATA

CAMICIA UOMO € 2,00

PIEGATA E IMBUSTATA

Aperto tutti i giorni dalle 8,00 alle 22,00
anche la Domenica.

Via Silvio Pellico 17/19 - 20833 Giussano (MB)
Telefono 338.4235708

Installazione del Wi-Fi gratuito nell'area di Villa Sartirana

ARRIVA INTERNET A COSTO ZERO



La città di Giussano è fra i tre comuni della Brianza, insieme a Desio e Vimercate, inseriti nella lista dei primi 150 Comuni della penisola, che hanno manifestato interesse all'iniziativa, promossa dal Provider Unidata (fra i primi Service Operator autorizzati in Italia, di servizi di comunicazione elettronica, di servizi al pubblico Wi-Fi e operatore di telefonia vocale) e dalla rivista Wired, per la fornitura gratuita del kit per l'attivazione di punti di accesso a internet, mediante dispositivi wireless. Nota al merito per Claudio Brunati, esponente dell'opposizione nella redazione del giornale comunale "Giussano", che ha segnalato l'iniziativa tempestivamente agli Assessori Viganò e Zorloni, che a loro volta hanno saputo coglierla al volo. Che vuol dire poi che tutti, nei rispettivi ruoli, possono concorrere a fare gli interessi dei cittadini.

Il servizio sarà gratuito per i cittadini, con una limitazione d'uso di 2 ore giornaliere. L'iniziativa, denominata "Sveglia Italia", è stata lanciata per commemorare i 150 anni dell'Unità d'Italia e per diffondere una maggiore conoscenza e consuetudine all'uso delle tecnologie digitali per tutte le età e i ceti sociali.

Il kit verrà prossimamente installato presso Villa Sartirana, ove l'Amministrazione Comunale aveva già in programma di attivare il Wi-Fi, nell'area della Biblioteca Civica e dell'adiacente parco pubblico, sfruttando la connessione ADSL, utilizzata per le postazioni fisse di navigazione internet, già disponibili agli utenti.

L'area pubblica Wi-Fi per accesso a internet si realizza attraverso l'installazione di un dispositivo Access Point, che, controllato a distanza da un centro servizi, è in grado di dare accesso alla rete internet, nel rispetto delle normative sulla sicurezza e sulla privacy, ad utenze equipaggiate di dispositivi portatili con Wi-Fi (notebook, smartphone...), previa registrazione ed autenticazione, che verrà richiesta all'utente al primo collegamento, per ottenere le credenziali di accesso, tramite il proprio cellulare.



Siamo contenti che i cittadini di Giussano, grazie alla nostra segnalazione che l'Amministrazione ha saputo cogliere, anche se per il momento solo presso Villa Sartirana, avranno a disposizione la connessione wi-fi gratuita. Speriamo sia solo il primo passo verso la copertura completa del Comune con una connessione internet gratuita; il prossimo passo potrebbe essere quello della copertura delle piazze del capoluogo e delle frazioni in modo da ridar loro vita, perchè si riempirebbero di giovani e non, e anche il commercio locale potrebbe trarne beneficio. Lanciamo un altro piccolo suggerimento: le prossime coperture potrebbero essere fatte in compartecipazione di spesa con i commercianti, che ne avrebbero un ritorno con la presenza di persone attratte dal servizio.

LISTA CIVICA GIUSSANO 5 STELLE

FINANZIATO IL PROGETTO AMBIENTE



La crescente attenzione da parte della città di Giussano per le problematiche ambientali e il relativo impegno per migliorare la gestione dei rifiuti sono stati premiati anche dalla Provincia di Monza e Brianza.

È stato infatti accettato il finanziamento di 5.000 € da parte della Provincia per un progetto presentato dall'Assessorato all'Ambiente lo scorso febbraio, rivolto al miglioramento dell'ambiente cittadino e finalizzato, in particolare, ad incentivare la raccolta differenziata e la riduzione nella produzione di rifiuti.

Si tratta di una serie di attività formative che verranno organizzate nel corso del 2011 per gli alunni delle scuole elementari e medie e che coinvolgeranno anche i nonni e i genitori.

Il progetto comprenderà dei corsi di formazione in classe sulle tematiche della corretta gestione dei rifiuti (creazione di disegni, stesura di un decalogo sulla corretta differenziazione dei rifiuti e decalogo sulla riduzione dei rifiuti al momento dell'acquisto) ed un corso di formazione in classe di scenografia e riprese audio-video (creazione di un video documentario e realizzazione di un DVD).

Al termine del progetto gli alunni, nel corso di una lezione dedicata al tema rifiuti, presenteranno a nonni e genitori ciò che avranno imparato.

Inoltre il materiale realizzato dagli alunni verrà presentato alla cittadinanza in occasione degli eventi locali legati a tematiche ambientali.

Una carrellata tra i cantieri delle diverse frazioni

VIAGGIO TRA I LAVORI IN CORSO

Numerosi sono i cantieri aperti sul territorio comunale in questo inizio di primavera. In particolare segnaliamo i lavori di restyling per le vie Foscolo e Don Gnocchi. La prima oggetto di lavori di riqualificazione volti al rifacimento della sede carrabile, dei marciapiedi e dell'impianto di pubblica illuminazione con linea interrata e collettore fognario. La seconda interessata da un intervento di rifacimento dei marciapiedi e dell'impianto di pubblica illuminazione con linea interrata, nonché della sede carrabile con posa di asfalto non gelivo. Infine segnaliamo la prosecuzione dei lavori di ampliamento dell'edificio scolastico Ada Negri di Paina. Il progetto prevede la realizzazione in una nuova ala, di sei aule su due piani e un seminterrato di circa 300 mq riservati alla mensa e ai servizi accessori per la preparazione e la distribuzione dei pasti.

Oggetto dell'intervento anche la riqualificazione dell'area verde esterna e la realizzazione di un anfiteatro all'aperto destinato alle attività didattiche e ricreative.

Manifestazione di interesse per edicola/cartoleria in frazione Birone piazza Carducci – in locali di proprietà comunale

L'Amministrazione comunale intende verificare l'interesse da parte di privati ad attivare un'edicola/cartoleria in Birone di Giussano, piazza Carducci, in locali di proprietà comunale. Per valutare le condizioni per l'emissione di un successivo bando, la manifestazione di interesse per l'attivazione dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Giussano, non oltre il giorno 31 maggio 2011, utilizzando il modello disponibile sul sito internet di Giussano alla sezione modulistica "commercio".

L'assessore Elisa Grosso

Per informazioni telefonare allo
0362/358233 o 0362/358266
www.comune.giussano.mb.it



Un mese all'insegna del divertimento all'aria aperta

GIUSSANO VESTE LO SPORT 2011

L'Assessorato allo Sport, come già sperimentato lo scorso anno, intende promuovere una serie di iniziative che si svolgeranno dal 14 al 28 maggio prossimi, raggruppandole in un'unica manifestazione denominata "GIUSSANO VESTE LO SPORT".

Le numerose iniziative si rivolgeranno soprattutto ai giovani e alla popolazione scolastica:

Sabato 14 Maggio: dalle ore 9.00 alle ore 12.00, presso il campo sportivo comunale di Giussano, avrà luogo la giornata conclusiva del progetto di educazione motoria svolto durante tutto l'anno scolastico dalle scuole primarie del territorio.

Si ritroveranno le classi terze, quarte e quinte di tutti i plessi per disputare incontri di basket, pallavolo, pallamano, baseball e gare di atletica; è prevista, come sempre, la partecipazione in una degna e numerosa cornice di pubblico, di un considerevole numero di persone tra alunni, insegnanti, operatori ed educatori abilmente diretti dai responsabili dell'associazione Onlus SIRE, responsabile della realizzazione del progetto.

Giovedì 19 maggio: presso la palestra della scuola secondaria di Paina avranno luogo le finali di pallacanestro, pallavolo e unihoc tra le migliori classi delle scuole di Giussano e Paina.

Domenica 22 Maggio: "straGiussano 2011", settima edizione della camminata non competitiva a scopo benefico con percorsi di 5 - 10 e 15 km attraverso le quattro frazioni, le cascine ed il percorso vita. La partenza è fissata alle ore 8,30 al Palatenda di Piazza Repubblica, a Giussano. Il ricavato delle iscrizioni di questa edizione verrà devoluto in parti uguali a tre associazioni di volontariato operanti sul territorio: Mosaico, Un pozzo per la vita e Gruppo volontari della Brianza.



Giovedì 26 maggio: si svolgerà presso la palestra di Robbiano una serata dedicata allo sport per diversamente abili, con iniziative ed eventi realizzati in collaborazione con l'Associazione Assist Team che si occupa di sport, disabilità ed integrazione sociale.

A margine di questa serata verranno premiati alcuni atleti che le società sportive segnaleranno all'Amministrazione comunale per particolari meriti conseguiti nell'ultima stagione.

Sabato 28 Maggio: a partire dalle ore 16.00, presso il parco Nicholas Green e zone limitrofe, avrà luogo una serie di dimostrazioni di diverse discipline sportive a cura delle Associazioni del territorio, con la possibilità di libera partecipazione dei cittadini e di chiunque fosse interessato.

Vi aspettiamo numerosi, convinti che tutte le iniziative proposte possano rappresentare per la nostra comunità un veicolo di promozione e di diffusione dello sport inteso come fonte di divertimento e svago, ma anche di aggregazione sociale.

Nelle foto, due momenti dell'iniziativa organizzata lo scorso anno



Contributi per il 2011-12

DOTE SCUOLA



Regione Lombardia ripropone anche per l'anno scolastico 2011/2012 il sistema "Dote scuola", prevedendo tre diverse componenti.

"Sostegno al reddito": la dote è rivolta agli studenti residenti in Lombardia e frequentanti le scuole statali (primarie, secondarie di 1° e di 2° grado e le istituzioni formative accreditate). Per poter beneficiare del contributo è richiesto un valore ISEE inferiore o uguale a € 15.458,00. Agli aventi diritto verrà riconosciuta una dote per ciascun figlio beneficiario da un massimo di € 290 ad un minimo di € 60 a seconda del tipo di scuola frequentata e dell'indicatore reddituale posseduto. La domanda può essere compilata on line direttamente da casa, inoltrata dopo avere apposto la propria firma digitale, trasmessa e protocollata tramite il sistema informatico. In alternativa è possibile recarsi presso il comune di residenza dove sarà possibile completare l'istanza precedentemente compilata oppure effettuare l'intera procedura.

"Buono scuola": interessati sono gli alunni residenti in Lombardia e frequentanti le scuole paritarie (primarie, secondarie di 1° e 2° grado, percorsi di istruzione e formazione professionale). Agli aventi diritto, che non dovranno avere un indicatore reddituale superiore a € 30.000, verrà riconosciuto un contributo, erogato sotto forma di voucher virtuali da utilizzare on line e spendere unicamente presso la scuola frequentata, per un valore compreso tra € 900 e € 450, determinato in base alla tipologia di scuola frequentata e all'indicatore reddituale. Inoltre gli studenti beneficiari del Buono Scuola, portatori di handicap e in possesso di certificazione rilasciata dall'ASL competente, potranno altresì richiedere la componente "Disabilità" che prevede un contributo aggiuntivo di € 3.000. È prevista anche una "integrazione al reddito" da € 400 a € 800 a seconda della tipologia di scuola frequentata, qualora la famiglia sia in possesso di certificazione Isee inferiore o uguale a € 15.458.

Anche per la componente "Buono Scuola" è possibile compilare la domanda direttamente on line dalla propria abitazione oppure avvalersi della collaborazione della scuola paritaria frequentata.

"Merito": la dote è assegnata da Regione Lombardia agli studenti particolarmente capaci e meritevoli che abbiano concluso presso un'istituzione scolastica statale o paritaria, nell'anno scolastico 2010/2011, il terzo anno della scuola secondaria di 1° grado con valutazione finale pari a 9 e 10, nonché la classe prima, seconda, terza e quarta superiore con valutazione da 8 a 10, purché in possesso di certificazione ISEE pari o inferiore a € 20.000.

Indipendentemente dall'indicatore reddituale la dote è altresì prevista per gli studenti della classe quinta della scuola secondaria superiore che abbiano ottenuto una valutazione di 100 e lode.

Le domande devono essere presentate entro il 2 maggio 2011 per le componenti "Sostegno al Reddito" e "Buono scuola" e dal 1° settembre al 30 settembre 2011 per la componente "Merito".

Per maggiori informazioni e per prendere visione dei parametri per la determinazione delle singole doti, consultare il sito di Regione Lombardia www.dote.regione.lombardia.it oppure contattare l'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Giussano, disponibile a dare assistenza per la compilazione e l'invio delle domande.



**...l'esperto
risponde...**

rubrica di informazione immobiliare

335 6970766

info@lucaboffi.it

...vi interesserebbe sapere se il diritto di prelazione in caso di vendita sia sempre necessario ?

...vi interesserebbe sapere in quali casi sia possibile e consigliabile iniziare una pratica di sfratto ?

...vi interesserebbe sapere chi può redigere un Attestato di Certificazione Energetica ed a chi andrebbe consegnato ?

...vi interesserebbe sapere se i contratti "transitori" esistono ancora e quando si possono stipulare ?

...vi interesserebbe sapere quali potrebbero essere i "gravi motivi" per poter lasciare un immobile prima della scadenza contrattuale ?

...vi interesserebbe sapere quali sono i diritti ed i doveri di un Locatore e di un Inquilino ?

**Se siete curiosi e vorreste capirne di più
contattatemi subito !**

**Sarò felice di fornirvi una prima consulenza
GRATUITA e di risolvere insieme a voi qualsiasi
problematica legata al campo degli
affitti e delle locazioni.**

LUCA BOFFI
AGENTE IMMOBILIARE A DOMICILIO

CONSULENZA - MEDIAZIONE - GESTIONE
Affitti e Locazioni
www.lucaboffi.it

Paola Arrigoni

La storia del PP1 e il rilancio di Giussano

IL FUTURO DEL CENTRO

In realtà, prima di essere il Centro Giovanile della parrocchia, era il grande parco dei Piola: è lunga la storia del Piano Particolareggiato 1 (PP1), una iniziativa su cui si dibatte a Giussano da ormai venticinque anni, più o meno dall'acquisto per uso pubblico dell'area dell'ex-oratorio San Domenico Savio, portata a termine dall'Amministrazione del sindaco **Erminio Barzaghi** e da **Don Agostino Cerri** l'8 febbraio del 1988.

L'accordo fu raggiunto sulla base di un compenso di 2 miliardi e trecentocinquanta milioni, più la permuta dell'apprezzamento di terreno di proprietà comunale dove sorge l'attuale oratorio.

La gran parte dei giussanesi si ricorda sicuramente del precedente edificio, con la grande Cappella inaugurata da papa Paolo VI quando era ancora il vescovo Montini. Ma chi ha qualche anno in più rammenta com'era l'area quando faceva parte del giardino della Villa Piola, dimora patrizia che si affacciava su Piazza Roma. Determinato lo scambio di terreni e l'acquisto, lo stabile è stato occupato per un lungo periodo di tempo dalle aule dell'Istituto Statale d'Arte, prima del definitivo trasferimento della scuola nella nuova sede provinciale di via Rimembranze-Caimi. Ma dopo lo svuotamento dell'immobile, che data ormai dalla fine degli anni '90, è iniziata una lunga pausa di riflessione, fatta di studi, progetti, appalti e retromarcie, nuovi studi e nuovi progetti con relativi costi: certo si tratta di un lotto di terreno senza dubbio importante, che per la sua collocazione rappresenta forse l'ultima occasione per una vera riqualificazione del centro storico giussanese. Dopo Barzaghi, la giunta di **Giulio Cassina** aveva elaborato un progetto ed affidato tramite gara la sua realizzazione, ma tutto venne bloccato dalla successiva amministrazione **Franco Riva**, che, dopo aver rescisso l'appalto e indennizzato l'azienda vincitrice, al termine di un braccio di ferro legale, decise di avviare una completa rivisitazione del piano, con il coinvolgimento dell'Università Bocconi di Milano e dell'architetto svizzero **Mario Botta**.

La nuova proposta, di cui pubblichiamo per la prima volta la tavola di sintesi, prevedeva una grande piazza coperta circolare attorno alla quale avrebbero dovuto



Sopra, una foto d'epoca del giardino di Villa Piola;

a lato, stretta di mano tra Don Agostino Cerri ed Erminio Barzaghi: i due furono protagonisti della cessione dell'area; sotto, un'immagine dell'ex oratorio San Domenico Savio



sorgere una sala polifunzionale, alcune funzioni commerciali classiche come bar, ristorante ed edicola, ed una quota di residenziale e di uffici a completamento dell'edificato, oltre a un parcheggio sotterraneo da poco più di 100 posti auto e un'area a verde nei 5000 metri quadri dell'ex-campo di calcio.

Proposta abbandonata per mancanza di fondi: l'unico dato ufficiale, riportato da un Bilancio Triennale della precedente amministrazione, stimava un investimento di circa 18 milioni di Euro, fuori dalla portata del comune di Giussano senza il coinvolgimento consistente di altri enti pubblici o dell'iniziativa privata.

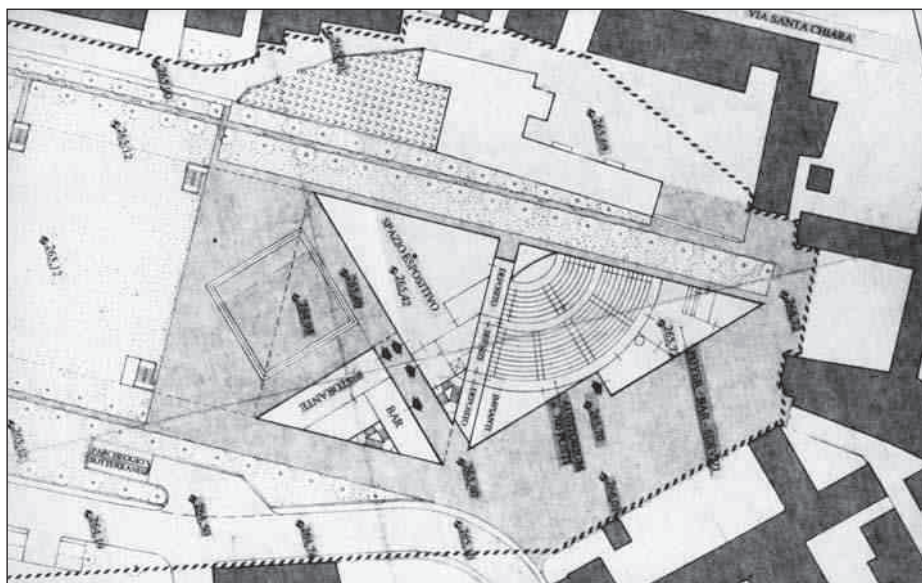
Approfittiamo del coinvolgimento nel dibattito sull'argomento di un progettista di fama internazionale come l'architetto Mario Botta, per riportare alcuni brani del suo libro "Quasi un Diario - Frammenti attorno all'architettura": sono tratti dal primo paragrafo del libro, dal titolo "Architettura e contesto": "...Ogni opera di architettura ha il proprio "environment". Questo per comodità può essere definito come il suo territorio. Fra architettura e territorio intercorre un rapporto continuo di reciproca dipendenza che viene ad istaurarsi fin dai primi momenti progettuali. Il primo atto di fare architettura è la presa di conoscenza del suo territorio... Credo che dall'intensità di questo scambio dipenda direttamente la qualità di ogni operazione architettonica. Dell'architettura amo non l'oggetto ma le relazioni (quelle spaziali, emotive, ecc.) che questo oggetto riesce a stabilire con il proprio environment..."

Le riflessioni dell'architetto Botta sono particolarmente significative perché pongono il problema centrale: è evidente a tutti l'attuale situazione di degrado del centro storico giussanese, e la necessità che un nuovo intervento rappresenti un volano della sua riqualificazione. Il nuovo intervento deve cogliere e valorizzare le risorse del contesto imprenditoriale e commerciale in cui si colloca, indirizzandole secondo un vantaggio pubblico. In una breve tavola rotonda abbiamo messo insieme i pareri dell'avvocato **Emanuela Beacco**, Presidente della Commissione comunale PP1 ed ex Presidente del Consiglio Comunale giussanese, l'avvocato **Ettore Trezzi**, Assessore all'Urbanistica alle prese con la revisione del P.G.T. comunale, l'ingegner **Stefano Tagliabue**, Presidente della Commissione Urbanistica di Giussano oltre che consigliere comunale e provinciale e **Gian Paolo Riva**, architetto e Sindaco di Giussano.

segue a pagina 30

PP1 - ARBITRATO / LEGALI / TRANSAZIONE / VARIE

ATTO	N.DATA	OGGETTO	IMPORTO STIMATO/ IMPEGNATO	IMPORTO LIQUIDATO
Del. G.C.	560/07.06.1993	Approvazione convenzione per conferimento dell'incarico professionale di progettazione del Piano Particolareggiato "PP1" del centro di Giussano: - Architetti Associati: Eugenio Gentili Tedeschi, Gianni Calzaà, Andrea Savio - Ing. Fausto Pella - Arch. Mauro Toresini	Lire 125.840.000 (IVA e maggiorazione comprese)	
Del. G.C.	1196/22.12.1993	Liquidazione 1° acconto		Lire 18.150.000
Del. G.C.	544/24.05.1994	Liquidazione 2° acconto		Lire 24.200.000
Del. G.C.	767/03.08.1994	Liquidazione saldo 1° fase e acconto 2° fase		Lire 37.752.000
Del. G.C.	269/07.05.1995	Liquidazione 2° acconto 2° fase		Lire 32.772.600
Del. G.C.	270/11.03.1997	Liquidazione saldo 2° fase		Lire 13.109.040
				Lire 125.983.640
				€ 65.065,12
Determina Dirigente S. Tecnico	267/24.08.2000	Liquidazione primo acconto spese legali inerenti il procedimento arbitrale promosso dalla società Nel Parco S.r.l. di Monza per attuazione P.P.1.: - Avv. Bonatti Rinaldo - Avv. Locati Marco - Avv. Basile Francesco	€ 15.171,44 € 11.378,58 € 11.378,58	€ 37.928,60
Determina Dirigente S. Serv. Ist.	302/21.11.2000	Liquidazione competenze allo studio legale Avv. Paolo Mantegazza e Associati di Como per supporto legale in merito al Piano Particolareggiato 1 (P.P.1)		€ 1.133,44
Determina Dirigente S. Serv. Ist.	155/29.05.2000	Impegno di spesa e liquidazione acconto a titolo di fondo spese per incarico all' Avvocato Guido Alberto Inzaghi di Milano per assistenza giudiziale in merito alla procedura di arbitrato promossa dalla Società Nel Parco S.r.l. di Monza per attuazione P.P.1		
Determina Dirigente S. Serv. Ist.	897/24.06.2003	Impegno di spesa e liquidazione acconto sul saldo competenze dovuto all' Avv. Guido Alberto Inzaghi dello Studio legale associato Carnelutti di Milano per incarico assistenza giudiziale in merito alla procedura di arbitrato promossa dalla Società Nel Parco S.r.l. di Monza per attuazione P.P.1		
Determina Dirigente S. Serv. Ist.	926/14.06.2004	Impegno di spesa e liquidazione saldo competenze dovute all' Avv. Guido Alberto Inzaghi dello Studio legale associato Carnelutti di Milano per incarico assistenza giudiziale in merito alla procedura di arbitrato promossa dalla Società Nel Parco S.r.l. di Monza per attuazione P.P.1		€ 20.138,53
Determina Dirigente S. Serv. Ist.	156/29.05.2000	Liquidazione competenze all' Avv. Guido Alberto Inzaghi di Milano per incarico stragiudiziale autotutela P.P.1		€ 5.057,14
Determina Dirigente S. Serv. Ist.	233/22.09.2000	Impegno di spesa e liquidazione acconto a titolo di fondo spese per incarico all' Avv. Guido Alberto Inzaghi di Milano per assistenza giudiziale nel ricorso al T.A.R. promosso dalla Società Nel Parco S.r.l. avverso gli atti relativi all'annullamento, in via di autotutela, dei provvedimenti di aggiudicazione del P.P.1		
Determina Dirigente S. Serv. Ist.	814/12.07.2002	Liquidazione saldo competenze all' Avv. Guido Alberto Inzaghi - ora Studio legale Carnelutti di Milano - per incarico di assistenza legale nel ricorso al T.A.R. promosso dalla Società "Nel Parco S.r.l." in merito all'attuazione del P.P.1 (Piano Particolareggiato n. 1)		€ 28.720,89
Determina Funz. L.L.PP. S. Tecnico	670/02.05.2005	Individuazione professionista (Ing. Francesco Dell'Acqua) ed impegno di spesa per l'affidamento dell'incarico professionale per l'esecuzione di rilievo plano altimetrico relativo al comparto denominato P.P.1 e vie limitrofe nel Comune di Giussano.	€ 3.750,00 oltre IVA e maggiorazioni	€ 4.635,00
Determina Dirigente S. Tecnico	1491/02.12.2002	Definizione in via transattiva del contenzioso tra il Comune di Giussano e la Società Nel Parco S.r.l. - Impegno di spesa	€ 167.000,00	€ 167.000,00
Determina Dirigente S. Tecnico	257/11.02.2003	Procedura di arbitrato promossa dalla Società Nel Parco S.r.l. di Monza per attuazione P.P.1: liquidazione quota parte competenze al C.T.U. Dott. Ing. Mario Casale		€ 3.060,00
				€ 332.738,72



Particolare del progetto del Pp1 dello Studio Gentili Tedeschi (Amministrazione Cassina): l'anfiteatro e lo spazio espositivo del centro polifunzionale - dicembre 1994.

PP1 - BOCCONI

ATTO	N./DATA	OGGETTO	IMPORTO STIMATO/ IMPEGNATO	IMPORTO LIQUIDATO
Del. G.C.	114/06.04.2000	Approvazione disciplinare di incarico al Certet dell'Università L. BOCCONI di Milano per consulenza economico-finanziaria, studio di fattibilità residenza d'epoca e individuazione area per insediamento multisala cinematografica	Lire 110.160.000 (IVA e maggiorazione comprese)	
Determina Dirigente S. Tecnico	308/22.09.2000	Liquidazione 1° acconto consulenza economico/finanziaria di fattibilità e valorizzazione di una residenza d'epoca e piano particolareggiato P.P.1 in Comune di Giusano oltre individuazione funzionale e territoriale relativa ad insediamento tipo multisala cinematografica al gruppo di ricerca del Certet dell'Università BOCCONI di Milano		(Lire 54.000.000) € 27.888,67
Determina Dirigente S. Tecnico	33/26.01.2001	Liquidazione SALDO consulenza economico/finanziaria di fattibilità e valorizzazione di una residenza d'epoca e piano particolareggiato P.P.1 in Comune di Giusano oltre individuazione funzionale e territoriale relativa ad insediamento tipo multisala cinematografica al gruppo di ricerca del Certet dell'Università BOCCONI di Milano		(Lire 54.000.000) € 27.888,67
Del. G.C.	54/01.03.2004	Affidamento incarico alla SDA BOCCONI per ricerca intervento di "Analisi e valutazione delle implicazioni gestionali connesse alla realizzazione di una struttura per l'animazione socio-culturale nel Comune di Giusano"	€ 45.000,00 oltre IVA (tot. € 54.000)	
Determina Dirigente S. Tecnico	553/09.04.2004	Impegno di spesa per affidamento incarico alla SDA BOCCONI di Milano per "ricerca intervento di Analisi e valutazione delle implicazioni gestionali connesse alla realizzazione di una struttura per l'animazione socio-culturale nel Comune di Giusano"	€ 54.000,00	€ 6.000,00 I acconto
Mandato	1106/2006	Liquidazione acconto di € 31.000,00 oltre IVA 20% alla SDA BOCCONI per "ricerca intervento di Analisi e valutazione delle implicazioni gestionali connesse alla realizzazione di una struttura per l'animazione socio-culturale nel Comune di Giusano"		€ 37.200,00
Determina Dirigente S. Tecnico	213/08.02.2007	Affidamento alla SDA BOCCONI di incarico per "Ricerca intervento di Analisi e valutazione delle implicazioni gestionali connesse alla realizzazione di una struttura per l'animazione socio-culturale nel Comune di Giusano" - Liquidazione saldo (€10.800,00) + INTERESSI LEGALI (€ 3.861,57)		€ 14.661,57
				€ 113.638,91

segue da pagina 29

Avvocato Beacco, come si è sviluppato il lavoro della Commissione PP1 rispetto al problema della complessiva riqualificazione del centro di Giusano, ma soprattutto come intendete perimetrare il progetto di intervento?

Sarebbe estremamente miope pensare di realizzazione una nuova opera pubblica, con enorme dispendio dei soldi di pantalone, senza riflettere, al tempo stesso, su quali strategie adottare per procedere alla contestuale riqualificazione del centro del nostro Comune. La realizzazione del PP1 deve procedere di pari passo con la riqualificazione urbanistica -edilizia del Centro di Giusano.

Inserire in Piazza della Repubblica, un bell'edificio senza mettere mano al degradato contesto urbanistico ed edilizio adiacente, equivarrebbe a realizzare una cattedrale nel deserto. L'amministrazione finirebbe per spendere una enorme quantità di soldi pubblici, per un'opera il cui valore verrebbe, comunque, svilito dal brutto tessuto edilizio che la circonda (Per rendersene conto è sufficiente fare un giro in Via???... nella parte chiamate "stegia").

E' proprio per poter coordinare la realizzazione del PP1 con la variante al PGT (la cui elaborazione mi risulta essere ormai decisamente a buon punto) che la Commissione PPI, da me presieduta, dopo una fase di attivo lavoro ha dovuto come ebbi a ricordare qualche tempo fa subire una battuta di arresto.

Parlando di perimetri e confini, penso che il "PP1" dovrebbe ampliarsi, fino a ricomprendere nel proprio ambito anche



Emanuela Beacco

Via Addolorata e Piazza San Giacomo. Luoghi che, oggi, tristemente si distinguono per la presenza di fatiscanti edifici; in buona parte instabili, e, come tali, pericolosi per la pubblica sicurezza.

Purtroppo, c'è da dire che il nostro comune non può certo vantarsi di aver dato i natali ad imprenditori particolarmente illuminati ed all'avanguardia in tema di recupero e salvaguardia dei segni del nostro passato. La maggior parte delle cascine un tempo disseminate sul territorio, sono state demolite o mal ristrutturate. Tranne alcune rare eccezioni, che si contano sulla punta delle dita (Villa Mazenta e Villa Sartirana) in pochi hanno scommesso sulla riqualificazione dell'esistente. Preferendo la - ben più remunerativa - via della demolizione e la ricostruzione al loro posto, di edifici che nulla hanno a che vedere con le cortine edilizie preesistenti.

Speriamo, in un'inversione di rotta, per salvaguardare almeno quel poco che ormai ci resta!

Assessore Trezzi, ritiene che l'area libera del PP1 debba rimanere verde o che il centro sia già sufficientemente servito dal giardino di Villa Sartirana e dal Parco Green? E' un'area che deve essere edificata per consentire uno sviluppo della parte storica del paese?

Personalmente penso che il verde pubblico non sia mai troppo, soprattutto di questi tempi; e penso anche che se dobbiamo prendere sul serio la parola "recupero", non dobbiamo dimenticare che gran parte di quell'area era anticamente uno splendido giardino privato, asservito

segue a pagina 34



Ettore Trezzi

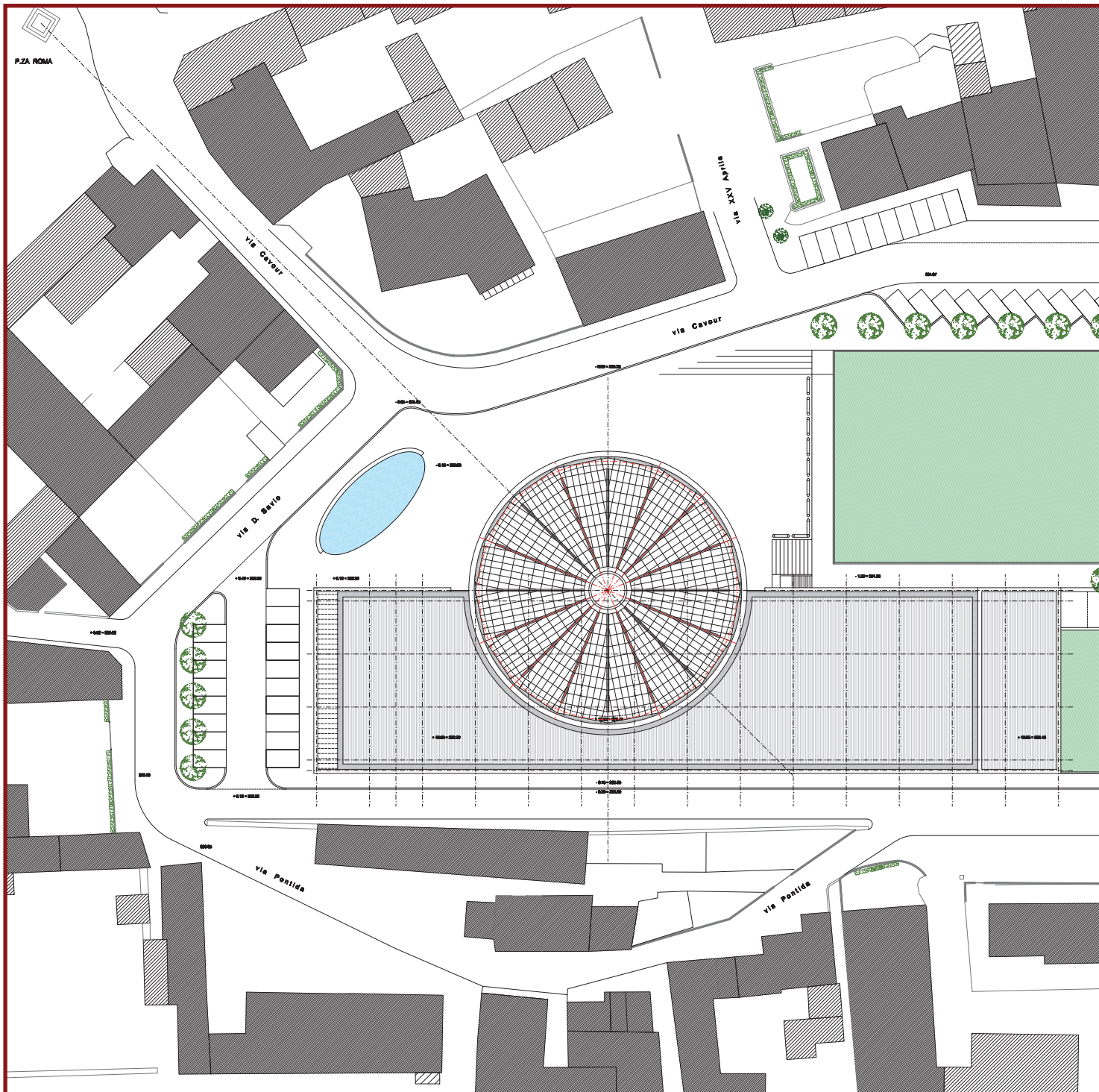
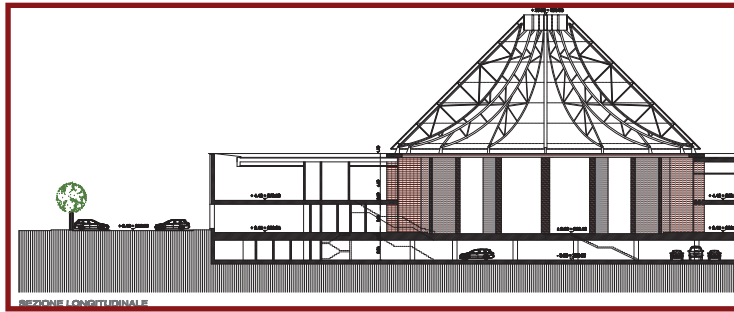


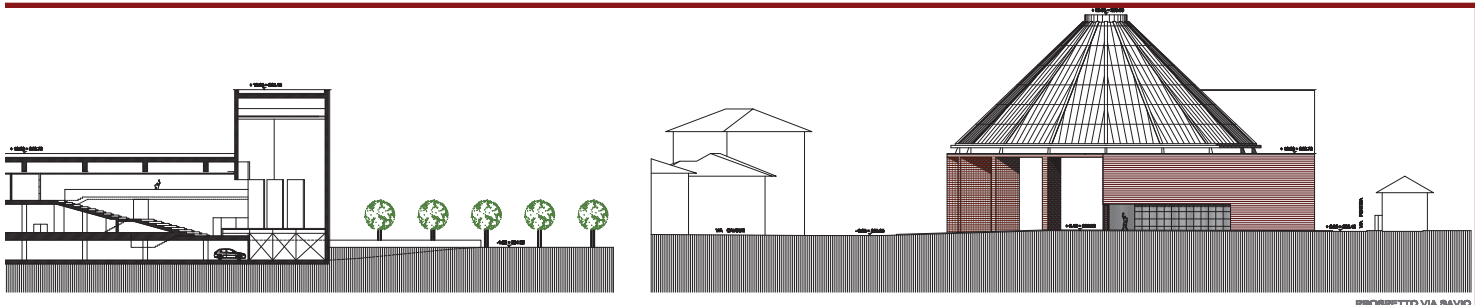
PP1 - ARCH. BOTTA

ATTO	N./DATA	OGGETTO	IMPORTO STIMATO/IMPEGNATO	IMPORTO LIQUIDATO
Determina Dirigente S. Tecnico	473/24.03.2004	Individuazione professionista ed impegno di spesa per affidamento di incarico professionale esterno per studio di fattibilità di un centro polifunzionale nell'ambito del comparto urbano denominato P.P.1 <i>Contratto non repertoriato (scrittura privata sottoscritta in data 23.04.2004, da registrarsi in caso d'uso)</i>	€ 65.900,16 (maggiorazione ed IVA comprese)	
Determina Funz. LL.PP.	532/05.04.2005	Liquidazione competenze all'Arch. Mario Botta per incarico professionale studio di fattibilità relativo al comparto urbano denominato P.P.1. (P.za della Repubblica - Via D. Savio-Via Pontida)		€ 53.840,00 (IVA esente)
Del. C.C.	77/19.12.2005	Atto di indirizzo del Consiglio Comunale in ordine all'affidamento all'Arch. Mario Botta di incarico professionale di alto valore artistico/architettonico, ai sensi dell'art. 11, co. 3, lett. b) direttiva 92/50/CEE come recepito nell'art. 7, co. 2, lett. b) D.Lgs. n. 157/1995		
Determina Dirigente ad interim S. Tecnico	1859/22.12.2005	Affidamento all'Arch. Mario Botta di incarico professionale di alto valore artistico/architettonico, ai sensi dell'art. 11, comma 3°, lett. b), della direttiva 92/50/CEE, come recepito nell'art. 7, comma 2°, lett. b), del D.Lgs. n. 157/1995. <i>Contratto Rep. N. 5378 del 3 maggio 2006</i>	€ 550.000,00,=	
Determina Dirigente S. Tecnico	1070/24.08.2006	Liquidazione 1° acconto competenze all'Arch. Mario Botta per incarico professionale di alto valore artistico/architettonico, ai sensi dell'art. 11, comma 3, lett. b), direttiva 92/50/CEE, come recepito nell'art. 7, comma 2°, lett. b), del D.Lgs. n. 157/1995		€ 44.000,00 (IVA esente)
Determina Dirigente S. Tecnico	674/09.05.2007	Liquidazione 2° acconto competenze all'Arch. Mario Botta per incarico professionale di alto valore artistico/architettonico, ai sensi dell'art. 11, comma 3, lett. b), direttiva 92/50/CEE, come recepito nell'art. 7, comma 2°, lett. b), del D.Lgs. n. 157/1995		€ 22.000,00 (IVA esente)
Del. G.C.	99/07.04.2009	Indirizzi della Giunta Comunale in merito alla predisposizione di un atto di transazione tra il Comune di Giussano e l'Arch. Mario Botta con studio in Lugano (Svizzera - via Ciani, 16) relativo al recesso da parte del Comune di Giussano dal disciplinare di conferimento di un incarico professionale di alto valore artistico/architettonico per la predisposizione e la redazione di un progetto architettonico in tutte le sue fasi e la successiva direzione artistica della costruzione del nuovo centro civico polifunzionale		
Determina Dirigente S. Tecnico	656/15.05.2009	Approvazione schema atto di transazione tra il Comune di Giussano e l'Arch. Mario Botta con studio in Lugano (Svizzera) relativo al recesso da parte del Comune di Giussano dal disciplinare di conferimento di un incarico professionale di alto valore artistico/architettonico per la predisposizione e la redazione di un progetto architettonico e successiva direzione artistica della costruzione del nuovo centro civico polifunzionale. Assunzione impegno di spesa per liquidazione indennizzo	€ 30.000,00	€ 30.000,00
				€ 149.840,00

**IL PROGETTO DELL'ARCHITETTO MARIO BOTTA
(AMMINISTRAZIONE FRANCO RIVA)**

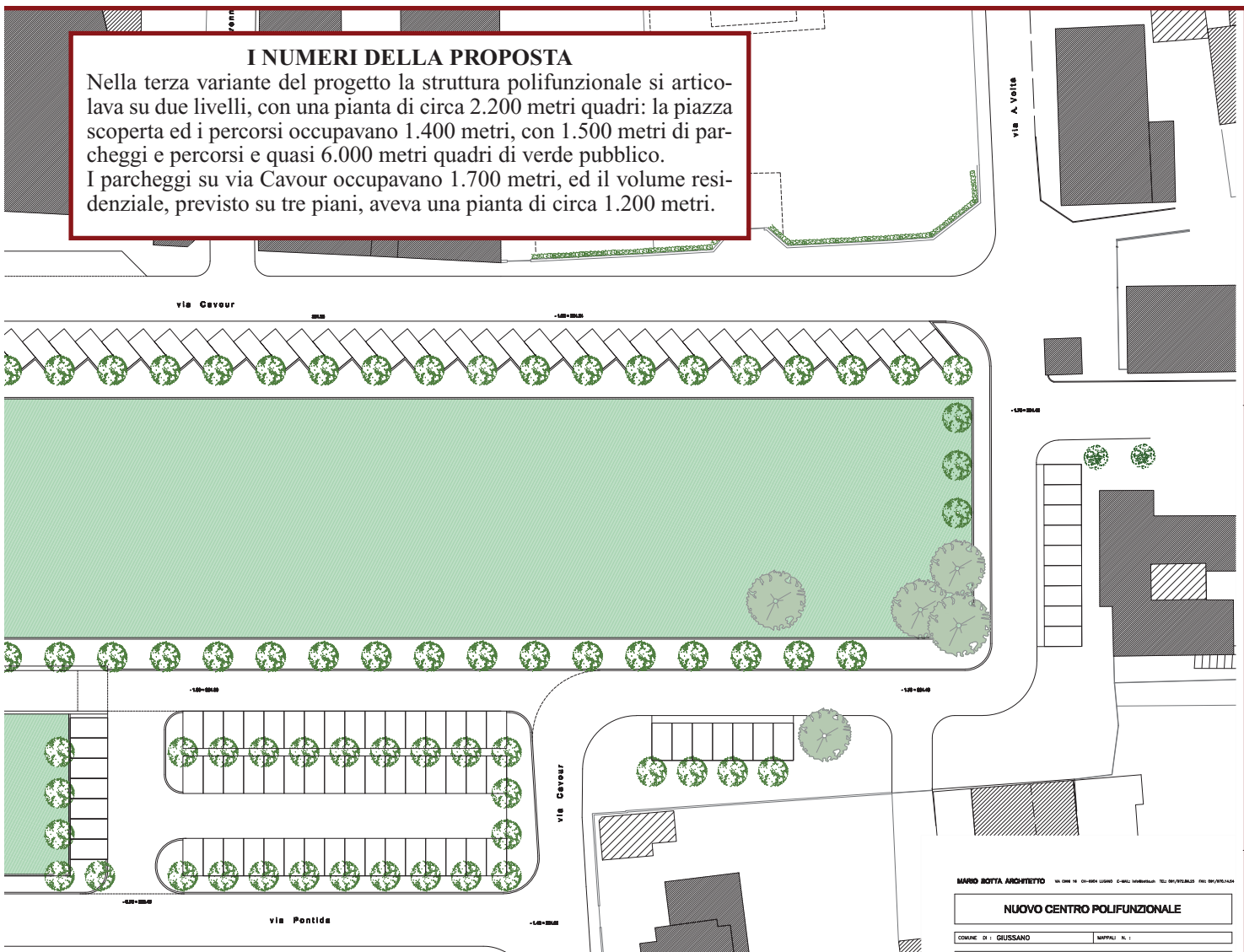
Una delle ultime tavole delle soluzioni proposte dall'architetto Mario Botta, forse la più interessante: l'area del comparto interessata all'intervento ha una superficie pari a 37.500 metri quadri. Cuore dell'intervento è una grande piazza coperta da 1.200 metri quadri, sull'asse visivo che collega idealmente il nuovo intervento con piazza Roma e la colonna della Madonna.





I NUMERI DELLA PROPOSTA

Nella terza variante del progetto la struttura polifunzionale si articolava su due livelli, con una pianta di circa 2.200 metri quadri: la piazza scoperta ed i percorsi occupavano 1.400 metri, con 1.500 metri di parcheggi e percorsi e quasi 6.000 metri quadri di verde pubblico. I parcheggi su via Cavour occupavano 1.700 metri, ed il volume residenziale, previsto su tre piani, aveva una pianta di circa 1.200 metri.



TRE VARIANTI ALLO STUDIO DI FATTIBILITÀ

Attorno al nuovo punto di aggregazione dovevano sorgere una sala polifunzionale da 550 posti ed una serie di spazi di servizio annessi, come bar, ristorante ed edicola; nel lato sud-ovest uno spazio commerciale che si sarebbe sviluppato su due piani. Il progetto prevedeva inoltre una piccola autorimessa coperta da circa 100 posti auto, che si collegava a una buona dotazione di parcheggi in superficie, distribuiti sull'intera zona, che univa in un unico parco verde l'attuale campo di calcio con la piazza della Repubblica, con un nuovo dispiegarsi della via Cavour.

MARIO BOTTÀ ARCHITETTO VIA OMBRE 16 - 01100 LUGANO - 2-8811111111 - TEL. 051/240.210 - FAX 051/240.210

NUOVO CENTRO POLIFUNZIONALE	
COMUNE DI : GIUSSANO	MAPPAL. N. :
PROPRIOETARIO ED USUFRUTTUARIO : PAOLO DI GIUSSANO PROF. GIUSSANO	TEL. +39 051 240 210 FAX +39 051 240 210
ARCHITETTO : MARIO BOTTÀ VIA OMBRE 16 01100 LUGANO	TEL. +39 051 240 210 FAX +39 051 240 210
PROGETTO N. : 482 PIANO N. : 01 SCALA : 1:200 DATA : OTTOBRE 2008	
PROGETTO PRELIMINARE (variante 3) PIANTA PIANO COPERTURA C. + 19,05	
MODIFICHE :	
SENTE :	PROPRIOETARIO :
	ARCHITETTO :

a Villa Piola: ricordo da bambino che per abbattere alcuni alberi giganteschi era stato usato addirittura dell'esplosivo.

Semmai dobbiamo inventarci percorsi pedonali e ciclabili che colleghino gli altri parchi, in una grande cintura di verde urbano; senza schematismi e rigidità, pronti a cogliere le opportunità di distribuire meglio alcuni volumi, o di riqualificarne altri delocalizzando.

Il problema non è quanto il PP1 debba essere edificato, ma attorno a quali funzioni, e che tipo di operatori invitare per formulare delle proposte adatte a realizzare un polo attrattivo.

Non dimentichiamo che oggi molta parte dell'edificato storico, quello per intenderci che compariva nelle mappe del Catasto Teresiano, è compromesso da interventi realizzati tra gli anni '50 e la fine degli anni '60, e che se andiamo a vedere quelle mappe ci rendiamo conto della modesta estensione di Giussano fino a metà dell'ottocento, e che gran parte della bellezza del borgo era dovuta alle grandi ville patrizie dell'aristocrazia milanese.

Con l'attuale carenza di risorse pubbliche io cercherei anzitutto una proposta capace di attrarre l'investitore privato, con una funzione pubblica che qualifichi e attiri utenza; in questo ritengo che la proposta di Giulio Cassina fosse più perseguibile del successivo progetto elaborato negli anni dalle due giunte di Franco Riva.

Consigliere Tagliabue, quali potrebbero essere le soluzioni viabilistiche e di parcheggi per il centro di un nuovo PP1? Come si può disegnare una soluzione che valorizzi il commercio di vicinato?

Nella nuova variante del Piano di Governo del Territorio si studierà in modo attento come costruire una viabilità di accesso al centro cittadino che attiri il bacino d'utenza potenziale, che dal punto di vista commerciale è principalmente a nord di Giussano, mentre l'attuale viabilità è costruita sull'accesso sud. Si tratta di passare da una viabilità di puro scorrimento del traffico a percorsi che invogliano alla sosta, tangenti a parcheggi realizzati per servire il centro. Si tratta certamente di una scommessa difficile, ma è giunta l'ora di dire basta agli sprechi di tempo e di denaro pubblico: abbiamo speso un sacco di soldi per farci dire dalla Bocconi che la Villa Sartirana era inadeguata alla collocazione della Biblioteca, per poi trasferirla proprio lì. Forse proprio una nuova Biblioteca Civica potrebbe essere il fulcro del nuovo



Stefano Tagliabue



Gian Paolo Riva

PP1 - DEMOLIZIONE EX ORATORIO

ATTO	N./DATA	OGGETTO	IMPORTO STIMATO/IMPEGNATO	IMPORTO LIQUIDATO
Determina Dirigente S. Tecnico	206/07.02.2007	Lavori di demolizione edificio esistente (ex Oratorio) su area ex P.P.1 - approvazione verbale di gara - aggiudicazione definitiva a trattativa privata all'impresa Casiraghi S.r.l. di Triuggio	€ 101.914,80	
Determina Dirigente S. Tecnico	687/10.05.2007	Lavori di demolizione edificio esistente (ex Oratorio) su area ex P.P.1 - approvazione contabilità 1° S.A.L. e liquidazione 1^ rata alla ditta appaltatrice Casiraghi S.r.l. di Triuggio		€ 86.194,46
Determina Dirigente S. Tecnico	975/12.07.2007	Lavori di demolizione edificio esistente su area ex P.P.1 - approvazione stato di avanzamento finale con Certificato di Regolare Esecuzione - liquidazione rata a saldo all'impresa appaltatrice Casiraghi S.r.l.		€ 15.720,34
Determina Dirigente S. Tecnico	1319/09.10.2007	Impegno di spesa per affidamento diretto alla Società Casiraghi Srl di Triuggio (MI) dei lavori di realizzazione di recinzione dell'area a seguito della demolizione dello stabile ex-Oratorio	€ 9.443,88	€ 9.443,88
Determina Dirigente S. Tecnico	571/13.04.2007	Impegno di spesa per recupero materiale presso area ex PP1 (rimozione trasporto altare): Trattativa privata con la Società Casiraghi Srl di Triuggio	€ 7.800,00	€ 7.800,00
Determina Dirigente S. Tecnico	72/16.01.2007	Affidamento a trattativa privata alla ditta Riva Alessandro Snc di Riva Mario & C. di Montesiro/Besana Brianza per interventi di pulizia e bonifica serbatoi per deposito di oli minerali combustibili presso l'edificio (ex Oratorio) da demolire	€ 3.120,00	€ 3.120,00
Determina Dirigente S. Tecnico	481/29.03.2007	Impegno di spesa per affidamento a t.p. alla società Econord S.p.A. di Turate (CO) per interventi presso l'area ex P.P.1.	€ 2.877,60	€ 2.877,60
Determina Dirigente S. Tecnico	114/23.01.2007	Impegno di spesa con la Società Enel/Sole Srl per spostamento impianto illuminazione pubblica Via S. Domenico Savio - per intervento di demolizione edificio ex-Oratorio	€ 2.737,77	€ 2.737,77
Determina Dirigente S. Tecnico	81/18.01.2007	Impegno di spesa con la società AEB Distribuzione S.p.A. per dismissione utenze acqua e gas metano edificio via D. Savio (ex Oratorio) da demolire	€ 506,00	€ 506,00
Determina Dirigente S. Tecnico	174/31.01.2007	Impegno di spesa ed approvazione disciplinare per affidamento incarico al Dott. Ing. Cristian Conti per le attività di coordinamento sicurezza fase progettazione ed esecuzione lavori di "Demolizione edificio esistente (ex Oratorio) su area ex PP1"	€ 6.572,88	€ 6.572,88
				€ 134.972,93

PP1. Oggi l'area di attrazione di Giussano è localizzata nella zona del laghetto e delle cascine: anche da lì bisognerà studiare percorsi, anche pedonali, per raggiungere il centro cittadino, che naturalmente dovrà fare uno sforzo per recuperare e valorizzare gli edifici storici. Solo questi interventi possono consentire al commercio di vicinato di sopravvivere e arricchire il mix di offerta alla clientela, anche con l'inserimento di attività nuove dal punto di vista merceologico.

Un'ultima domanda al Sindaco Gian Paolo Riva: l'intervento deve aprirsi completamente al contributo dei privati, o si può prevedere un'importante funzione pubblica? Quali saranno nel prossimo futuro i margini di investimento dell'amministrazione?

Faccio mia la proposta di Tagliabue: anch'io vedrei bene una Biblioteca Civica nell'area del PP1, anche se, come ha giustamente premesso Emanuela Beacco, dobbiamo cominciare a ragionare su una perimetrazione più vasta. In quanto all'intervento dei privati, credo che utilizzare il PP1 come area volano della riqualificazione del centro abbassi le volumetrie complessive e aiuti a creare con prospettici di interesse: le piazze non sono una nuova pavimentazione, ma vivono della cortina architettonica che le circonda. I margini di investimento sono evidenti se si legge il Bilancio del Comune, e sono inadeguati anche a sostenere molti degli aspetti manutentivi non rinviabili del patrimonio pubblico, per offrire ai cittadini uno standard di servizi di qualità. Ma come ho già avuto modo di dire, la necessità aguzza l'ingegno, e impedisce gli sprechi. Sono fiducioso nel fatto che la riqualificazione del centro storico giussanese vedrà tra i protagonisti i cittadini che vi abitano.

Diamo appuntamento ai lettori del "Giussano" al prossimo numero del giornale, in cui si metteranno concretamente a fuoco le linee di indirizzo emerse nel confronto tra amministratori, e si potrà parlare diffusamente del varo del nuovo P.G.T.: sarà un ulteriore tassello per definire le idee su questa importante scelta.

Tra i frammenti del libro di Mario Botta che abbiamo citato spicca una riflessione del 26 giugno 2002, con il richiamo di una lettera di Giovanni Paolo II agli artisti, che titola: "Solo la bellezza potrà salvare il mondo".

La riqualificazione del centro di Giussano è una grande opportunità per riaffermare questo valore.



L'abbattimento dell'ex oratorio

Amministrazione Franco Riva – SINTESI SPESE PP1

Arbitrato e transazione economica - Vari	332.738,72
Studi area e destinazione Università Bocconi	113.638,91
Incarico progettazione Architetto Botta	149.840,00
Demolizione ex-oratorio - Vari	134.972,93
TOTALE	731.190,56

Nello scorso numero del giornale informatore comunale il capogruppo del PdL Roberto Ceppi, nel porre alcune domande al collega del PD Matteo Riva, ha scritto che la passata amministrazione ha speso per non realizzare il PP1 più di 1 milione di Euro. La spesa accertata è di poco superiore ai settecentotrentamila Euro. Ci scusiamo con il PD e la passata Amministrazione per l'inesattezza.



Il nuovo parcheggio, realizzato a ottobre del 2009

Lo studio di una studentessa giussanese sul recupero della villa MAZENTA, CUORE DEL BORGO

Lo studio di Elisa Villa, studentessa ventunenne iscritta a Ingegneria dell'Edilizia al Politecnico di Milano, che ha recentemente studiato Villa Mazenta per gli esami del corso di Storia dell'architettura e delle tecniche costruttive, ripropone a tutti la necessità di un recupero e di una valorizzazione delle ultime vestigia storiche giussanesi; la grande villa patrizia venne eretta nel centro della città quando era ancora un paesino della campagna mila-

nese, dove le famiglie nobili trascorrevano il periodo estivo. I Giussani, primi proprietari e costruttori del complesso, anche se probabilmente originari del luogo, risiedevano in un palazzo di Milano, mentre la famiglia dei Mazenta proveniva da Magenta.

L'importanza della villa oggi non è solo storica o architettonica: si tratta della testimonianza di un'epoca, che sopravvive in un paesaggio che si è molto modificato nel tempo.

Elisa, come nasce il tuo lavoro e perché la tua scelta è ricaduta su Villa Mazenta?

"In Università ci è stato chiesto di prendere in considerazione una villa d'epoca e di valutarne i diversi aspetti, attraverso i documenti storici, l'archivio fotografico esistente e la critica che negli anni si è occupata dell'edificio. Essendo di Giussano mi sembrava interessante affrontare lo studio di una villa del mio paese, che oltretutto reputo davvero molto bella".

La ricerca è stata complessa?

"Effettivamente recuperare il materiale è stato difficile perché pochi libri ne parlano, e quindi mi sono dovuta basare principalmente sui documenti forniti dal Comune".

Dal punto di vista tecnico cosa ti è sembrato più interessante?

"L'impianto originario del complesso, quello che possiamo vedere ancora oggi, che è a corte quadrata chiusa, cosa tipica di queste zone. È stato interessante vedere i documenti che testimoniavano il passaggio della Villa da una famiglia nobile all'altra, anche per matrimoni combinati. Un'altra curiosità è che non si conosce con certezza l'architetto della villa, anche se molti lo identificano in Pellegrino Tibaldi detto il Pellegrini, un allievo del Vignola: sui documenti consultati non v'è traccia di questa cosa, e il Pellegrini è morto nel 1596, cinquant'anni prima che iniziassero i lavori. Sono poi venuta a conoscenza che esisteva un giardino all'italiana completo di fontane, con un grande viale che dal centro di Giussano arrivava fino al laghetto".

La tua critica alla Villa Mazenta di oggi e al suo restauro?

"Forse l'ultimo intervento di restauro ha modificato troppo radicalmente la villa, perché molti muri erano talmente deteriorati da risultare irrecuperabili: di davvero originale si può vedere solamente il portico interno a cinque arcate, le colonne tuscaniche nella sala comunale e lo scalone con la balaustra in marmo. Per mantenere la natura reale dei beni che i nostri antenati ci hanno lasciato bisognerebbe intervenire prima di un forte degrado, per poter evitare lo stato di abbandono e mantenere la bellezza originaria intatta."

Sara Citterio



1644-2011: il casato e la Villa Mazenta nei secoli



Lapide latina di Girolama Mazenta. Si trova all'interno della chiesa di San Babila a Milano. La lapide ricorda una donazione in denaro nel 1588, nominando curatore del lascito, per testamento e con l'assenso di papa Sisto V, il vicario arcivescovile Gaspare (il cognome non è nominato, e si suppone quindi fosse anch'egli membro della casata dei Mazenta). Foto di Giovanni Dall'Orto



Anno 1644 – Grazie a Giovanni Battista Giussani, protofisico generale di Milano dal 1644 al 1665, inizia la costruzione della Villa, adiacente all'antico Casone dei Da Giussano, che risale almeno all'XI secolo.

Anno 1647 - Il 27 marzo il conte Gerolamo Balbiani vende Verano e Robbiano (che allora contava 249 abitanti) al marchese Tiberio Crivelli per 11.466 lire, 13 soldi e 6 denari.

Anno 1658 – Primo passaggio di patrimonio in seguito al matrimonio tra Laura Giussani, figlia di Giovanni Battista e unica erede, e don Guido Mazenta: la villa prende il nome che conserva attualmente. La nobiltà della famiglia risale al XV secolo, quando alcuni membri della famiglia 'de Mazenta' vengono a trovarsi in stretti rapporti con i duchi Sforza, signori di Milano. Motto della famiglia così come si può desumere dall'arma gentilizia, era la massima "sine labe" (senza macchia), inserita nello scudo in campo azzurro in cui spiccava una candida scrofa. I Mazenta intensificarono tra la fine del Cinquecento e l'inizio del Seicento l'attività di acquisto fondiario in Magenta, grazie in particolare all'intraprendenza di Guido Antonio, padre di quell'abate Faustino che promosse il restauro della chiesetta di S. Biagio. Nel corso del '600 le proprietà dei Mazenta si estesero anche per un'abile politica matrimoniale, segno distintivo delle famiglie in ascesa. Un altro Guido Mazenta, figlio di Ludovico, fu provicario del Banco di S. Ambrogio, ed ottenne la riscossione delle imposte nella pieve di Parabiago e in Magenta, diventando cassiere di parte delle entrate della città di Milano.

Anno 1665 – È la data indicata dai documenti per il termine dei lavori della villa. Un ampio scalone conduce al piano superiore, le sale sono adorne di soffitti a cassettoni, l'ala centrale interna presenta all'esterno un grande portico e un balcone adorna la casa nella parte posteriore; le costruzioni che chiudono il cortile della villa sono posteriori all'opera originaria.

Anno 1676 - Il prestigio della casata ottiene il riconoscimento del trono di Spagna, con la concessione del titolo di marchese da parte di Carlo II al giureconsulto Guido Antonio Mazenta "per i meriti suoi e dei suoi antenati".

Anno 1683 - Paina, Brugazzo e Birone vengono acquistati in feudo dal Crivelli.

Anno 1688 - Flaminio Crivelli acquista il feudo di Giussano e di S. Giovanni in Baraggia.

Anno 1700 – Sui terreni del fondo di proprietà dei Mazenta, il Vignone, 200 pertiche irrigate con acqua perenne proveniente dal Laghetto di Giussano (allora chiamato Foppa di Mozanega), inizia la costruzione di un giardino all'italiana; tutta la proprietà viene recintata e si realizza un viale che conduce al laghetto. **Anno 1760** – Il 2 agosto muore ad Arosio il Conte Don Benedetto Balbiani, canonico di Santo Stefano a Milano, e viene sepolto a Verano nella Chiesa dei Cappuccini. La Regia Camera, in mancanza del preventivo assenso reale, non riconosce la vendita del feudo di Giussano ai Crivelli, e lo evoca a sé.

Anno 1771 - Nel corso del Settecento, in ambito magentino, il nome ed il patrimonio dei Mazenta erano secondi solo a quelli dei conti Melzi, con i quali proprio nel 1771 si creano saldi legami di parentela. Giunti all'apice dell'ascesa sociale, alla dignità marchionale venne appoggiato anche il titolo feudale: Domitilla Trivulzio Mazenta acquista per il figlio minore Guido, dopo averne ottenuto il matrimonio con Maria Teresa Melzi, sorella di Francesco Melzi d'Eril, il feudo di Giussano (*), posto in vendita dalla Regia Camera, dove c'è la grande villa di famiglia.

Anno 1876 – Il casato dei nobili Mazenta si estingue e i beni vengono messi in vendita: a Magenta un ingente lascito consente di fondare l'Ospedale e di costruire la Casa delle suore Cannoniane. A Giussano la villa, messa in vendita, passa in diverse mani, fin quando, in epoca imprecisata, diventa proprietà della famiglia Maggioni.

Anno 1900 – Abbandono dell'edificio e progressivo smembramento della proprietà fondiaria, con i terreni che vengono venduti a lotti distinti. La villa però rimane di un'unica proprietà.

Anno 1988 – Per iniziativa di Salvatore Maggioni, attuale proprietario del Casone dei Da Giussano, parte il recupero della villa in abbandono; nel 1998 ha termine la prima fase del restauro, l'anno successivo i lavori si concludono sotto il vincolo dei Beni Ambientali.

(* *I feudi furono totalmente aboliti dai francesi con leggi del 22 Pratile Anno IV (10 giugno 1796) e del 6 Termidoro Anno V (24 luglio 1797)*

Già venduti 13 appartamenti su 18. L'intervento raddoppia Abitare in centro con Ediltre

Ediltre raddoppia. Privilegiando non solo l'innovazione tecnica e la qualità dell'intervento, che si fregia della classe energetica A, ma anche il contesto urbanistico, riqualificando la zona con l'abbattimento di vecchie strutture. La palazzina in via di ultimazione in via Garibaldi 33/35 raddoppia con l'acquisizione di un nuovo lotto confinante, e l'apertura degli accessi da via Filzi, che comporterà l'arretramento del fronte strada per la formazione di parcheggi a servizio delle nuove costruzioni, decongestionando la via Garibaldi. Alla fine dell'intervento ci saranno due nuovi edifici, per 36 nuovi appartamenti. Il buon successo delle vendite, in un momento oggettivamente difficile per il rallentamento della domanda, ha convinto l'impresa a proseguire sulla strada del risparmio energetico con un nuovo impianto geotermico per il lotto di prossima realizzazione, e con la proposta di vendita diretta, apprezzata dagli acquirenti. Più spazi, più verde, maggiore accessibilità ma anche nuovi servizi: il complesso immobiliare verrà infatti dotato di un'area ricreativa e di un piccolo centro fitness condominiale.

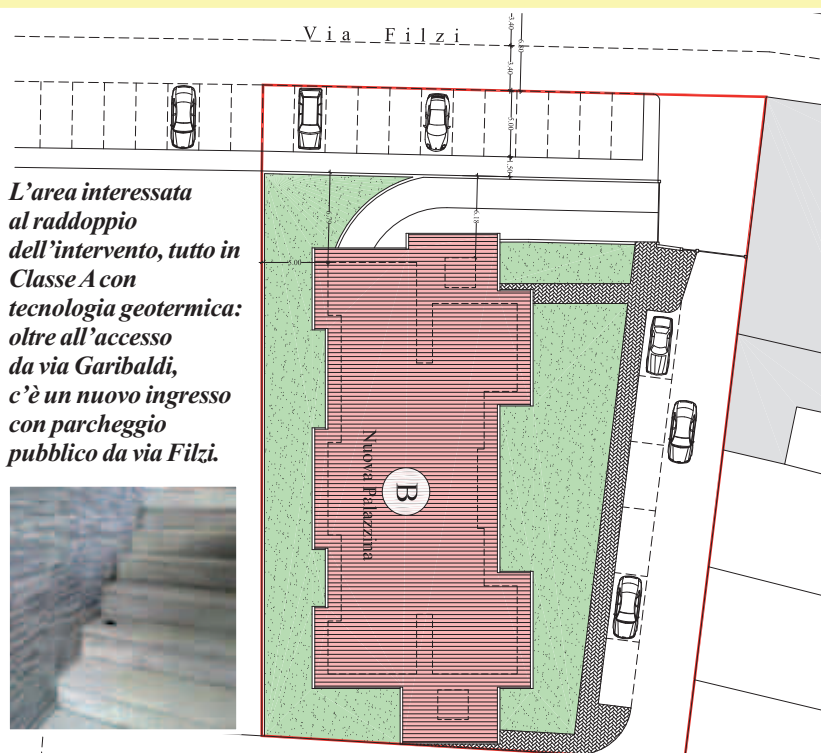
Abitare nel centro di Giussano, comodamente collegati dalla vicina stazione ferroviaria delle Nord.

Ediltre srl, già iscritta all'Albo Nazionale dei Costruttori, fin dal 2002 ha conseguito le attestazioni SOA di qualificazione per i Lavori Pubblici in categoria OG1 classe IV; dal 2008 si è aggiunta la OG3 classe I; dal 13 gennaio 2011 è attiva l'OG1 classe V (opere civili e industriali fino a 5,2 milioni di Euro) e l'OG3 classe II (opere stradali e urbanizzazioni fino a 516mila euro). Dal 2004 opera con certificazione di qualità ISO 9001:2008 per la progettazione, la costruzione e la ristrutturazione di edifici civili e industriali e per gli interventi di urbanizzazione.

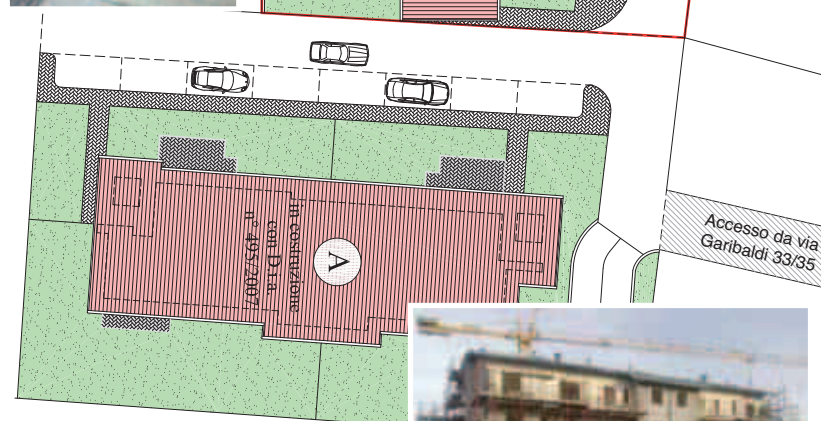
EDILTRE srl

via F.lli Cairoli 10
20833 Giussano (Mb)
tel. 0362.850738 - Fax 0362.351998
ediltregiussano@tiscali.it
www.ediltre.it

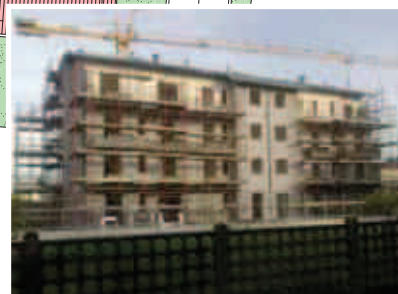
UN CONTESTO DI QUALITÀ



L'area interessata al raddoppio dell'intervento, tutto in Classe A con tecnologia geotermica: oltre all'accesso da via Garibaldi, c'è un nuovo ingresso con parcheggio pubblico da via Filzi.



A lato, il cantiere della prima palazzina in via di ultimazione; le consegne dei primi appartamenti sono previste per l'estate di quest'anno.



PER INFORMAZIONI VENDITE E VISITE IN CANTIERE
TELEFONARE ALL'ARCH. MARIO FUMAGALLI 335 7265552

Due conferenze storiche per riflettere L'UNITÀ DIVISA: 1861-2011



Per il 150° dell'Unità d'Italia il Comune di Giussano ha voluto organizzare due conferenze per riflettere su questa ricorrenza.

Durante il primo dei due incontri (tenutosi in Villa Mazenta il 19 marzo), intitolato "L'unità divisa", i relatori **Adolfo Morganti**, presidente dell'Associazione culturale Identità Europea, ed **Elena Bianchini Braglia**, presidente del Centro Studi sul Risorgimento e sugli Stati preunitari, hanno presentato la pubblicazione "L'Unità divisa. 1861 - 2011: parla l'Italia reale".

Il libro è aperto da un saggio di **Francesco Mario Agnoli**, magistrato ex Consigliere del Consiglio Superiore della Magistratura, che riassume le vicende risorgimentali cercando di spiegare il motivo dello scarso senso di appartenenza nazionale che da sempre gli italiani hanno mostrato. Insieme a quello di Agnoli troviamo i saggi di **Lorenzo Del Boca** che narra le drammatiche vicende militari avvenute nel Sud; di **Franco Bampi** che spiega come l'annessione della Liguria al Piemonte nel 1814 avvenne in modo irregolare; di **Elena Bianchini Braglia** che analizza le vicende della bassa emiliana e i brogli del plebiscito in quelle terre; di **Gilberto Oneto** che affronta il problema dei "parassiti" che hanno interesse a mantenere in vita lo Stato per vivere sulle spalle dei contribuenti; e infine il saggio di **Ettore Beggiato**

dedicato all'annessione del Veneto da parte dei Savoia con l'aiuto della Francia.

Il secondo incontro (tenutosi il 30 marzo), intitolato "Nord - Sud: un conflitto che divide l'Italia", ha visto intervenire il professor **Stefano Bruno Galli**, docente di Storia delle dottrine politiche presso la facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Milano e presidente di Eupolis Lombardia, che nei suoi studi ha dedicato particolare attenzione ai risvolti teorico-dottrinali del giusnaturalismo e del federalismo, del costituzionalismo e del nazionalismo; e **Romano Brancalini**, giornalista, autore per la Rai di servizi speciali e documentari storici e autore del libro "150 anni di conflitti Nord-

Sud". L'incontro è stato moderato dal dottor **Davide Gianluca Bianchi**, giornalista che si occupa soprattutto di teorie e cultura politica, di comunicazione politica e istituzionale e che ha conseguito il dottorato di ricerca in Storia e dottrine delle istituzioni all'Università dell'Insubria.

Nei due incontri è intervenuto l'Assessore alla Cultura **Marco Citterio** che ha spiegato come questa scelta sia stata fatta per i cittadini che così potranno comprendere "meglio questo periodo storico, troppo spesso falsato dalla retorica patriottica", ritenendo "utile alla crescita personale di ogni individuo" queste conferenze che "aiuteranno ad affrontare con consapevolezza le sfide attuali e future del nostro paese". "Penso di poter affermare - ha detto l'assessore Citterio - che chi comanda a Bagheria non segue la stessa logica di chi comanda a Giussano; i ricchi e i poveri diventano tali per motivi e culture diverse, gli stessi assetti familiari e lo stesso ruolo della donna appaiono diversamente configurati nei diversi luoghi della penisola e la ricetta che lo Stato centrale ha sino ad ora proposto per armonizzare queste differenze e per limare le disuguaglianze nella crescita sociale e civile dell'intero territorio si è dimostrata poco efficace".

Sara Citterio

Risorgimento in biblioteca



Il Risorgimento italiano nei libri di Storia, Politica, Filosofia, Arte e Costume. In occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, la Biblioteca civica "Don Rinaldo Beretta", su iniziativa dell'Assessorato alla Cultura, dedica un'ampia sezione a uno dei periodi più importanti della nostra Storia, quello in cui si conseguì l'unità nazionale riunendo in un solo nuovo Stato (il Regno d'Italia, appunto) i precedenti Stati preunitari (1815 -1861). E così dall'inizio di marzo gli scaffali delle "novità" ospitano un'ampia rassegna di libri sul Risorgimento, per grandi e piccini: una ventina di pubblicazioni acquistate a fine anno, in aggiunta ai volumi già patrimonio della Biblioteca. Tra i libri che hanno suscitato maggior interesse ne citiamo due, entrambi di Arte: "Il Risorgimento a colori: Pittori patrioti e Patriotti pittori" Ed. Gangemi; e "I pittori del Risorgimento" Ed. Skira. Presto saranno inoltre disponibili i testi "L'Unità Divisa, 1861-2011: parla l'Italia reale" e "Nord-Sud: un conflitto che divide l'Italia".

E' possibile visitare l'interessante sezione, negli orari di apertura della Biblioteca: dal martedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12, il pomeriggio, dalle ore 14 alle 18.30; il sabato dalle ore 9 alle ore 12, il pomeriggio, dalle ore 14 alle ore 17.30.

Diario dei festeggiamenti per i 150 anni dell'unità nazionale

BUON COMPLEANNO ITALIA

Ci sono i ringraziamenti alle associazioni che hanno collaborato all'organizzazione dei festeggiamenti del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, in particolare agli Alpini che "hanno dimostrato di avere nel cuore il bene dell'Italia, difendendola dagli attacchi e aiutandola nelle difficoltà".

E c'è poi l'orgoglio per tutti coloro "che si mettono a disposizione della Nazione, in Afghanistan e Libano, o nel volontariato a noi vicino, per sostenere chi soffre". Ma c'è soprattutto una scommessa sul futuro: "Nessuno si sottragga al proprio ruolo; nessuno si senta esonerato dal contribuire alla nuova costruzione che ci attende". Si è mosso su questi binari il discorso che il presidente del Consiglio comunale, Angelo Molteni ha tenuto giovedì 17 marzo presso il Monumento ai Caduti, sul piazzale del Municipio, celebrando il Giubileo per i 150 anni della Nazione. Di fronte, il presidente della provincia di Monza e Brianza, Dario Allevi; l'assessore provinciale, Giuliana Colombo; le autorità civili e militari; le associazioni giussanesi; l'ANC; gli studenti delle scuole medie di Giussano; le bande locali che hanno aperto la commemorazione con l'Inno di Mameli, e gli Alpini che con il loro coro hanno eseguito alcuni brani. Un messaggio che fa perno sul patriottismo per proiettarsi al futuro: "L'Italia ha bisogno di noi, ognuno di noi, per costruire, per sognare, per gioire, per gustare attraverso il lavoro, la fatica e l'impegno, una grande e benefica nuova opportunità", la sottolineatura finale di un discorso che i ragazzi delle medie di Giussano e Paina hanno dimostrato di aver già fatto proprio, intervenendo con alcuni rappresentanti: "I motivi che ci uniscono - ha ricordato Claudia III A di Giussano - sono più importanti dei pretesti che ci dividono". "Divisi non c'è storia" ha ammonito Davide III B di Giussano. Interventi che hanno raccolto gli applausi del numeroso pubblico intervenuto. Al termine, un lungo corteo si è recato in Basilica dove don Norberto ha celebrato la S. Messa.

Lorena Citterio



Due momenti della cerimonia per i 150 anni dell'Unità d'Italia: in alto, le associazioni che hanno collaborato all'organizzazione dei festeggiamenti, a lato, il presidente della provincia di Monza e Brianza Dario Allevi con il presidente del consiglio comunale Angelo Molteni



Una giornata ricca di iniziative

Giovedì 17 marzo, Giussano si è risvegliata "tricolore". Migliaia di bandiere nazionali, appese a finestre e balconi, hanno salutato la Giornata della Festa dell'Unità d'Italia (un migliaio solo quelle distribuite gratuitamente dal Gruppo Alpini di Giussano). Una festa scandita dalle numerose iniziative organizzate, tutte molte seguite, a dispetto del maltempo.

Prima l'alzabandiera, effettuato dall'alpino anziano, Antonio Caglio, classe 1930, alle 9.15; alla Baita degli Alpini; poi l'annullo postale in Piazza Roma, organizzato dal gruppo filatelico "La Madonnina", che ha stampato cinque cartoline, dedicate al Risorgimento, ai giussanesi che partirono per le Guerre d'Indipendenza, alla Prima Guerra Mondiale, al primo Consiglio comunale voluto dal Comitato di Liberazione nazionale, e alla bandiera nazionale; per finire la cerimonia ed il corteo delle ore 17 organizzati dall'Amministrazione comunale: la partecipazione è stata affettuosa ed incoraggiante.

COMITATO DI LIBERAZIONE NAZIONALE
SEZIONE DI GIUSSANO

Questo Comitato ha, in data odierna, insediata la nuova amministrazione Comunale, che entra in funzione immediatamente, nelle persone dei Sigg.

FRANCESCO LONGONI fu Alessandro - *Sindaco*
VERGANI MARIO fu Achille - *Vice Sindaco*
FUMAGALLI ERNESTO fu Salvatore - *Assessore*
COLZANI AMELIO di Edoardo - " "
CASLINI ERCOLE fu Giovanni - " "
MAURI GIOVANNI fu Luigi - " "
COLOMBO CARLO fu Natale - " "

Giussano, 9 Maggio 1949

Il Comitato di Liberazione Nazionale

A sinistra, due delle cinque cartoline per l'annullo postale realizzate dal gruppo Filatelico la *Madonnina di Giussano*; sotto, il manifesto a cura dell'Amministrazione Comunale



L'intervento del Presidente



Il Presidente della Provincia di Monza e Brianza, Dario Allevi, ha voluto essere presente a Giussano alla manifestazione ufficiale di celebrazione dei 150 anni dell'Unità d'Italia. In un breve discorso, sottolineato dagli applausi, il Presidente, dopo aver manifestato il proprio amore per l'Italia ("...sono innamorato del mio Paese") ha sottolineato l'importanza dell'unità di intenti tra le forze che compongono le istituzioni democratiche, per vincere sfide difficili e promuovere la bellezza della nostra terra. "L'Italia è un paese ancora forse troppo litigioso, ma straordinario. Alcune polemiche dovrebbero essere messe da parte in circostanze particolari, per unirci in un unico abbraccio".

La delegazione delle scuole presenti ha consegnato ad Allevi un pensiero scritto dagli studenti a ricordo della giornata.

CITTÀ DI GIUSSANO

150 ANNI DI UNITÀ

17 MARZO

Programma delle manifestazioni

- Ore 9.00 Baita degli Alpini - **Alzabandiera**
- Ore 9.15-15.00 Piazza Roma - **Annullo filatelico**
Allestimento dell'ufficio postale mobile per la vendita dei francobolli dell'Anniversario e delle cartoline postali realizzate a cura del Circolo Filatelico La Madonnina
- Ore 17.00 Monumento ai Caduti - Municipio
Cerimonia di commemorazione
Intervento del Sindaco di Giussano Gian Paolo Riva e del Presidente della Provincia Dario Allevi, con la presenza delle Bande Musicali, del Coro degli Alpini e delle Autorità civili, religiose e militari.
- Ore 18.30 Basilica - **S. Messa**

VIVA L'ITALIA

Celebrazioni del 150° Anniversario dell'Unità d'Italia - Giussano

Si ringraziano i cittadini e le Associazioni che hanno contribuito all'evento

assa

In Villa Sartirana l'arte contemporanea di giovani artisti

LA CAMERA DELLE MERAVIGLIE

Dal 20 marzo al 3 aprile, quattro giovani artisti hanno trasformato le sale di Villa Sartirana in un luogo magico. Il progetto nasce dall'idea di provare a unire passato e presente utilizzando le sale, fortemente caratteristiche, come location per ospitare installazioni contemporanee.

Gli artisti si sono ispirati al fenomeno delle Wunderkammern, tipico del Cinquecento, nelle quali si raccoglievano elementi naturali, prodotti della natura manipolati artisticamente dall'uomo, oggetti strani, libri, stampe, monete e altro ancora. Ogni artista ri-crea un mondo ed ecco che sono proprio le stanze della Villa che si trasformano nelle "Camere della meraviglia" con le opere che dialogano costantemente con lo spazio e con il pubblico. Quelle stesse stanze che prima sfuggivano al nostro sguardo e che sono state riscoperte.

La limonaia all'ingresso ospita l'esercito silenzioso di Carlo Guzzi con i suoi uomini che nascono dalle macerie e che lasciano parlare il vuoto, mentre il sentiero tracciato ci accompagna nelle varie sale fino a giungere nell'ultimo spazio dove viene proiettata l'installazione video di Francesco Giordani e Silvia Piccone

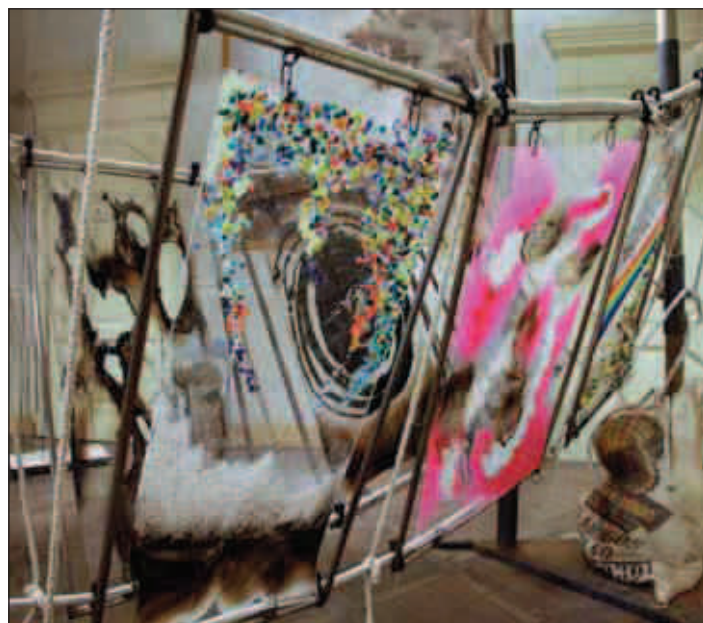


che, proiettando un filmato girato in Piazza Duomo a Milano, trasformano le figure immobili e silenziose di Guzzi in movimento e rumore.

Nella Sala Appiani trova spazio il ponte tibetano di Simona Corbetta che raffigura la vita. La parte che abbiamo già vissuto è composta da pannelli in plexiglass de-

corati con toni accesi che indicano i momenti belli e con toni cupi per quelli brutti, mentre la parte ancora da vivere è vuota e lascia spazio alla nostra immaginazione.

Nelle due sale centrali si colloca l'opera di Elena Redaelli, una struttura completamente bianca sospesa e realiz-



zata in modo modulare con corde e carta che ricorda una caverna invitandoci a proseguire nella seconda sala. Di primo impatto sembra di trovarsi davanti a una ragnatela che ricorda Ottavia, la città sottile narrata da Calvino.

La Sala degli Ottagoni accoglie i pannelli realizzati con olio su pellicola di Paolo Negretti che scendono armonicamente dal soffitto e conducono lo sguardo verso l'alto. Le tavole azzurre illuminano la sala mettendo in risalto quelle più scure che accolgono alcuni versi haiku tradotti in dialetto.

“La mostra è stata fortemente voluta dall'Assessorato alla Cultura – ha detto Emanuela Longoni, consigliere comunale presente all'inaugurazione – che ha voluto valorizzare quattro giovani artisti del nostro territorio. Quattro artisti che con le loro opere hanno trasformato Villa Sartirana in Camere delle meraviglie permettendo al visitatore di riscoprire la magia del luogo, attraverso il linguaggio dell'arte contemporanea si riscopre l'essenza storica della Villa”.

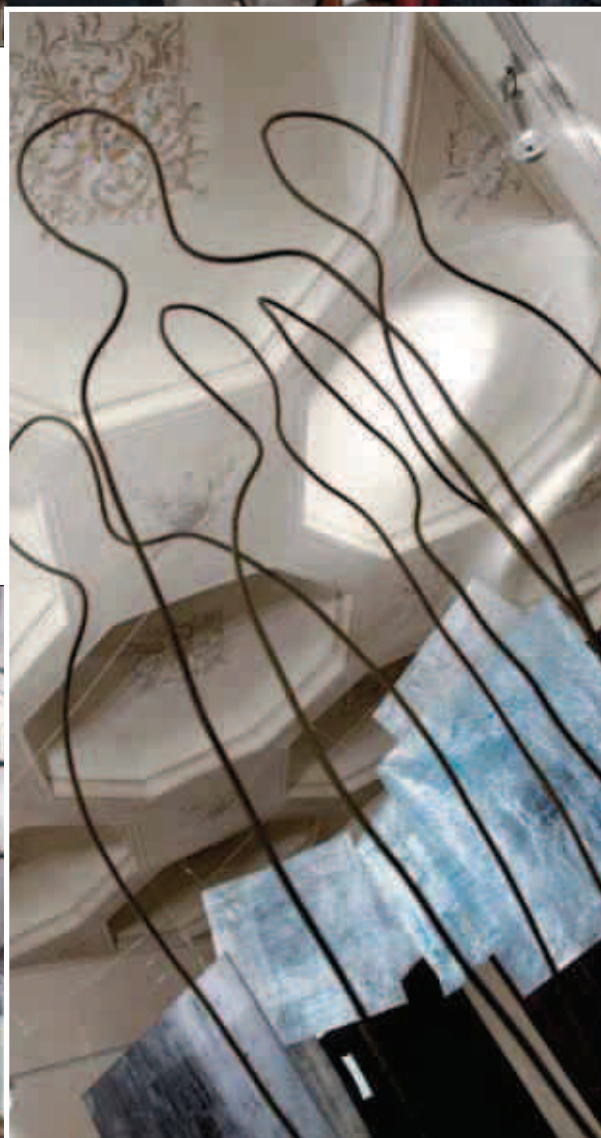
All'interno della mostra sono stati pensati anche uno spazio dedicato ai bambini, con dei laboratori a loro dedicati nella giornata di domenica 27 marzo, e un percorso narrativo e sensoriale, nella serata di sabato 2 aprile.

Il catalogo della mostra sarà presentato la sera del 27 maggio durante un concerto in Villa Sartirana. Il gruppo lecchese “Pulp-iTO” si esibirà alle 21.00 nel parco della Villa.

Sara Citterio



Nelle foto da sinistra in senso orario, l'opera di Elena Redaelli, l'angolo video di Francesco Giordani e Silvia Piccone, il Ponte Tibetano di Simona Corbetta, l'installazione di Carlo Guzzi, quella di Paolo Negretti (con figura di Guzzi) e il consigliere Emanuela Longoni con gli artisti.



A tu per tu con Angelo Bartesaghi alla sua prima personale L'ARTISTA DELLE EMOZIONI



ABITATORI DEL TEMPO



Grande successo per l'iniziativa svoltasi venerdì 11 marzo nella Sala Consiliare "Aligi Sassu" nell'ambito di "Abitatori del tempo", ciclo itinerante di incontri con grandi filosofi contemporanei dedicati alla riflessione sull'oggi. Relatore della serata il prof. Elio Franzini, docente di Estetica presso l'Università degli Studi di Milano, che ha affrontato il tema della "Verità dell'arte".

Il numeroso pubblico ha partecipato con attenzione all'interessante esposizione delle argomentazioni filosofiche dello studioso, in una serata di alto spessore culturale.

Solo ad un poeta emozionato ed emozionante può venire l'idea di dipingere l'aria. E Angelo Bartesaghi, pittore che vive e opera a Giussano, è proprio questo, un artista delle emozioni. Ne parliamo a margine di "Voci dal profondo", la personale di pittura che si è tenuta dal 26 febbraio al 13 marzo, in Villa Sartirana. "La Natura mi emoziona, mi investe totalmente. Mi ispira. E l'aria, il tutto e il niente per antonomasia, è quello che adesso voglio portare su tela. E' la mia sfida per il futuro".

Quindi, possiamo dire che la sua musa ispiratrice è proprio Lei, la Natura?

"Assolutamente sì. Tutto ciò che è Natura mi suscita emozioni: l'acqua turbolenta; l'ombra di un uomo; il sole che sorge. Io non faccio altro che dar luce e colore alle pulsioni della mia anima, di fronte alle Sue bellezze".

E di luce e colore, prima ancora che di forma e racconto, le opere di "Voci dal profondo" sono pregne?

"Nei dipinti che ho portato in Villa Sartirana ho quasi esagerato. Ho esposto quadri con colori molto accesi. Adoro, come ha potuto vedere chi è venuto alla mostra, il rosso. Però, uso volentieri anche altri colori, più neutri. Dipende dalle impressioni che voglio portare sulla tela".

Qual è la sua tecnica?

"E' una tecnica molto semplice. Il mio è un figurativo, pacato. Dipingo impressioni!!"

E' soddisfatto della sua prima personale a Giussano? Sino a ora ha esposto qui solo in collettive organizzate da "Arteinsieme" di cui è il responsabile da 12 anni...

"Più che soddisfatto. Perché è stata visitata e apprezzata da molta gente; all'inaugurazione, c'erano più di trecento persone. E' stata una vera e propria festa. Eppoi, perché sono riuscito a farlo prima della mia morte. E' una battuta, ma non più di tanto. Negli ultimi 35 anni, Giussano ha proposto solo personali di artisti giussanesi già passati a miglior vita. Io sono il primo. E di questo non posso che ringraziare l'Amministrazione comunale".

A proposito di ringraziamenti, c'è qualcuno che vuole ringraziare in modo particolare?

"Senza dubbio Carlo Barzagli, il mio mentore, il mio maestro. Mi ha insegnato le basi, come mescolare i colori sulla tavolozza. Lui, che era un grande, non ha mai fatto una personale nel suo paese. Pazzesco! A me è andata meglio".

Prima di salutarci, gli chiedo il perché del titolo "Voci dal profondo". Lui mi risponde come solo un poeta della tela può fare. "La pittura per me è stata questo, una voce, prima della quale non sapevo neppure usare un pennello. Sono seguiti 40 anni di studio, di dipinti, di emozioni!"

Lorena Citterio

Applausi per i giovani talenti del "Città di Giussano" CONCORSO STRUMENTISTICO

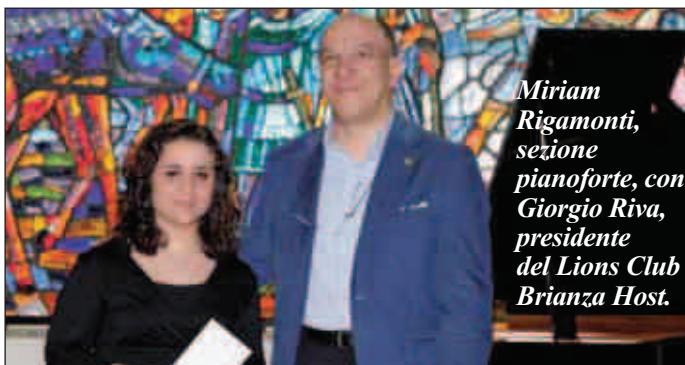


Il vincitore del Primo Premio assoluto, Ferdinando Trematore durante l'esibizione.

Sabato 2 aprile, con la cerimonia di premiazione dei vincitori, si è conclusa la XVI edizione del Concorso Strumentistico Nazionale Città di Giussano. Gli iscritti totali sono stati 114, di cui 20 per la categoria Musica da Camera, suddivisi in 6 formazioni cameristiche; a detta della giuria ottimo il livello dei partecipanti. Ferdinando Trematore, violinista della provincia di Foggia, è risultato il vincitore del Primo Premio assoluto: una borsa di studio di € 500 messa in palio dal Comune di Giussano, il Premio di € 250 per la Sezione Archi offerto dalla Ditta Chemetall e € 1.000 offerti dalla BCC di Carate B.za e un concerto nella Stagione Musicale della Società Umanitaria di Milano. Avale Lorenzo di Ivrea ha vinto il premio per la sezione Fiati, mentre i primi premi nelle categorie Archi sono stati assegnati a Goetz Sofia di Milano, Arizza Emma, studentessa del Conservatorio di Como e Melucci Adriano, violoncellista della provincia di Taranto. I primi premi della sezione dedicata al pianoforte sono invece stati aggiudicati a Trotta Isa di Cremona, Sokoli Gaia, Triello Marco e Rigamonti Miriam che ha vinto una borsa di studio offerta dal Lions Club Brianza Host. Infine, per la musica da Camera, è stato premiato il quartetto Milano Saxophone Quartet.



Un momento della cerimonia di premiazione. Da sinistra Massimiliano Baggio e Luca Braga, componenti della giuria, il vincitore Ferdinando Trematore, Daniela Polzot, Amministratore delegato di Chemetall, Marco Citterio, Assessore alla Cultura, Luca Ballabio della BCC di Carate Brianza e Angelo Molteni, Presidente del Consiglio comunale.



Miriam Rigamonti, sezione pianoforte, con Giorgio Riva, presidente del Lions Club Brianza Host.

NOVITÀ IN BIBLIOTECA



Comune di Giussano
Biblioteca Don Rinaldo Beretta

Andrea Vitali, Il meccanico Landru; Ito Ogawa, Il ristorante dell'amore ritrovato; Sveva Casati Modignani, Mister Gregory; Niccolò Ammaniti, Io e te; Alessia Gazzola, L'allieva; Corrado Augias, I segreti del Vaticano; Alberto Angela, Impero; Michael Connelly, La lista; Basil Priya, Profumo di spezie proibite; Charlotte Link, Quando l'amore non finisce; Musso Guillaume, La ragazza di carta; Tom Clancy, Vivo o morto; Khayat Ondine, Il paese senza adulti; Ahmad Al-Hussein, Quaranta frustate; Anna Marchesini, Il terrazzino dei gerani timidi; Luis Sepulveda, Ritratto di gruppo con assenza; Frederic Rousseau, Il bambino di Varsavia; Philip Roth, La controvita; Vittorio Sgarbi, Viaggio sentimentale nell'Italia dei desideri; Antonio Caprarica, C'era una volta in Italia; B. T. Bradford, Una donna contro; Antonio Garrido, Il monastero dei libri proibiti.



LA BIBLIOTECA

organizza

con il Prof. Augusto Celata
presso la Cooperativa di Robbiano

CORSO DI CUCINA

"I Menu delle Feste"

Corso cucina APRILE-MAGGIO 2011 h. 19:30 - 22:30	
Giovedì	14/04/2011
Martedì	19/04/2011
Giovedì	28/04/2011
Giovedì	05/05/2011

dalle ore 19.30 alle 22.30

Per partecipare

Iscrizioni in Biblioteca c/o Villa Sartirana, via Carroccio 2
tel. 0362/851172 durante gli orari di apertura.

Quota di partecipazione

€ 81.00 da versare in Biblioteca all'atto dell'iscrizione + € 25.00 presso la Cooperativa durante la 1ª lezione.

Ping pong tra Claudio Brunati (5 Stelle) e Stefano Tagliabue (Lega)

DIECI DOMANDE SCOMODE



Claudio
Brunati



Stefano
Tagliabue

Questo mese la rubrica delle dieci domande scomode vede il confronto tra Claudio Brunati, candidato Sindaco della Lista Giussano 5 Stelle e membro del Comitato di Redazione dell'Informatore Comunale "Giussano", e Stefano Tagliabue, Capogruppo della Lega Nord in Consiglio Comunale e Provinciale.

Roberto Saviano su "La Repubblica" del 29 dicembre 2010 scrive che la famiglia dei Mancuso condiziona le amministrazioni di Giussano, Verano Brianza, Mariano Comense e Seregno. A che punto è la lotta alla criminalità sul territorio? Le iniziative pubbliche promesse si sono fermate all'incontro con Mapelli?

Roberto Saviano è uno dei tanti grilli parlanti che sputa sentenze per incrementare la vendita dei suoi libri. Se ha qualcosa da dire in proposito si rivolga alla magistratura, non a "La Repubblica" e al suo amico Fabio Fazio per cercare facile audience televisivo. Come fanno gli amministratori di Giussano quando incontrano nella loro azione comportamenti o richieste sospette. Per fortuna oltre a Saviano ci sono le Forze dell'Ordine e un Ministro dell'Interno come Maroni, che ha dimostrato con i fatti come si combatte la criminalità organizzata.

Siete passati dai manifesti in cui date del mafioso a Berlusconi ai manifesti elettorali "no kebab - sì polenta": ne avete fatta di strada! Pensate davvero che il maggior problema giussanese, lombardo o italiano sia l'immigrazione? Pensate che il problema delle mafie sia definitivamente sparito? O avete qualche interesse a pubblicizzare la polenta?

Probabilmente allude agli articoli della "Padania" del '96, che ogni tanto vengono rispolverati ad arte per cercare di creare divisioni nell'attuale fronte federalista. Le rispondo sul problema dell'immigrazione con qualche numero: al 1° gennaio 2009 l'Italia era il quarto Paese europeo per numero assoluto di stranieri residenti, dopo Germania (7,2 milioni), Spagna (5,7 milioni) e Regno Unito (4 milioni), avendo ormai superato anche un paese di immigrazione storica come la Francia.

Secondo i dati Istat più recenti, relativi al 1° gennaio 2011, sono presenti in Italia 4.563.000 stranieri, pari al 7,5% della popolazione totale, con un incremento, rispetto all'anno precedente, del 7,45%

(328 mila persone). Ma se prendiamo i dati sull'immigrazione clandestina, scopriamo che vanno aggiunte almeno 750.000 persone, per cui l'Italia è ormai al terzo posto in Europa. Se lei pensa che questi numeri non siano un problema, deve aver mangiato troppo kebab...

Anche per lei, come ha dichiarato nei giorni scorsi Borghezio, la giornata dei 150 anni dell'Unità d'Italia è stata una giornata di lutto? Non trova contraddittorio che a Giussano e ad altri livelli i festeggiamenti dell'avvenimento siano affidati a rappresentanti di un partito che non ha nessuna intenzione di festeggiarlo? Promuovendo la secessione nel vostro statuto non ritenete di essere un partito anti-costituzionale?

Ma davvero lei pensa che una festa che viene proposta ogni 50 anni sia qualcosa di sentito dalla gente comune? Come quei giornalisti che si sono scandalizzati per le dichiarazioni del presidente della provincia di Bolzano, che diceva di non aver niente da festeggiare. Per poi accorgersi che Trento e Bolzano sono diventate italiane dopo la guerra del 15-18, e che al massimo tra sette o otto anni potranno festeggiare i 100 anni. C'è da vestirsi a lutto per commemorare la morte della memoria storica di questa povera Italia. Per quanto riguarda la secessione, è l'alternativa alla riforma federalista. Che grazie a Dio sta finalmente diventando una realtà.

Ho riletto il suo articolo sull'informatore comunale del novembre 2010: non le sembra di aver fatto incitamento alla violenza? Farebbe saltare in aria anche lei con l'esplosivo una eventuale moschea a Giussano, come scriveva Oriana Fallaci che lei cita nel suo scritto?

Il mio articolo ricordava solamente, come gli scritti della Fallaci, che c'è una guerra in atto tra la civiltà Occidentale e l'Islam integralista, e non è nascondendo la testa sotto la sabbia che si reagisce alle aggressioni. Ma noi siamo in Italia, e secondo lei sicuramente se due islamici vengono intercettati mentre parlano di

far saltare in aria la caserma dei carabinieri di Giussano e il Duomo e vengono per questo arrestati, sono dei poveri ragazzi discriminati. Anche se il comune gli aveva dato la casa gratis. E quando vengono espulsi come indesiderati ci dobbiamo sorbire le lamentele dei benpensanti.

Prendo sempre spunto dall'informatore comunale, il numero di luglio 2010: scriveva a proposito degli immigrati extracomunitari che "chi finisce in carcere deve perdere ogni possibilità di prendere la cittadinanza". Non pensa però anche che chi è stato condannato in via definitiva non debba poter governare un paese democratico? Ad esempio Bossi, condannato a 8 mesi di reclusione per finanziamento illecito (200 milioni di lire dalla maxitangente Enimont), o Maroni condannato a 4 mesi e 20 giorni per resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale (perquisizione della sede milanese della Lega), o ancora Borghezio, condannato a 2 mesi e 20 giorni per incendio aggravato da "finalità di discriminazione" (aveva dato fuoco ai pagliericci usati da alcuni immigrati per dormire sotto un ponte di Torino, condanna commutata in 3.040 euro di multa).

Visto lo spazio che si è preso per la domanda, mi obbliga a rubarne un po' per la risposta. Cominciamo dai fatti. Il 5 gennaio 1994, al processo Enimont, Umberto Bossi riconobbe la colpevolezza dell'amministratore del movimento Alessandro Patelli, relativamente ad un finanziamento illecito ricevuto dallo stesso da parte di Carlo Sama della Montedison. La Lega restituì integralmente la somma di 200 milioni di lire, raccolta dagli stessi militanti, e allontanò dal partito Patelli. Nonostante ciò, i magistrati ritennero che Bossi "non potesse non sapere", anche in assenza di riscontri oggettivi, e quindi venne condannato per violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti. Quando invece presero Greganti con una tangente da un miliardo e 200 milioni il segretario Occhetto del PC-PDS era autorizzato a non sapere. Secondo episodio: il 18 settembre 1996, pochi giorni dopo la simbolica dichiarazione d'indipendenza della Padania del 15 settembre, presso la sede della Lega Nord in via Bellerio a Milano, ebbero luogo alcuni scontri tra la Polizia e i militanti leghisti. Su ordine

del Procuratore di Verona Papalia i poliziotti fecero irruzione nella sede, travolgendo i militanti tra cui Maroni, che rimase ferito. Alcuni esponenti del partito vennero denunciati. Contro la perquisizione la Camera dei Deputati avanzò ricorso secondo l'articolo 68 della Costituzione, che vieta la violazione di locali a disposizione dei parlamentari senza consenso del Parlamento. La perquisizione venne condannata nel 2004 dalla Corte Costituzionale in quanto lesiva proprio dell'articolo 68. Nonostante questo la Cassazione condannò comunque Roberto Maroni e Piergiorgio Martinelli (la pena è stata poi convertita in una multa di 5.320 Euro). Per quanto riguarda Borghezio, è un recidivo matricolato. Nel 1993 è stato condannato a pagare una multa di 750.000 lire per violenza privata su un minore in relazione ad un episodio risalente al 1991, quando aveva trattenuto per un braccio un venditore ambulante marocchino di 12 anni, illegalmente in Italia, per consegnarlo ai carabinieri. E lui che pensava di aver fatto il suo dovere! Il 1° luglio 2000, al termine di una fiaccolata antidroga del «Coordinamento Piemonte dei volontari verdi», Borghezio è stato ritenuto responsabile insieme ad altri sette leghisti dell'incendio scoppiato presso i pagliericci usati da alcuni immigrati che dormivano sotto il ponte Principessa Clotilde a Torino. In realtà si trattò di un fatto puramente accidentale montato ad arte da qualcuno. Ricordiamo che le fiaccolate antidroga si fanno contro gli spacciatori, e che, per inciso, a Torino sono in prevalenza immigrati irregolari extracomunitari. Questi tre esempi dimostrano come spesso in Italia si faccia un uso politico della giustizia. Per questo bisogna riformarla, perché anche i Giudici devono assumersi la responsabilità dei loro errori. Comunque, solo per informarla di un fatto, il leader del suo movimento, Beppe Grillo, nel 1988 è stato condannato in via definitiva dalla Corte Suprema di Cassazione per omicidio colposo plurimo a un anno e tre mesi di carcere, poiché giudicato responsabile della morte di due coniugi genovesi, Renzo Giberti (45 anni) e Rossana Guastapelle (33 anni), e del loro bambino Francesco di 8 anni, a seguito di un incidente stradale nei pressi di Limone Piemonte da lui causato il 7 dicembre 1981.

segue a pagina 48



Umberto Bossi



Roberto Maroni



Mario Borghezio

segue da pagina 47

Sono quasi 2 anni che amministrare Giussano. A parte le "grandi vittorie" contro l'associazione Daawa nel tentativo di "cacciarla" dal paese e lo spostamento del campo nomadi a Paina, di cosa va più orgoglioso? Dell'acquisizione di Pellegrino e Dalla Bona nella maggioranza allargata o della nomina di suo figlio nel CdA della farmacia comunale di Giussano?

Sicuramente mi rende più orgoglioso che mio figlio abbia deciso di impegnarsi in politica, condividendo le scelte e le battaglie che ho sempre portato avanti. L'impegno in un CdA (senza alcun compenso) è una buona scuola di amministrazione pubblica, ed è importante cominciare a misurarsi con i problemi. Ma sono naturalmente anche contento che la maggioranza si allarghi, perché vuol dire che stiamo operando bene: ad esempio, un centro nomadi che doveva essere provvisorio va finalmente in archivio, con sistemazione dei residenti, evidentemente non più nomadi, nelle case popolari del comune. E, detto per inciso, noi non vogliamo cacciare nessuno, ma solo far rispettare le regole.

Passiamo all'urbanistica: lei è presidente nella specifica commissione. Proponete un Pgt con nuove costruzioni e nuovi insediamenti industriali. Avete un dato degli alloggi residenziali e dei capannoni vuoti? In un territorio come il nostro che ha sorpassato lo stato d'allerta nel consumo del suolo

non pensate sia ora di proporre un piano a sviluppo zero? Non siete in grado di proporre un'alternativa per il bilancio comunale agli oneri di urbanizzazione?

Anche qui è meglio rispondere con i fatti: tra pochi mesi sarà disponibile il nuovo Pgt e tutti potranno valutare le diminuzioni in termini volumetrici proposte sul precedente piano, elaborato da campioni dell'ambiente e dell'ecologia di centro-sinistra.

Capogruppo in consiglio comunale e in consiglio provinciale: sta diventando un professionista della politica? O il suo partito non ha alternative? Non ritiene opportuno diversificare le cariche e promuovere nuovi ingressi nella politica, concentrandosi su un solo incarico? E' favorevole al fatto di fare due mandati amministrativi, a qualsiasi livello, e poi lasciar spazio ad altri?

Per diventare un professionista della politica, bisogna che la politica passi uno stipendio in grado di far sbarcare il lunario, e non è proprio il mio caso. Ho ritenuto di mettere al servizio del mio partito l'esperienza di tanti anni di militanza, in un ruolo poco appetibile perché non pagato. E sono convinto che questo mio impegno servirà a far crescere i tanti giovani che oggi si avvicinano alla Lega Nord, che sicuramente saranno in grado di sostituirmi nel ruolo.

Sulla questione di fare solo due mandati amministrativi non sono d'accordo, perché in tutti i campi l'esperienza è un

valore aggiunto. Sforzare in continuazione politici impreparati è solo un grosso regalo alla burocrazia pubblica, su cui i cittadini non hanno nessun controllo democratico.

In consiglio comunale si è reso spesso protagonista di comportamenti a mio avviso deprecabili: dagli insulti rivolti al consigliere Alberto Elli alla querelle contro l'ex assessore Munarin. Non pensa che ci sia differenza tra l'assise cittadina e le chiacchiere da bar? E soprattutto non pensa di dover tenere un comportamento più rispettoso delle istituzioni?

Le sembra che le domande che mi ha fatto fossero degne dell'assise cittadina e del giornale comunale, o che andassero meglio per il bar? Munarin ha offeso le istituzioni cittadine per due anni dal suo blog in internet. Io ho letto un articolo di giornale in Consiglio e sono stato accusato di vilipendio. Niente di meglio che un Giuri d'Onore, come ho proposto nell'ultimo Consiglio comunale, per verificare i fatti in questione.

È in atto una campagna promossa da "Libera - associazioni, nomi e numeri contro le mafie" e "Avviso pubblico" affinché i corrotti restituiscano ciò che hanno rubato. Sareste pronti ad aderire all'appello, come consiglio comunale, finalizzato a rinnovare l'attenzione sul fenomeno della corruzione che minaccia la credibilità e il prestigio delle istituzioni, corrode il senso civico, distorce gravemente l'economia e sottrae risorse notevoli alle comunità in un momento di particolare difficoltà per la finanza pubblica?

Ma chi non sarebbe d'accordo su una richiesta del genere? Secondo lei c'è qualcuno che va in giro a dire che i corrotti devono tenersi il bottino? Il problema è che non sia il solito appello demagogico. Sono disposto a sottoscrivere a patto che Libera dichiari chiaramente qual è l'origine geografica e storica delle 4 famiglie della criminalità organizzata nazionale, la Mafia, la N'drangheta, la Sacra Corona Unita e la Camorra. Così potremo anche parlare in modo non astratto del nostro atteggiamento sui festeggiamenti dei 150 anni di Unità d'Italia. E di cosa ha voluto dire la legge sul soggiorno obbligato per l'infiltrazione al nord delle famiglie mafiose.



Alcuni brani tratti dagli scritti di Carlo Cattaneo

UN RISORGIMENTO DIVERSO



Gli Stati Uniti d'Italia

«Il Federalismo è la forma di unità in cui meglio può incanalarsi la libertà. L'Unità Nazionale nella ricchezza del suo pluralismo e delle sue autonomie, e l'Unità Europea, sono leve insostituibili, e rinunciabili per mettere a frutto le nostre potenzialità. Noi abbiamo una visione dell'unità che riconosce le distinzioni, l'unità pluralistica e non indifferenziata, l'unità fondata su istituzioni di autogoverno che rendono possibile la maggior partecipazione dei cittadini alla cosa pubblica, il Federalismo come forma di unità in cui meglio può incanalarsi il principio di libertà. Di qui la prospettiva degli Stati Uniti d'Italia, insieme con gli Stati Uniti d'Europa. La nostra è l'idea secondo cui l'essenziale è "una pluralità di centri viventi, strette insieme all'interesse comune, alla fede data, alla coscienza nazionale"».

Natura e civiltà

«Le Alpi eccelse e gli abissi dei laghi, i fiumi incassati e l'uniforme pianura silicea, le correnti sotterranee e le acque tepide del verno, gli aquiloni intercettati e le influenze marine, le generosi piogge e l'estate lucida e serena erano come le parti di una vasta macchina agraria, alla quale mancava solo un popolo, che compiendo il voto della natura ordinasse gli sparsi elementi a un perseverante pensiero. Noi, senza dirci migliori di altri popoli possiamo reggere al paragone di qual altro siasi più illustre per intelligenza o più ammirato per virtù; e aspettiamo che un'altra nazione ci mostri, se può un pari spazio di terra le vestigia di maggiori e più perseveranti fatiche. È una scortese e sleale osservazione quella che attribuisce ogni cosa fra noi al favore della natura e all'amenità del cielo; e se il nostro paese è ubertoso e bello, e nella regione dei laghi forse il più bello di tutti, possiamo dire eziandio che nessun popolo svolge con tanta perseveranza d'arte il dono che gli confidò la cortese natura».

Unità e Libertà

«In Italia il recinto murato fu in antico la sede comune delle famiglie che possedevano il più vicino territorio. La città formò col suo territorio un corpo inseparabile. Per im-



morial tradizione, il popolo delle campagne, benché oggi pervenuto a larga parte della possidenza, prende tuttora il nome della sua città, siamo al confine d'altro popolo che prende nome d'altra città. Ciò che ha torto o ha ragione ora si chiama Lombardia, ha ben le sue proprie condizioni naturali e civili; ha bene anch'essa più d'uno di quei particolari risultanti di civiltà che ad ogni popolo sono cari e preziosi. Ed essa, fin dal 29 maggio 1848, fu ben la prima a far di sé omaggio all'unità della nazione; e ricusò fin d'allora con disdegno una pace all'Adige, una pace di Villafranca, perché non volle abbandonare Venezia; perché non volle ripudiare l'unità della nazione, come altri popoli si mostravano ben contenti di fare. A noi pare che anche allora l'unità dello Stato si sarebbe dovuta coordinare coll'acre sviluppo della vita locale e con la soda libertà».

Federalismo

«Se v'è in Italia un ente sociale che si chiama la provincia di Pisa o di Cremona, v'è anche un altro ente più grande e non meno reale, che si chiama la Toscana, la Lombardia, la Sicilia. E ognuno di codesti Stati o regni uniti non è un corpo meramente amministrativo ma comprende un intero edificio legislativo. Il Federalismo è la teorica della libertà, l'unica possibil teorica della libertà. La mia formula è Stati Uniti, se volete Regni Uniti; l'idra di molti capi che fa però una bestia sola».

L'Italia in Europa

«In mezzo a un'Europa tutta libera e tutta amica, l'unità soldatesca potrà far luogo alla popolare libertà; e l'edificio costruito dai re e dagli imperatori potrà rifarsi sul puro modello americano. Il principio delle nazionalità, provocato e ingigantito dalla stessa oppressione militare che anela a distruggerlo, dissolverà i fortuiti imperii dell'Europa orientale; e li tramuterà in federazioni di popoli liberi. Avremo pace vera, quando avremo gli Stati Uniti d'Europa. E perciò andiamo ripetendo che gli Stati nostri non devono essere condotti da preoccupazioni anguste di luogo e di nazione, ma vogliono intonarsi su le idee generali dell'Europa».

Stefano Tagliabue

Strane presenze



In seguito alle polemiche per le assenze della Lega Nord durante le celebrazioni dell'anniversario per i 150 anni dell'Unità d'Italia, vorrei fare alcune precisazioni su cosa sia il rispetto delle istituzioni.

Anche questa volta mi è parso che numerose iniziative sono state vissute in un clima di retorica e banalità: a ravvivare un po' l'atmosfera sono state le critiche rivolte alla Lega. Occorre però, prima di criticare, tener presente i valori della libertà individuale, che consentono ad ognuno di noi di scegliere il proprio comportamento, purché questo non sia lesivo nei confronti di altri. Il vero rispetto non passa attraverso una distratta e a volte ignorante presenza alle celebrazioni, ma dai nostri comportamenti, nel portare avanti idee e programmi in modo leale e democratico. In questo la Lega Nord ed i suoi militanti hanno dimostrato nel corso degli anni un vero rispetto per quei valori democratici presenti anche nel travagliato periodo risorgimentale. Potremmo aggiungere che le ricorrenze acquistano senso e valore se si fa il possibile per concretizzare i valori che rappresentano. Per quanto riguarda il comune di Giussano, ho apprezzato che si sia puntato sullo spessore culturale, con due interessanti serate dedicate al periodo risorgimentale. Attraverso episodi storici sconosciuti ai più (siamo convinti anche a molti dei partecipanti alle celebrazioni ufficiali), si è ricostruito il clima del risorgimento e le idee, spesso tradite, che l'hanno mosso. Voglio dare atto al Presidente della Repubblica di non essere caduto nella banalità, di essere stato capace di coniugare valori storici con la necessità di ammodernamenti dello stato a noi tanto cara. Condivido la sua frase "...se non ci fosse stata l'Unità d'Italia saremmo stati spazzati dalla storia"; mi permetto di aggiungere che, se non riformeremo in fretta lo Stato, saremo spazzati via ugualmente.

MARCO TERRANEO
LEGA NORD GIUSSANO

Il consiglio comunale è ancora un'istituzione democratica

LE RIFLESSIONI DEL PD



Il Consiglio comunale di Giussano (vi consigliamo di partecipare a qualche seduta per verificarlo di persona) è ormai diventato il luogo dove, a seconda dei gusti, si può ridere o piangere: purtroppo, con il beneplacito del suo Presidente, se ne vedono di tutti i colori. Anticipando il Carnevale, consiglieri in divisa verde e con tanto di gradi e gagliardetti (mancavano il fez e gli stivaloni), nevroticamente pretendono di dirigere i lavori imponendo regole, tempi e modalità. Che vergogna! Sindaci come Erminio Barzagli, Giulio Cassina e Franco Riva non avrebbero mai permesso uno scadimento del genere. Purtroppo questo oggi ci tocca anche se, sempre più evidenti e soprattutto all'interno della maggioranza, sono le prese di distanza da questo modo barbaro ed arrogante di fare politica.

Ma al di là del folklore e degli atteggiamenti di bassa macelleria, che evidentemente qualificano per intero chi li assume, in consiglio comunale a Giussano accadono cose sulle quali non si può ridere perché minano alla base i principali fondamenti della democrazia.

Della gravità di quanto successo nelle ultime sedute del consiglio comunale, forse solo pochi si sono resi davvero conto ed è per questo che invitiamo tutti i consiglieri - senza distinzione tra destra e sinistra - a fare una riflessione sul ruolo loro assegnato, sull'etica del fare politica e sul rispetto dei più elementari principi della democrazia ai quali, proprio in qualità di rappresentanti dei cittadini, dobbiamo per primi la massima attenzione. Per la prima volta, nella lunga storia della nostra Istituzione consiliare (ripetiamo i tre sindaci sopra citati non l'avrebbero mai permesso), un consigliere comunale - attraverso l'istituto della comunicazione - ha utilizzato gli scranni dell'aula per fare illazioni, diffamare e forse anche per tentare di intimidire. Non si è trattato di una controversia tra consiglieri, ma di un vile attacco nei confronti di un cittadino che oggi non ha nessuna carica né responsabilità politica e istituzionale. Per fare questa operazione di diffamazione e mistificazione è stato utilizzato un articolo di stampa di qualche mese fa, un articolo infarcito di falsità e bugie, riferito ad una storia successa a Monza, con fatti e polemiche in nessun modo collegabili alle Istituzioni giussanesi, ai lavori del consiglio comunale e più in generale alla vita della nostra città.

Sono state utilizzate parole pesanti, ma non sono quelle che fanno male; esse qualificano e bollano per ciò che è chi le pronuncia. È l'abuso perpetrato, è il disprezzo delle regole, è la meschinità dell'operazione è la vigliaccheria dell'atteggiamento che non devono e non possono albergare nel Consiglio comunale di Giussano, almeno finché nel nostro Paese ci sarà un sistema democratico.

E allora, perché tale operazione? Perché una bassezza del genere? Perché queste subdole illazioni? Perché tentare, in maniera così meschina, di far apparire un avversario politico un "poco di buono", un disonesto?

Proviamo a dare una risposta. Le comunicazioni in questione arrivano subito dopo l'ordinanza del TAR che, di fatto, si pro-

nuncia sull'illegittimità dell'operazione Lamplast e probabilmente qualcuno privo di argomenti da contrapporre si abbandona a reazioni inconsulte e demenziali. Nell'aula abbiamo poi sentito altre parole e concetti mai utilizzati in maniera più impropria e per alcuni versi ridicola: da chi diffamava è stata invocata una "strisciante censura" allorché si è tentato di far capire che il Consiglio comunale di Giussano non è mai stato - e faremo di tutto perché non lo sia nemmeno in futuro - il luogo per intimidire dei liberi cittadini. Abbiamo chiesto al Presidente del Consiglio di adoperarsi per non consentire più il ripetersi di comportamenti analoghi, se non lo farà dimostrerà, per la seconda volta, di non essere adeguato al ruolo "super partes" che gli compete e in questo caso - come prima azione di protesta - promuoveremo (tra opposizione e maggioranza) una raccolta di adesioni per presentare una mozione di sfiducia nei suoi confronti.

Leggi tutto il resoconto su www.pdgiussano.it

PDGiussano

La pagliuzza e la trave



Avendo forse esaurito argomenti di tipo amministrativo, da qualche tempo il Pd giussanese gioca la carta del vittimismo, mistificando la realtà; si appella al prefetto e al Presidente Napolitano (ma ultimamente anche alla Procura) solo perché il consigliere comunale Tagliabue, in modo del tutto legittimo, ha letto e commentato un articolo di giornale durante le

comunicazioni, prima di uno dei consigli comunali dei mesi scorsi. Al posto di inventarsi sterili attacchi ad Angelo Molteni, Presidente del nostro Consiglio comunale, a cui va la nostra solidarietà, il PD dovrebbe ricordare le conclusioni dei consigli di un campione del pluralismo istituzionale come Sanvito. O riprendere in mano questo passo del Vangelo di Matteo: "Non giudicate, per non essere giudicati; perché col giudizio con cui giudicate sarete giudicati, e con la misura con la quale misurate sarete misurati. Perché osservi la pagliuzza nell'occhio del tuo fratello, mentre non ti accorgi della trave che hai nel tuo occhio? O come potrai dire al tuo fratello: permetti che tolga la pagliuzza dal tuo occhio, mentre nell'occhio tuo c'è la trave? Ipocrita, togli prima la trave dal tuo occhio e poi ci vedrai bene per togliere la pagliuzza dall'occhio del tuo fratello."

Roberto Ceppi - Capogruppo PDL Giussano

Intervento del consigliere indipendente Leonardo Pellegrino PERCHÉ HO VOTATO IL BILANCIO



Il voto favorevole al Bilancio di previsione 2011 dell'amministrazione di Gian Paolo Riva giunge dopo un attento confronto sui temi che potranno migliorare Giussano. Io e il consigliere Luigi Della Bona abbiamo presentato delle proposte, sotto forma di emendamenti, che sono stati accolti favorevolmente dalla maggioranza. E devo dire chiaramente che le scelte che ci siamo trovati a dover valutare sono ampiamente condivisibili, per cui il nostro voto contrario o l'astensione sarebbero stati unicamente dovuti al fatto di non far parte dell'attuale maggioranza.

Non rinnego certo le scelte fatte nel passato, quando da vice-sindaco ho sostenuto la precedente giunta, ma voglio guardare avanti. Dico anzi che il cambiamento ha prodotto nuove energie, ed è anche per questo che oggi abbiamo una città in crescita, e la gente del paese, con cui non ho mai interrotto il mio rapporto di confronto e di attenzione, valuta con soddisfazione i tanti segnali di attenzione alle loro richieste, nei confronti anche delle piccole cose da fare e da cambiare.

Io e il consigliere Della Bona, come gruppo di indipendenti del PDL, intendiamo proseguire il nostro cammino in consiglio comunale attenti anzitutto alle risposte da dare ai cittadini.

Leonardo Pellegrino

Sventola il tricolore in piazza S. Giacomo



Per festeggiare l'anno dell'Unità d'Italia, una cinquantina di giovani del Pdl hanno voluto radunarsi, Sabato 23 marzo in Piazza San Giacomo a Giussano, per sventolare il Tricolore più grande della Brianza, alla presenza del consigliere regionale e coordinatore provinciale del PDL Roberto Alboni e del responsabile dell'associazione Giovane Italia Mancino. Ricordando il discorso pronunciato dal Presidente Berlusconi, che in occasione della celebrazione dell'evento a Roma, ha detto: "Senza la memoria del nostro passato, della nostra storia, della nostra cultura, senza la memoria delle

vicende storiche che hanno portato all'unità d'Italia, saremmo tutti più deboli, poveri e soli di fronte al futuro". E ancora: "La nostra storia è unica perché da un lato, dall'antica Roma, dal cristianesimo, fino al Rinascimento e all'umanesimo, è una storia dai significati e dagli influssi universali, e dall'altro lato, la caratteristica del nostro Paese è di avere storie diverse, tradizioni diversificate e multiformi. Sono appunto queste storie diverse, questa pluralità e questa ricchezza incredibile di storie, che hanno prodotto il patrimonio culturale e artistico per cui siamo ammirati nel mondo, e che hanno reso grande l'Italia."

Roberto Ceppi e Luigi Costanzo

La posta dei lettori

A PROPOSITO DI CENTRALI NUCLEARI



Vogliamo fare 5 centrali nucleari in Francia perché la Francia ha 511 miliardi di Euro del nostro debito, noi gli abbiamo venduto il debito e quando vendi il debito a una persona, questa persona diventa padrone della tua vita, noi abbiamo svenduto sovranità popolare attraverso il debito, 511 miliardi di debito in cambio di 4, 5 centrali fatte qua. Questa energia elettrica viene usata per fare edifici che disperdono il 70% dell'energia, potremmo addirittura fare edifici che fanno energia, la fanno in più, allora creare una rete di energia, questa è l'intelligenza, non serve fare il nucleare, l'intelligenza è l'energia del futuro, è l'intelligenza, i cittadini fanno l'energia, se la comunicano e se la passano, faccio un 1 chilowatt in più, lo passo al mio vicino di casa che la compra, la vende, ce la compriamo e ce la vendiamo noi, come Internet.

Beppe Grillo

UNA PRECISAZIONE...



Nello scorso numero del "Giussano" il coordinatore redazionale, in risposta al commento che la nostra associazione aveva espresso circa il tono e il contenuto degli interventi del consigliere Tagliabue sulla questione immigrazione/integrazione, scrive "...Accm ci invita a non accogliere più i contributi di Stefano Tagliabue". Di seguito riportiamo il testo della nostra lettera al Sindaco e al giornale, dove si evidenzia che non intendiamo ovviamente impedire a Tagliabue o ad altri di esprimersi su qualsivoglia questione, bensì ne denunciemo i toni di incitamento allo scontro. Segue il testo:

"Su ogni numero dell'informatore comunale compare l'articolo di un esponente della Lega Nord centrato su temi generali del vivere sociale. Cambiano, seppur di poco, i temi ma rimane uguale il tono di "vibrante e accesa indignazione" e l'incitamento ad avviare crociate in difesa "di" individuando ogni volta "il nemico da combattere". Toni accesi, toni di scontro con, a volte, riferimenti più o meno espliciti all'uso della violenza. Pensiamo che un informatore comunale, che viene distribuito nelle case di tutti i cittadini, non possa in alcun modo rischiare di essere responsabile di incitare o suggerire comportamenti violenti, ciò che travalica la libertà di espressione.

Per porre fine a tutto questo chiediamo che venga utilizzato il senso di responsabilità civico che pone in capo agli amministratori il compito di affrontare e risolvere i problemi puntando sulla crescita della collettività; il senso religioso che invita alla tolleranza e all'accoglienza; il buon senso che spinge ad usare il ragionamento e il dialogo; affinché non compaiano più in alcun modo inviti all'intolleranza e alla violenza, nella speranza di non dover ricorrere all'azione legale per stabilire il livello di responsabilità dell'autore e del direttore responsabile".

A conferma della nostra preferenza per il dialogo e il ragionamento, siamo lieti di invitare fin d'ora il consigliere Tagliabue a partecipare, in qualità di correlatore, a un incontro/dibattito che Accm organizza per il giorno 23 maggio sul tema: "Religioni e culture diverse: un incontro possibile?", nell'ambito della prossima edizione della settimana dell'immigrazione "Diverso da chi?"

**Associazione
Culturale
Cittadini del Mondo**

BUONE NOTIZIE SUL FRONTE DELL'ACQUA PUBBLICA!



La legge regionale 21/2010 in materia di gestione delle risorse idriche, di fatto, non esiste più!

Il Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per i Rapporti con le Regioni e per la Coesione territoriale, Raffaele Fitto e su conforme parere dei Ministeri competenti, ha bloccato la legge perché costituzionalmente illegittima e in contrasto con le norme statali di riferimento, contenute nel Codice dell'Ambiente.

La legge della Regione Lombardia n. 21/2010, fortemente voluta dal Presidente Formigoni, dettava disposizioni in materia di servizi locali di interesse economico generale e stabiliva norme in materia di gestione delle risorse idriche e del servizio idrico integrato che avrebbero consentito agli enti locali di costituire una società patrimoniale di ambito, conferendo la proprietà delle reti, degli impianti, delle altre dotazioni patrimoniali del servizio idrico integrato, a società formalmente di interesse privato.

Illegittima e in palese contrasto con le norme statali che affermano la proprietà pubblica delle reti e delle infrastrutture idriche era la norma, contenuta nella

legge regionale, che consentiva di assegnare alla società patrimoniale costituita il compito di espletare le gare per l'affidamento del servizio, le attività di progettazione preliminare delle opere infrastrutturali relative al servizio idrico e le attività di collaudo delle stesse. In base al codice dell'Ambiente, le norme regionali invadono la competenza legislativa esclusiva dello Stato in materia di tutela dell'ambiente e dell'ecosistema e della tutela della concorrenza e della determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni.

D'intesa con la Regione Lombardia, è stato tuttavia individuato un percorso che potrà portare alla modifica delle parti impugnate delle leggi e, all'esito, alla conseguente rinuncia alle odierne impugnature.

Va ricordato che la Lombardia è finora l'unica regione ad aver approvato una legge in applicazione del decreto Calderoli, sulla soppressione delle Autorità d'Ambito (A.ATO): la Lombardia prevede di togliere le competenze ai comuni per consegnarle alle province, attraverso la costituzione degli Uffici d'Ambito formati solo da un CdA.

E sul decreto Ronchi a proposito dell'affidamento della gestione dei servizi

idrici, la Lombardia obbliga alla gara, consegnando di fatto l'acqua ai privati.

Per questo è necessaria una costante vigilanza sui vari provvedimenti legislativi allo studio della Regione Lombardia in merito alla gestione delle risorse idriche.

A questo punto l'impugnazione ci permette di chiedere la sospensione dell'applicazione di tutta la legge regionale, almeno fino al voto del Referendum nazionale che chiede la cancellazione del decreto Ronchi.

Pertanto chiediamo che nel frattempo il comune di Giussano non applichi la legge regionale, ovvero non si devono né costituire gli Uffici d'Ambito e né avviare le gare.

Ancora una volta Formigoni è stato bloccato nella sua volontà di privatizzare l'acqua della Lombardia.

Continuiamo la mobilitazione! Volete rimanere in contatto con noi?

Scriveteci a acquabenecomunegiussano@gmail.com o cercate il gruppo "Comitato Giussano Acqua Bene Comune" su facebook.

**COMITATO GIUSSANO
ACQUA BENE COMUNE**

UN RONDÒ AL POSTO DELL'ULTIMA BARACCA VENETA? FACCIAMONE UN MUSEO!

Pare che, fino agli anni '80, ci abbia vissuto un'anziana signora di cui si ricorda solo il cognome, Nardin. E' una delle ultime baracche di Perticato rimaste. Chi da Paina di Giussano proceda in macchina verso Seregno o Cabiato la scorge sulla destra, circondata da erba altissima. Il legno delle pareti esterne pare aver retto ad anni e anni di freddo e intemperie e alla calura asfissiante delle estati. Le finestre sono semisocchiate, la porta lascia intravedere uno spiraglio. Regge ancora la baracca della Nardin, salvo un avvallamento che si intravede sui coppi del tetto. Chissà se le tante persone che passano di lì ogni giorno in auto sanno che quella è stata una casa abitata da gente coraggiosa, arrivata sin qui mezzo secolo fa, carica di dolori e di voglia di riscatto. Chissà se qualcuno si sofferma a pensare, anche solo per un istante, a quanta vita sia passata fra quelle assi di legno. Pare che i comuni di Mariano, Giussano e Seregno stiano per realizzare una rotonda, abbattendo quella baracca. Ma cari amministratori, perchè non restaurarla? Perchè non fare, nell'area circostante, un museo dell'immigrazione veneta? Le risorse necessarie non dovrebbero essere difficili da reperire (pensiamo alla stessa Regione Veneto), in un'operazione che metterebbe insieme la storia e il marketing territoriale

IL GIORNALE DELLA MEMORIA



COMUNE DI GIUSSANO (Provincia di Monza e Brianza)

1 - Le notizie relative alle Entrate e alle Spese sono le seguenti: (In euro)

ENTRATE

Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 2011	Accertamenti da Consuntivo ANNO 2009	Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 2011	Impegni da Consuntivo ANNO 2009
- Avanzo amministrazione (corrente)			- Disavanzo di amministrazione		
- Tributarie	6.918.938,00	6.298.491,12	- Correnti	15.454.618,00	14.359.062,82
- Contributi e trasferimenti (di cui dallo stato)	4.585.034,00	5.073.169,63	- Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	604.040,00	567.062,72
(di cui dalle Regioni)	(4.324.172,00)	(4.671.265,89)			
(di cui dalle Regioni)	(90.862,00)	(288.639,79)	Totale spese di parte corrente	16.058.658,00	14.926.125,54
- Extratributarie (di cui per proventi servizi pubblici)	3.354.686,00	3.061.907,78			
(di cui per proventi servizi pubblici)	(1.900.000,00)	(1.884.245,43)			
Totale entrate di parte corrente	14.858.658,00	14.433.568,53			
- Avanzo amministrazione (investim.)			- Spese di investimento	6.234.608,00	4.750.110,77
- Alienazioni di beni e trasferimenti (di cui dallo stato)	5.584.608,00	2.990.948,06			
(di cui dallo stato)	(3.000,00)	(3.276,73)			
(di cui dalle Regioni)	(965.108,00)	(97.996,20)			
- Assunzioni di prestiti (di cui per anticipazioni di tesoreria)	2.850.000,00	2.290.000,00			
(di cui per anticipazioni di tesoreria)	(1.000.000,00)				
Totale entrate in conto capitale	8.434.608,00	5.280.948,06	Totale spese in conto capitale	6.234.608,00	4.750.110,77
			- Rimborso anticipazioni di tesoreria ed altri		
- Partite di giro	2.654.300,00	2.483.398,94			
Totale	25.947.566,00	22.197.915,53	- Partite di giro	1.000.000,00	
- Disavanzo di gestione			Totale	2.654.300,00	2.483.398,94
TOTALE GENERALE	25.947.566,00	22.197.915,53	- Avanzo di gestione	24.947.566,00	22.159.635,25
			TOTALE GENERALE	24.947.566,00	22.197.915,53

SPESE

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente: (in euro)

	Amministrazione generale	Istruzione e cultura	Abitazioni	Attività sociali	Trasporti e viabilità	Attività economica	TOTALE
- Personale	2.407.276,91	296.254,61		635.518,72		34.760,05	3.373.810,29
- Acquisto di beni e servizi	928.268,76	1.283.935,47	12.060,67	635.532,54	776.907,40	44.577,59	3.681.282,43
- Interessi passivi	66.624,50	137.953,98	60.936,47	44.349,61	381.404,96		691.269,52
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione	169.836,00	1.820.394,70		131.814,00	1.192.196,20		3.506.540,90
- Investimenti indiretti							
TOTALE	3.572.006,17	3.538.538,76	72.997,14	1.447.214,87	2.350.508,56	271.637,64	11.252.903,14

3 - Le risultanze finali a tutto il 31 dicembre 2009 desunte dal consuntivo: (in euro)

- Avanzo di amministrazione del conto consuntivo dell'anno 2009	575.304,93
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 2009	-
- Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 2009	575.304,93

- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 2009

4 - Le principali Entrate e Spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti (in euro):

abitanti al 31.12.2009 24.363

Entrate correnti	592,44	Spese correnti	589,38
di cui		di cui	
- Tributarie	258,53	- Personale	176,90
- Contributi e trasferimenti	208,23	- Acquisto di beni e servizi	258,35
- Altre entrate correnti	125,68	- Altre spese correnti	154,13

A Giussano in gara i giovani atleti dello skating I CAMPIONATI INTERPROVINCIALI

Lo scorso 27 marzo si sono svolti a Giussano i campionati interprovinciali di pattinaggio a rotelle (corsa) per le provincie di Milano, Bergamo, Brescia e Cremona.

Le categorie interessate erano quelle dei piccoli, vale a dire giovanissimi ed esordienti che abbracciano quattro anni; gli atleti vanno dai 7 ai 10 anni.

Per alcuni di loro, quelli di 7 anni, si trattava della prima gara ufficiale della loro carriera.

Le due società più agguerrite si sono dimostrate il Bellusco con un numero di concorrenti molto elevato (ben 30 ragazzini) e l'Eridania di Cremona con un tifo molto caloroso: trombe e vuuzelas a profusione.

Giussano era rappresentato da 8 atleti che si sono ben comportati, tanto che il sodalizio locale si è piazzato 5° nella speciale classifica per società.

Il miglior risultato è stato ottenuto da Brotto Alessio vincitore del titolo fra gli esordienti 2 sulla distanza dei 1000 metri; nella gara corta, la 200 mt sprint è giunto 3°.

Due bei podii anche per Nespoli Marta; ha agguantato il bronzo sia nella 200 mt sprint che nella 1000 metri in linea fra le esordienti primo anno.

E le altre? Tutte meritevoli di una menzione. Di seguito le elenchiamo con i risultati delle due gare, la sprint e quella in linea:

Schenone Anna	7°	e	8°
Fumagalli Chiara	8°	e	11°
Guigard Cristelle	9°	e	6°
Bisogno Matteo	6°	e	9°
Miatello Gabriele	10°	e	10°
Schenone Gianmarco	8°		



APPUNTAMENTO IL 1° MAGGIO

Domenica 1° maggio sarà la festa dei lavoratori. I pattinatori faranno festa correndo a Giussano, sull'anello di Piazza del Mercato. La mattina gareggeranno le categorie maggiori, quindi gli allievi di Junior ed i Senior; nel pomeriggio si daranno battaglia i giovanissimi, gli esordienti ed i ragazzi vale a dire gli alunni di elementari e medie. In totale sono previsti oltre 500 atleti. Il trofeo si intitola a Corrada Anna detta Annalisa, fondatrice 30 anni fa dello Skating Giussano.



La manifestazione è inserita in due diversi circuiti: il CNO (Circuito Nord Ovest) e TRC. In particolare il CNO, che riguarda le società rotellistiche di Lombardia, Piemonte e Liguria, è strutturato un po' come il campionato automobilistico di Formula 1: ci sono 13 tappe ed a ogni gara agli atleti viene assegnato un punteggio secondo l'ordine di arrivo; i punti delle varie tappe vengono sommati ed alla fine si stila la classifica generale.

Sono gare di notevole spessore tecnico.

Ciò vale particolarmente per quelle del mattino con le categorie maggiori.

Fra l'altro per le categorie Junior e Senior sono attesi concorrenti anche da Veneto, Friuli ed Emilia. Sulla Piazza del mercato, che ha due lunghe curve molto tecniche, si vedranno sfrecciare senza ausilio di motori o pedali, atleti che viaggiano ad una velocità di circa 70 km orari. Venite a vedere.

Correre col "trucco" del Muretto

Le gare di pattinaggio corsa che si disputano a Giussano vedono sempre un corner dedicato a "Il Muretto". Questo è valso per il campionato interprovinciale disputatosi lo scorso 27 marzo e varrà anche per il Trofeo Annalisa in programma per domenica 1° maggio. Il Muretto è una associazione Onlus che si occupa di persone con disagi psichici.

Cosa fanno gli amici de "Il Muretto" ad una manifestazione agonistica di pattini a rotelle? Si fanno conoscere ed illustrano le attività che portano avanti quale, a titolo di esempio, i lavori di giardinaggio. Al loro tavolo c'è sempre un crocchio di bambini; infatti gli addetti de "Il Muretto" sono bravi a dipingere sul volto dei ragazzini bandiere, fiori o animali.

E' una forma di trucco o di tatuaggio che la sera con acqua e sapone se ne va. Ma durante la giornata i piccoli indiani si stimano della loro acconciatura e ci gareggiano anche.

Lo Skating ringrazia l'associazione per il suo apporto di colori; ed anche di calore.

Dal ricordo di tre martiri cristiani un invito al dialogo

CONFERENZA SUI SANTI

Si è tenuto a Giussano il 17 febbraio un incontro molto interessante dal titolo “I Santi africani e romani della Chiesa milanese. Un esempio di accettazione e di dialogo fra le etnie”. La conferenza, presentata e commentata da mons. Angelo Sala, Parocco di Robbiano, dal presidente delle ACLI di Giussano e dal presidente dell’A.C.C.M., ha offerto ai presenti significativi richiami storici alla creazione della Chiesa milanese ed ai suoi fondatori.

Il prof. Ardenna ha esordito mostrando la fotografia del sacello, nella parte più antica della basilica di S. Ambrogio a Milano, ove sono conservate le reliquie di tre martiri cristiani: san Vittore, detto “il moro”, san Nàbore e san Felice, tutti originari del nord Africa, soldati nell’esercito di Massimiano e giustiziati mediante decapitazione, intorno all’anno 300 nel paese di Lodivecchio, perché cristiani e perché si erano rifiutati di usare le armi contro altri esseri umani.

Sono stati ricordati anche alcuni dei maggiori pensatori dell’epoca, quali Tertulliano, Cipriano e Lattanzio, tutti provenienti dalla sponda sud del Mediterraneo, ai quali dobbiamo grande riconoscenza per il contributo apportato alla nostra civiltà.

L’editto di Costantino nel 31, sancì la libertà di culto e considerò il Cristianesimo religione ufficiale dell’impero; cessarono le persecuzioni nei confronti dei Cristiani.

Ambrogio, proveniente da una ricca famiglia romana, esercitò dapprima la professione forense a Sirmione; fu successivamente nominato governatore e prefetto della regione Liguria, con capitale Milano. Nel 374 venne nominato, contro la sua volontà, Vescovo di Milano, allora una delle capitali dell’Impero Romano, quale successore di Materno.

Nonostante si fosse opposto ad assumere una carica tanto importante, impiegò le sue capacità e tutte le sue forze per giungere ai risultati che universalmente gli vengono riconosciuti, tanto da consentire ai posteri di dedicare il suo nome alla Chiesa di Milano, pur essendo il decimo vescovo della diocesi; tale onore veniva normalmente riservato soltanto ai Vescovi fondatori.

Il prof. Ardenna ha ricordato anche S. Zeno, santo protettore di Verona, originario della Mauritania, rappresentato da una statua dal volto scuro e S. Agostino, anche lui proveniente dal nord Africa e per qualche tempo presente a Milano.

La popolazione della Milano dell’epoca e dell’impero era formata da individui dalle origini più diverse: dai Paesi dell’area del Mediterraneo, dall’est Europa; un’idea precisa la si può ricavare osservando i confini dell’Impero Romano; vi erano però due elementi che unificavano tante differenze: un’unica legge ed un’unica lingua, il latino.

Papa Gregorio I, meglio conosciuto come S. Gregorio Magno, due secoli più tardi, con grande lungimiranza, considerando l’inarrestabile decadenza dell’Impero Romano, manifestò l’intenzione di affidarsi ai “barbari” per la diffusione della civiltà cristiana nel mondo. Chi fosse interessato ad approfondire il tema trattato, può trovare ulteriori notizie sul libro di Cavalli – Sforza: “Geni e Storia”.



Appuntamenti 84 Endas

Il circolo culturale l’84 Endas è impegnato nell’organizzazione di molteplici iniziative che si svolgeranno durante tutto il 2011, divenute parte integrante del circuito culturale e ricreativo. La maggior parte delle manifestazioni sono patrocinate dal Comune di Giussano, organizzate in collaborazione all’Assessorato alla Cultura, con la Biblioteca Civica Don Rinaldo Beretta e sostenuta da Sponsors ed Amici del Circolo. Segnaliamo i prossimi:

15 Aprile, ore 21: serata dedicata all’astronomia. Conferenza presso Villa Sartirana tenuta dal Gruppo Amici del cielo di Barzago, avente per tema “*Comete, Meteoriti & C. – Tutto quello che ci passa sopra la testa*”. Sarà possibile dopo la conferenza l’osservazione del cielo mediante telescopio.

22 Maggio: escursione a S. Martino e Solferino, in occasione della ricorrenza del 150 anniversario dell’unità d’Italia. Una visita guidata di sicuro interesse ai luoghi simbolo di epiche battaglie combattute in nome di grandi ideali.

Dal 5 al 12 Giugno: terza edizione del Concorso Fotografico Nazionale l’84 Endas a tema avente per titolo “*Emozioni*”. La mostra fotografica sarà allestita presso la sede di Villa Sartirana.

Concorso letterario indetto dall'84 Endas

PREMIO NARRATIVA 2011

Il nostro Circolo, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura e la Biblioteca Civica "Don Rinaldo Beretta", col patrocinio del Comune di Giussano, indice la 5a edizione del Premio Biennale di Narrativa "Città di Giussano".

Ogni autore può partecipare con un unico racconto a tema libero, edito o inedito, di lunghezza non superiore alle 8 cartelle dattiloscritte, anche se già premiato in altri concorsi. Sono ammessi al concorso autori italiani o stranieri purché gli elaborati siano in lingua italiana. La partecipazione è gratuita. Gli elaborati, in 4 copie anonime, devono essere inviati per posta o portati a mano entro il 31 maggio 2011 alla Biblioteca Civica Don Rinaldo Beretta – 20833 Giussano (Mb). Nel plico contenente le 4 copie del racconto non firmate dovrà essere inserito, in busta chiusa, un foglio con le generalità dell'autore: nome, cognome, indirizzo, numero telefonico, eventuale e-mail, nonché il titolo del racconto e la dichiarazione di esserne l'autore. Al miglior racconto il cui autore alla data ultima di spedizione (31 maggio 2011) non abbia ancora compiuto il 18° anno di età, verrà assegnato il premio sociale "Giovani Autori".

La composizione della Giuria, il cui giudizio sulla valutazione delle opere è insindacabile e inappellabile, sarà resa nota durante la cerimonia di premiazione che avverrà il 20 novembre 2011 presso la Sala Consiliare del Comune di Giussano. Ai primi dieci classificati sarà data comunicazione personale in tempo utile.

Verranno assegnati i seguenti premi:

1° classificato: 500 Euro, con Targa o Diploma di merito.

2° classificato: 300 Euro, con Targa o Diploma di merito.

3° classificato: 200 Euro, con Targa o Diploma di merito.

Premio speciale "Giovani Autori": abbonamento annuale alla rivista "National Geographic" e Targa.

Per informazioni rivolgersi alla Biblioteca Civica (tel. 0362.851172) oppure all'Ufficio Cultura del Comune (tel. 0362.358264)



INVITO AL COMPOSTAGGIO DOMESTICO

Il compostaggio è un processo biologico di decomposizione ed umificazione di un misto di materie organiche (come ad esempio residui di potatura, scarti di cucina, letame, liquame o rifiuti del giardinaggio come foglie ed erba sfalciata) da parte di macro e microrganismi in condizioni particolari quali la presenza di ossigeno e l'equilibrio tra gli elementi chimici della materia coinvolta nella trasformazione.

Questa tecnica presenta i seguenti vantaggi:

- garantisce la fertilità del suolo fornendo un fertilizzante naturale, utilizzabile nell'orto, in giardino e per le piante nel vaso



- consente un risparmio economico limitando l'acquisto di terricci, substrati e concimi organici

- previene la produzione degli inquinanti atmosferici che si genererebbero dalla combustione di questi scarti

- contribuisce a risolvere il problema dei rifiuti dal momento che il rifiuto organico rappresenta circa un terzo dei rifiuti prodotti. Recuperarlo in proprio consente di diminuire i costi di smaltimento, rallentare l'esaurimento delle discariche e ridurre gli odori e il percolato da esse prodotti.

Con il compostaggio si evita anche l'incenerimento degli scarti organici umidi garantendo una migliore combustione e diminuendo lo spreco di energia.

Si tratta dunque di una scelta importantissima non solo per la corretta gestione dei problemi ambientali, ma anche per la massima salute e vitalità del nostro orto o giardino nonché delle nostre fioriture in vaso.

Insomma, recuperare le sostanze organiche presenti nei rifiuti conviene sotto ogni punto di vista: conviene all'ambiente (meno inquinato da discariche e inceneritori), con-

viene al nostro orto o ai nostri fiori, conviene perché si riducono i costi di smaltimento.

Conviene a tutti e a ciascuno.

Fare il compostaggio è dunque una proposta avallata da due semplici motivi: economici e ambientali. Chi ha un orto o un giardino già fa il compostaggio e sono moltissimi i Comuni che promuovono questa tecnica, con conseguente riduzione della tariffa Tarsu che va dal 10 al 30 per cento (non male per questi tempi).

Per incentivare il compostaggio della frazione umida si potrebbero anche mettere a disposizione dei cittadini apposite compostiere. In parecchi Comuni esiste già il compostaggio dei condòmini dello stesso palazzo e quello fatto a scuola: altre due idee che si potrebbero portare a Giussano, in aggiunta al compostaggio fatto dalle singole famiglie.

La nostra proposta all'Amministrazione è quella di promuovere dei corsi sul compostaggio, come avvenne già anni fa sul territorio, e di ridurre la tassa sui rifiuti a chi pratica il compostaggio domestico.

A coloro che vogliono iniziare a praticare il compostaggio consigliamo di attingere informazioni da internet: alla voce "guida al compostaggio" appariranno numerose guide utili.

Per chi vuole informazioni sul G.a.s. Consumattori Giussano e sugli eventi organizzati può scrivere a gasconsumattorigiussano@gmail.com e seguirci sul gruppo Facebook "G.a.s. Consumattori Giussano"



Due album all'attivo in una band dal forte impatto

LA RABBIA DEI KOLOKADOS

IKolokados, trio di ragazzi residenti tra Giussano, Mariano Comense e Carugo, nascono in Spagna nel 2005 da un'idea di Marky e Mauri; iniziano a suonare e dopo due o tre prove cominciano a sentire la rabbia e la voglia di provocare, criticare e "uscire dai loro strumenti".

Al loro attivo hanno già due album, il primo del 2006 intitolato "Io non ci sto", con testi rigorosamente in italiano, in pura scuola street-punk-core.

Il secondo album, uscito nel 2009, intitolato "Delirio" è un album molto più orecchiabile, ma allo stesso tempo ha dei testi forti che parlano della rabbia che i componenti portano dentro nei confronti del paese fatto di falsità ed ingiustizie.

I Kolokados nei loro testi raccontano di chiesa, politica, lavoro, guerra, abusi e soprattutto di "servi"; al momento stanno lavorando al loro terzo album che preannunciano essere una sorpresa per i loro fans.

Ma questo gruppo si contraddistingue soprattutto per l'impatto che hanno le loro esibizioni live: nonostante siano solamente in tre, sul palco creano delle performance adrenaliniche riuscendo a creare un rapporto diretto anche con il pubblico presente.

La loro scaletta viene eseguita diretta, un pezzo dietro l'altro stile Ramones e a differenza dello stereotipo punk sono degli ottimi musicisti, che interagiscono perfettamente tra di loro anche quando cantano: ecco quindi che i cori si sprecano e le urla impazzano.

La band è così composta:
 Marky, voce e chitarra
 Mauri, basso e voce
 Andre, batteria e voce

Se volete saperne di più sui Kolokados o volete invitarli a fare un po' di casino sul palco o ascoltare qualche loro brano li trovate su www.myspace.com/kolokados, e su facebook col nome "Kolokados". Potete anche scrivere per contattarli inviando una mail a kolokados@email.it oppure telefonando ad Andre al 347.3966442.



Concorso per la Duck Junior Band



Prima partecipazione per i ragazzi della DUCK JUNIOR BAND ad un concorso per bande giovanili (10° Giovani in concorso di Costa Volpino).

Alla partenza regnava la spensieratezza legata alla giovane età ed alla novità dell'esperienza. L'emozione, infatti, si è fatta sentire solo poco prima dell'esibizione (il più emozionante sembrava il Maestro Stefano Sala) che è stata impeccabile sia dal punto di vista musicale che del comportamento.

I ragazzi hanno dato il meglio di sé ed i responsabili, molto soddisfatti, augurano a tutta la banda giovanile un futuro ricco di musica e gioia.

8 marzo con l'U.T.E. e un recital dedicato RICORDANDO UNA DONNA

Parole e Musica, è stato l'incontro musico-culturale organizzato domenica 6 marzo, nella sala civica di Villa Mazenta, dall'Associazione U.T.E. in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura.

Il recital, omaggio alla complessa figura femminile, dal 1998, anno in cui è stato ideato ed organizzato per la prima volta dalla Sig.ra Renata Pontiggia Cattò, lungimirante fondatrice ed insostituibile animatrice dell'U.T.E., è diventato un appuntamento annuale.

Quest'anno l'iniziativa è stata proprio dedicata alla sua ideatrice, rappresentante molto speciale del mondo femminile. Il suo spirito libero e forte aleggiava tra i presenti, perché vivo e caro è il ricordo della sua luminosa personalità nelle numerose amiche che l'hanno vista impegnata in molte, ben riuscite iniziative finalizzate alla crescita culturale della sua Associazione.

L'evento è stato dunque caratterizzato da un clima di grande coinvolgimento emotivo, favorito dall'interpretazione di un percorso letterario tutto al femminile, ad opera dell'affermato attore Fabio Sarti. Le sue suggestive parole sono state accompagnate da alcuni brani di musica classica ben eseguiti dai fratelli Mariella e Emanuele Rigamonti, giovani promesse del violino e del violoncello.

Presenti in sala l'Assessore alla Cultura Marco Citterio e il presidente del Consiglio Comunale Angelo Molteni che hanno condiviso il discorso di apertura del presidente dell'U.T.E. dr. Giovanni Cattò che ha auspicato: "ciò che Renata ha lasciato non venga disperso e – la festa della donna – continui nel tempo per dire grazie al suo ruolo importante nella nostra società".

Tutti gli applausi raccolti sono stati idealmente rivolti a colei che è stata "l'anima" di questa Associazione.

Marcella Elli



LA GRANDE OPERA: "RIGOLETTO"

Continuano gli appuntamenti con la Grande Opera organizzati da Dac Giussano Lirica. A 110 anni dalla morte del maestro di Busseto Giuseppe Verdi verrà rappresentato uno dei suoi capolavori, Rigoletto, melodramma in 3 atti su libretto di Francesco Maria Piave.

Cantanti lirici di fama internazionale saranno accompagnati dall'Orchestra di Lecco diretta dal Maestro Savino Acquaviva e dal coro Lirico di Bergamo diretto dal Maestro Fabio Tartari. L'appuntamento, uno di quelli da non perdere, è per sabato 21 maggio alle ore 20.30 presso il Palatenda di Giussano.

I biglietti al costo di € 13 (non numerati) e € 15 (numerati) saranno in vendita a partire dai primi di maggio presso:

Latteria Sanvito Via A. da Giussano 5 (numerati e non)
Corti Calzature Via Catalani Birone (numerati e non)
Cartolibreria/Edicola Terraneo Pza Cadorna Robbiano (solo non numerati)
Maggiori informazioni sul sito www.dacgiussanomusica.it



Santa Messa per i donatori il prossimo 8 aprile

UNA PREGHIERA PER CHI HA DATO



Domenica 8 aprile, alle ore 8.30, nella Chiesa Parrocchiale di Robbiano verrà celebrata la consueta Santa Messa in suffragio dei donatori scomparsi. Come ogni anno l'Aido Giussano chiede alla cittadinanza un momento di raccoglimento per ricordare i giussanesi che, con il loro generoso gesto, hanno contribuito a ridare vita e speranza a tante persone sofferenti.

Al termine della celebrazione le famiglie dei donatori e di coloro che nella nostra comunità hanno ricevuto organi, tessuti o midollo potranno partecipare all'incontro che si terrà presso il salone della Cooperativa di Robbiano (Via Dante, a meno di 5 minuti a piedi dalla chiesa). Dal 1979, anno

di fondazione del gruppo, sono 91 i donatori giussanesi, 55 uomini e 36 donne; le donazioni multiple sono state 16, ben 75 quelle di cornea. I nostri donatori hanno salvato circa 250 pazienti. E sono una trentina i giussanesi conosciuti che vivono con organi "salvavita" o cornee trapiantate. Nel 2010, ci sono state 9 donazioni: Giuseppe Mignolo, Paina, 74 anni, cornee; Giulio Colombo, Giussano, 67 anni, cornee; Maurizio Lavazza, Arosio/Giussano, 48 anni, donazione multipla; Carlo Zoia, Paina, 89 anni, cornee; Ines Fumagalli, Giussano, 86 anni, cornee; Silvio Corti, Birone, 86 anni, cornee; Ettore Terrenghi, Giussano, 83 anni, cornee; Filippo Ferraioli, Giussano, 40 anni, donazione multipla; Roberto Elli, Giussano, 89 anni, cornee. Ad inizio 2011 c'è stata la donazione di Girolamo Vannini, Giussano, 89 anni, cornee.

I.c.

Aido - Appuntamenti di maggio

Proseguono a tambur battente le iniziative organizzate dall'Aido Giussano per il 2011. Ecco il programma di maggio: **sabato 7** i volontari dell'associazione saranno a Residenza Amica per festeggiare le "mamme" della Casa di riposo locale con un pomeriggio di musica e allegria. Sarà presente anche il Coro Aido/Admo Giussano. **Domenica 8**, tutti al campo di calcio dell'Oratorio San Giovanni Bosco per l'undicesima edizione del "Torneo dell'Amicizia". In campo dalle ore 16, le squadre di Aido Giussano, Oratorio San Giovanni Bosco e ACCM. **Sabato 21**, la Sala don Caccia dell'Oratorio San Giovanni Bosco di Giussano ospiterà la seconda edizione della Rassegna Corale "Cori per la Vita". Si esibiranno i cori Aido/Admo Giussano, Aido/Admo - junior (ragazzi dell'Accademia Ateneo di Giussano), coro Ana-Giussano e coro Ana Vercurago.

Dal 15 al 22 maggio si svolgerà la Settimana Nazionale della Donazione e Trapianto. Per l'occasione la sezione locale scenderà in piazza con i propri stands: **domenica 15**, dalle ore 9 alle ore 12, in piazza della Basilica di Giussano e piazza della Chiesa di Robbiano; **domenica 22**, sempre dalle ore 9 alle ore 12, in piazza della Chiesa di Birone e Paina. **Domenica 22**, alle ore 14, presso la Bocciofila "Longoni Arreda" di Paina, si terrà anche la XI Coppa Mirko Tassetto (il più giovane donatore giussanese), gara di bocce riservata ai ragazzi dalla II classe elementare alla III media, in coppia con nonni, genitori e zii.

L'uomo
tra **DIGNITÀ e DIRITTI**

7 aprile 2011 ore 21.00
Chiari e scuri nel cammino della Dignità Umana

14 aprile 2011 ore 21.00
Diritti globali e bisogni locali. Verso una nuova Governance.

I progetti del banco di solidarietà Madre Teresa CONTRO LA POVERTÀ

A qualcuno può sembrare strano o inverosimile, eppure oggi nelle nostre città e nei nostri paesi esistono molte situazioni di grave bisogno, se non addirittura di povertà estrema: molti anziani, ragazze madri, famiglie con redditi bassissimi, non riescono più a rispondere ai loro bisogni primari. Per dare una risposta concreta a queste situazioni nel 1993 sono nati i Banchi di Solidarietà.

L'attività dei Banchi di Solidarietà è sostenuta da persone che scelgono liberamente di dedicare una parte del proprio tempo a questo gesto di carità dedicandosi alla raccolta degli alimenti, alla preparazione dei "pacchi" da portare alle famiglie e alla loro consegna. La raccolta si svolge in diversi ambiti: nelle scuole, nelle Parrocchie, nei supermercati, nei negozi di alimentari, tramite i colleghi di lavoro o i vicini di casa, attraverso iniziative specifiche...

Circa due volte al mese la merce così raccolta viene divisa per preparare dei pacchi omogenei e idonei alle necessità e alla caratteristiche delle famiglie assistite. A gruppi di due o tre persone ci si reca dalle famiglie per lasciare il pacco. Il coinvolgimento con esse e la condivisione del loro bisogno si allarga spesso anche ad altre necessità: cercare un lavoro, aiutare i bambini a fare i compiti di scuola, in alcuni casi metterli in contatto con qualcuno che possa offrire assistenza anche di tipo legale o amministrativo...

L'Associazione Banco di Solidarietà "Madre Teresa" Onlus è nata a Giussano nel dicembre del 1996. Tutto era cominciato con una ventina di persone che si erano prese a cuore la situazione di sei famiglie. Ora le famiglie seguite stabilmente sono oltre 160 (più di 600 persone), mentre altre 70 famiglie sono state seguite in passato sino a che i loro problemi si sono risolti. Ogni anno il Banco di Solidarietà Madre Teresa effettua circa 3.200 visite alle famiglie bisognose della Brianza e distribuisce loro oltre 45 tonnellate di generi alimentari. Attualmente questo gesto coinvolge direttamente circa 350 persone che si occupano di raccogliere i generi alimentari e di visitare le famiglie. Ma ciò non sarebbe stato possibile se in tutti questi anni non avessimo trovato intorno a noi tante e tante persone che ci hanno aiutato anche sul fronte economico consentendoci soprattutto di rifornire periodicamente il nostro piccolo magazzino con delle "grandi spese" che ogni tanto si rendono necessarie per continuare ad assicurare alle famiglie bisognose un minimo di sostegno. Negli ultimi anni inoltre ha preso il via l'iniziativa "Famiglie solidali": circa 80 famiglie si sono impegnate a donare mensilmente al Banco di Solidarietà un quantitativo libero di generi alimentari. Partecipare al Banco di Solidarietà è un'occasione per condividere (o almeno così tentiamo di fare) la fatica che pesa sulle spalle di chi attraversa una situazione di grave bisogno.

Condividere significa stare accanto a chi soffre, portare un po' delle loro difficoltà, molte volte con l'impaccio di chi non sa cosa dire o di chi non può fare molto, ma cercando di prendere sul serio la persona che abbiamo davanti per tutto il valore che essa è, secondo quella posizione umana a cui sempre ci richiamiamo: "Condividere i bisogni per condividere il senso della vita".



“NON ABBIATE PAURA”

Giovanni Paolo II
immagini e parole di una vita straordinaria

Raccolta di immagini filmate

Intervista:
GIOVANNI SANTAMBROGIO
capo redattore
#Sole 24ORE - Domenica

sabato
9 aprile 2011

sala Don Caccia
oratorio di Giussano
ore 21.00

Comunità San Paolo Centro Culturale GAUDI Giussano e Brianza CITTÀ DI GIUSSANO

Quando le opere fanno la differenza

IL BANCO FARMACEUTICO

Ogni anno, il secondo sabato di Febbraio, ha luogo la Giornata nazionale di raccolta del farmaco: migliaia di volontari di Compagnia delle opere all'interno delle farmacie che aderiscono all'iniziativa, invitano i cittadini ad acquistare un farmaco a scelta tra le tipologie indicate precedentemente. Ciascuna farmacia provvede poi a consegnare successivamente i farmaci raccolti agli enti assistenziali locali convenzionati con il Banco Farmaceutico. L'iniziativa ha consentito di raccogliere, in 10 anni, oltre 2.375.000 farmaci per un valore economico totale di circa 15,3 milioni di euro. "Dona un farmaco a chi ne ha bisogno" è la proposta a cui hanno aderito due persone su tre dei clienti delle 3.048 farmacie italiane coinvolte nell'iniziativa di sabato 12 Febbraio, donando un farmaco per la Fondazione Banco Farmaceutico Onlus e permettendo di raggiungere la significativa cifra di 365.000 farmaci donati, per un controvalore di oltre 2.300.000 euro. I giussanesi, come del resto fanno sempre quando si tratta di opere solidali, sono riusciti ancora una volta a distinguersi per la loro capacità di interazione con il più bisognoso e con la consapevolezza di poter fare davvero qualcosa di concreto. Le due farmacie che hanno infatti aderito all'iniziativa, Taborelli di Paina e Valtorta di Giussano, hanno entrambe ammesso, oltre al fatto di essere orgogliose di far parte di questo progetto, che è stato un grande successo, già convalidato dai numeri più che positivi dello scorso anno. Alessandro Valtorta, figlio del titolare e collaboratore della farmacia di via Piave, afferma: "Da anni ormai prendiamo parte a questa iniziativa e ci riteniamo soddisfatti di aver messo a disposizione i nostri spazi per un progetto di solidarietà come questo. Abbiamo avuto riscontri più che positivi e i volontari che sono stati con noi per l'intera giornata erano piacevolmente sorpresi della generosità del nostro paese constatando un incremento nelle vendite e quindi nella sensibilità al progetto rispetto agli anni passati". Le donazioni delle aziende farmaceutiche hanno inoltre contribuito ad aumentare sensibilmente il numero di farmaci raccolti. I medicinali sono stati e saranno donati ai 1312 enti convenzionati che danno assistenza ogni giorno a oltre 420.000 persone indigenti. Il Banco Farmaceutico è riuscito in pochi anni di attività a coinvolgere attorno al gesto più semplice, e cioè quello della raccolta, un numero sempre maggiore di persone e di associazioni, con la consapevolezza che si possa costruire una mentalità nuova partendo da atti concreti e da opere che educano alla carità cristiana. "La risposta delle persone che hanno aderito alla Giornata di raccolta del farmaco, nonostante il periodo di crisi, è il miglior regalo per il decimo anniversario del Banco Farmaceutico. Un grazie di cuore va alle migliaia di persone che hanno donato i medicinali, ai farmacisti che hanno reso possibile l'iniziativa", ha dichiarato Paolo Gradnik presidente della Fondazione Banco Farmaceutico Onlus.

Alessia Sironi

I NUMERI DELLA RACCOLTA 2011 IN ITALIA

Banchi Provinciali: 83
Farmacie: 3.200
Farmaci raccolti: 365.000 (+4.0% rispetto 2010)
Enti Convenzionati: 1.390



5 X 1000 PER L'ALIPRANDI

FONDAZIONE ALIPRANDI

C.F. 03312160157

La Fondazione Aliprandi è iscritta nell'elenco delle fondazioni non lucrative alle quali è possibile devolvere il 5 per mille. Per fare questa scelta nella prossima dichiarazione dei redditi (Mod. CUD, 730, UNICO) è sufficiente firmare nell'apposito spazio e indicare il codice fiscale della fondazione Aliprandi (03312160157)



Non è difficile e non costa nulla
basta la tua firma

Il 5 per mille si può aggiungere
al tradizionale 8 per mille

FONDAZIONE ALIPRANDI

Il bilancio dell'attività della Croce Bianca di Giussano nel 2010

UN ANNO RICCO DI IMPEGNO

Per la Croce Bianca di Giussano quello appena terminato è stato un anno impegnativo: sono stati oltre 270.000 i chilometri percorsi dai nostri mezzi per svolgere circa 7.500 trasporti. In particolare, i servizi maggiormente effettuati sono quelli legati alle convenzioni con i presidi ospedalieri di Giussano-Carate, Monza San Gerardo e Niguarda e quelli che fanno parte del circuito del Servizio Amico e dei Servizi Sociali, in collaborazione con il Comune di Giussano.

Il continuo impegno dei volontari però non è bastato a far quadrare il bilancio a causa delle onerose spese che la sezione deve affrontare, tutti i giorni, per svolgere la sua attività.

Dal punto di vista delle iniziative invece il 2010 è stato un ottimo anno che si è concluso in bellezza, grazie alle 70 e più famiglie che hanno deciso di chiamare il Babbo Natale croce bianchino per donare i regali ai loro bambini il 24 Dicembre.

Il 2011 è già ricco di novità e di iniziative consolidate.

Martedì 5 Aprile infatti partirà l'undicesimo corso di primo soccorso per tutte quelle persone che hanno voglia e tempo di entrare in associazione e mettersi d'impegno ad aiutare chi ha bisogno. Il corso, tenuto dagli istruttori della sezione, sarà strutturato in lezioni teoriche e pratiche per la durata minima di 120 ore, divise in due appuntamenti settimanali nelle serate di Martedì e Giovedì. Durante il percorso ci saranno delle prove intermedie di valutazione che, una volta superate, permetteranno ai corsisti di essere inseriti nei turni e quindi di salire in ambulanza per mettere in pratica ciò che è stato insegnato. Il corso terminerà con un esame effettuato da medici ed infermieri del 118 Brianza che porterà ad ottenere la certificazione regionale di soccorritore e di operatore DAE. Per avere maggiori informazioni e iscriversi è possibile chiamare la sede della Croce Bianca al numero 0362/850269 inviare una e-mail all'indirizzo corso@crocebiancagiussano.org oppure, semplicemente, venire di persona a trovarci nella nostra sede che si trova in via Massimo d'Azeglio 70, presso la Residenza Amica.

Le iniziative primaverili non sono finite qui: anche quest'anno la Croce Bianca promuove la vendita delle uova di cioccolata, che potranno essere acquistate la Domenica mattina in 3 diverse occasioni: il 3 Aprile in p.za Cadorna a Robbiano, il 10 a Paina, in via Santa Margherita e il 17 a Giussano, in piazza Attilio Lombardi.

Un altro evento che verrà riproposto è la vendita delle torte per la Festa della Mamma, che si terrà Domenica 8 Maggio. Come di consueto, dal giorno prima si potranno portare presso la nostra sede i dolci che verranno venduti nelle principali piazze cittadine.

I ricavati delle due iniziative andranno, come sempre, a sostegno della Croce Bianca e verranno utilizzati per acquistare una nuova ambulanza per i vari servizi che la sezione svolge.

In questa prima parte dell'anno gli eventi in calendario sono tanti e ci auguriamo che la popolazione continui a sostenerci numerosa come ha sempre fatto.

IL CORSO DI PRIMO SOCCORSO



**Il corso avrà inizio
martedì 5 aprile 2011
alle ore 20.45**

**Presso Residenza Amica
in via D'Azeglio 70
a Giussano**



Per informazioni e iscrizioni:

0362.850269

corso@crocebiancagiussano.org



I numeri della Croce Bianca

118 Emergenza/Urgenza	709
Servizi sociali	1.369
Servizi della convenzione	
H Giussano	
H Carate Brianza	1.406
Servizi sportivi	126

I CHILOMETRI PERCORSI

Servizi della convenzione	
H Giussano	
H Carate Brianza	42.512
Servizi sociali	67.769
Servizio Amico	23.708

ORARIO RICEVIMENTO DEGLI AMMINISTRATORI

Gian Paolo Riva, Sindaco

Riceve il mercoledì dalle ore 17.30 alle ore 19.30 previo appuntamento.
Ufficio di Segreteria del Sindaco (0362/358261)

Angelo Molteni, presidente del consiglio comunale

Riceve su appuntamento.
Ufficio segreteria (0362/358262)

Marco Citterio, vicesindaco, Ass. Cultura, Politiche giovanili e Demografia

Riceve il mercoledì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 previo appuntamento.
Ufficio Cultura (0362/358264)

Umberto Ballabio, Ass. Servizi Sociali e Politiche Abitative

Riceve il giovedì dalle ore 9.30 alle ore 10.30 previo appuntamento.
Ufficio Servizi Sociali (tel. 0362/358257)

Ugo Bertoli, Ass. Polizia Locale, Sicurezza, Protezione Civile, Trasporti

Riceve il lunedì dalle ore 14.00 alle ore 15.00 e il mercoledì dalle ore 9.30 alle ore 10.30 previo appuntamento.
Ufficio di Polizia Locale (0362/358209)

Elisa Grosso, Ass. Scuola, Sport, Commercio e Attività produttive

Riceve il lunedì dalle ore 10.30 alle ore 14.00, previo appuntamento da concordare con l'Ufficio Scuola e Sport, Tel. 0362/358225 e con l'Ufficio Commercio ed Attività Produttive Tel. 0362/358233 e 0362/358232.

Ettore Trezzi, Ass. Urbanistica, Edilizia Privata, Edilizia Pubblica

Riceve il mercoledì dalle ore 17.30 alle ore 19.30 previo appuntamento.
Ufficio Tecnico (tel. 0362/358243)

Enrico Viganò, Ass. Bilancio, Politiche Tributarie, Società partecipate

Riceve il lunedì dalle ore 17.30 alle ore 19.00 e il sabato dalle ore 9.00 alle ore 11.00 previo appuntamento.
Ufficio Ragioneria (tel. 0362/358234)

Vincenzo Zorloni, Ass. Ambiente, Patrimonio, Demanio, Lavori Pubblici, Energie Rinnovabili

Riceve il lunedì dalle ore 17.30 alle ore 19.00 e il giovedì dalle ore 17.00 alle ore 19.00 previo appuntamento.
Ufficio Ecologia (tel. 0362/358241)

INFORMAZIONI TELEFONICHE

Carabinieri	tel. 112
Soccorso pubblico di emergenza	tel. 113
Vigili del Fuoco	tel. 115
Guardia di Finanza	tel. 117
Emergenza sanitaria	tel. 118
Guardia medica	tel. 840500092
Medicina veterinaria	tel. 0362/304875
Servizio affissioni	tel. 0362/358266
Servizio Nettezza Urbana	tel. 0362/358241
Enel segnalazione guasti	tel. 803500
Gelsia pronto intervento gas	tel. 800552277
Gelsia pronto intervento elettricità	tel. 800551177
Centro raccolta rifiuti:	tel. 0362/354595
Ospedale di Giussano	tel. 0362/4851
Ospedale di Mariano Comense	tel. 031/755111
Ospedale di Desio	tel. 0362/3831
Asl Monza e Brianza - Giussano	tel. 0362/852036
Ambulatorio Igiene	tel. 0362/332161
Consultorio familiare psico-sociale	tel. 0362/332173
Consultorio ginecologico	tel. 0362/852036
Fondazione Residenza Amica	tel. 0362/354336
Ufficio Postale Giussano	tel. 0362/353931
Ufficio Postale Birone	tel. 0362/310669
Ufficio Postale Paina	tel. 0362/310006
BrianzAcque Pronto Intervento	tel. 800104191

TURNI FARMACIE

APRILE

16 sabato	TABORELLI	PAINA
17 domenica	MASERA	SEREGNO
18 lunedì	CORTI	GIUSSANO
19 martedì	COMUNALE 3	SEREGNO
20 mercoledì	COMUNALE 2	SEREGNO
21 giovedì	BIZZOZERO	SEREGNO
22 venerdì	POZZOLI	ROBBIANO
23 sabato	RE	SEREGNO
24 domenica	GILARDELLI	SEREGNO
25 lunedì	S. BENEDETTO	SEREGNO
26 martedì	BERETTA	SEREGNO
27 mercoledì	SANTAGOSTINO	SEREGNO
28 giovedì	VALTORTA	GIUSSANO
29 venerdì	COMUNALE 1	SEREGNO
30 sabato	COMUNALE	BIRONE

MAGGIO

1 domenica	TABORELLI	PAINA
2 lunedì	MASERA	SEREGNO
3 martedì	COMUNALE 3	SEREGNO
4 mercoledì	CORTI	GIUSSANO
5 giovedì	COMUNALE 2	SEREGNO
6 venerdì	SANTAGOSTINO	SEREGNO
7 sabato	GILARDELLI	SEREGNO
8 domenica	RE	SEREGNO
9 lunedì	POZZOLI	ROBBIANO
10 martedì	COMUNALE	BIRONE
11 mercoledì	BERETTA	SEREGNO
12 giovedì	COMUNALE 3	SEREGNO
13 venerdì	CORTI	GIUSSANO
14 sabato	BIZZOZERO	SEREGNO
15 domenica	S. BENEDETTO	SEREGNO
16 lunedì	TABORELLI	PAINA
17 martedì	MASERA	SEREGNO
18 mercoledì	COMUNALE 1	SEREGNO
19 giovedì	VALTORTA	GIUSSANO
20 venerdì	COMUNALE 2	SEREGNO
21 sabato	COMUNALE 3	SEREGNO
22 domenica	POZZOLI	ROBBIANO
23 lunedì	SANTAGOSTINO	SEREGNO
24 martedì	RE	SEREGNO
25 mercoledì	COMUNALE	BIRONE
26 giovedì	BERETTA	SEREGNO
27 venerdì	BIZZOZERO	SEREGNO
28 sabato	VALTORTA	GIUSSANO
29 domenica	COMUNALE 1	SEREGNO
30 lunedì	S. BENEDETTO	SEREGNO
31 martedì	TABORELLI	PAINA